CORTE DI ASSISE DI APPELLO DI PERUGIA

Depositato in Cancelleria
28-7-2011

PERIZIA GENETICO-FORENSE
RELATIVA AL PROC. PEN. N° 10/2010 R.G.

Prof. Carla VECCHIOTTI *Prof. Stefano CONTI*

QUESITI

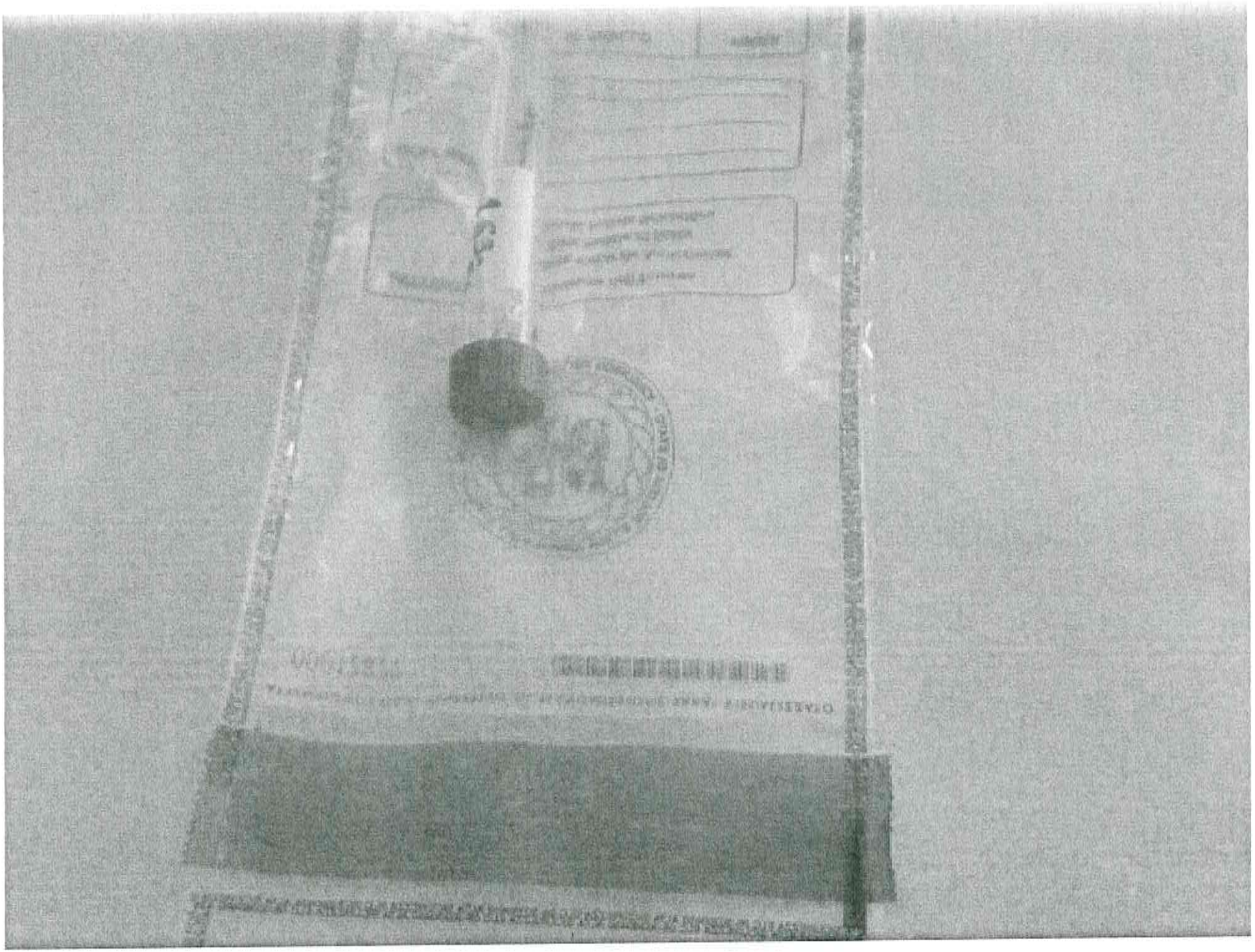
"*Esaminati gli atti di causa e svolte le indagini tecniche ritenute necessarie accerti il Collegio di periti:*

-se è possibile, mediante nuovo accertamento tecnico, l'attribuzione ed il grado di attendibilità dell'eventuale attribuzione del DNA presente sui reperti 165b (gancetto del reggiseno) e 36 (coltello);

-se non è possibile procedere a nuovo accertamento tecnico, valuti, in base agli atti, il grado di attendibilità degli accertamenti genetici eseguiti dalla Polizia scientifica sui reperti suddetti, con riferimento anche ad eventuali contaminazioni".

OPERAZIONI PERITALI

09.02.2011: presa visione dei reperti sigillati



CHAIN OF POSSESSION

Received from _____

By _____

Date _____ Time _____ AM/PM

Received from _____

By _____

Date _____ Time _____ AM/PM

Received from _____

By _____

Date _____ Time _____ AM/PM

Received from _____

_____

Date _____ Time _____ AM/PM

_____

_____

_____ No _____

_____

_____ of Origin _____

_____

_____

_____

_____ No _____

_____

_____ covered from _____

_____

_____

_____

28669-01-036
POLIZIA SCIENTIFICA

ALTA SICUREZZA ELC 06-30360450 ALTA SICUREZZA ELC 06-30360450 ALTA SICUREZZA ELC
00015662

00001179

DESCRIZIONE REP.36 (COLTELLO)

OPERAZIONI PERITALI

22.03.2011: esposizione del **piano di lavoro**

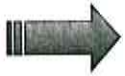
1. diagnosi generica di sangue (test colorimetrici);
2. diagnosi specifica di sangue;
3. ricerca di cellule (colorazione specifica e osservazione al microscopio);
4. estrazione del DNA da ogni singolo reperto;
5. quantificazione del DNA (Real Time PCR)

ANALISI DI LABORATORIO SUL REP.36

Confronto fotografico con le immagini riportate nella RTIGF e specifiche indicazioni della Dr.ssa Stefanoni

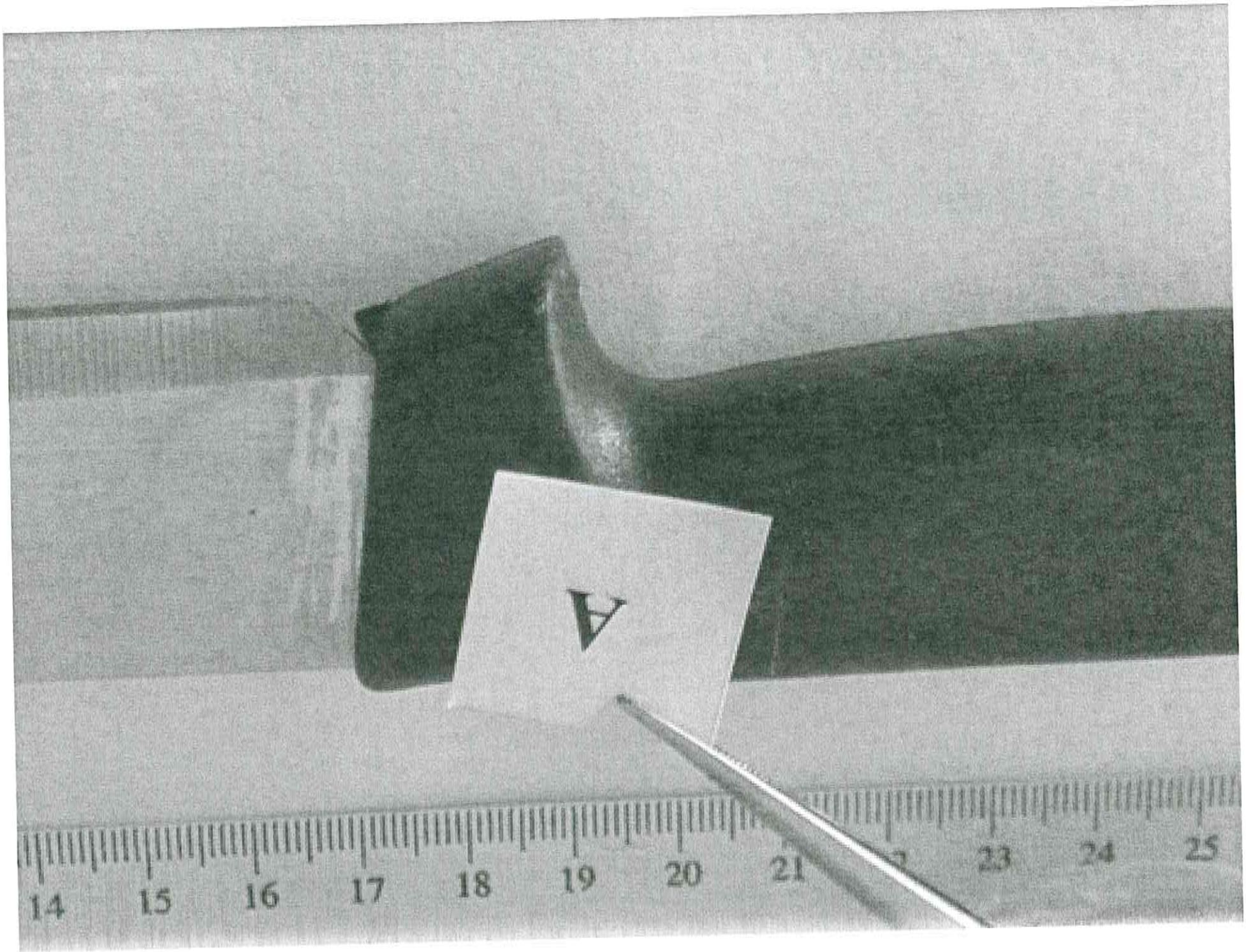
individuate sul reperto le aree già esaminate:

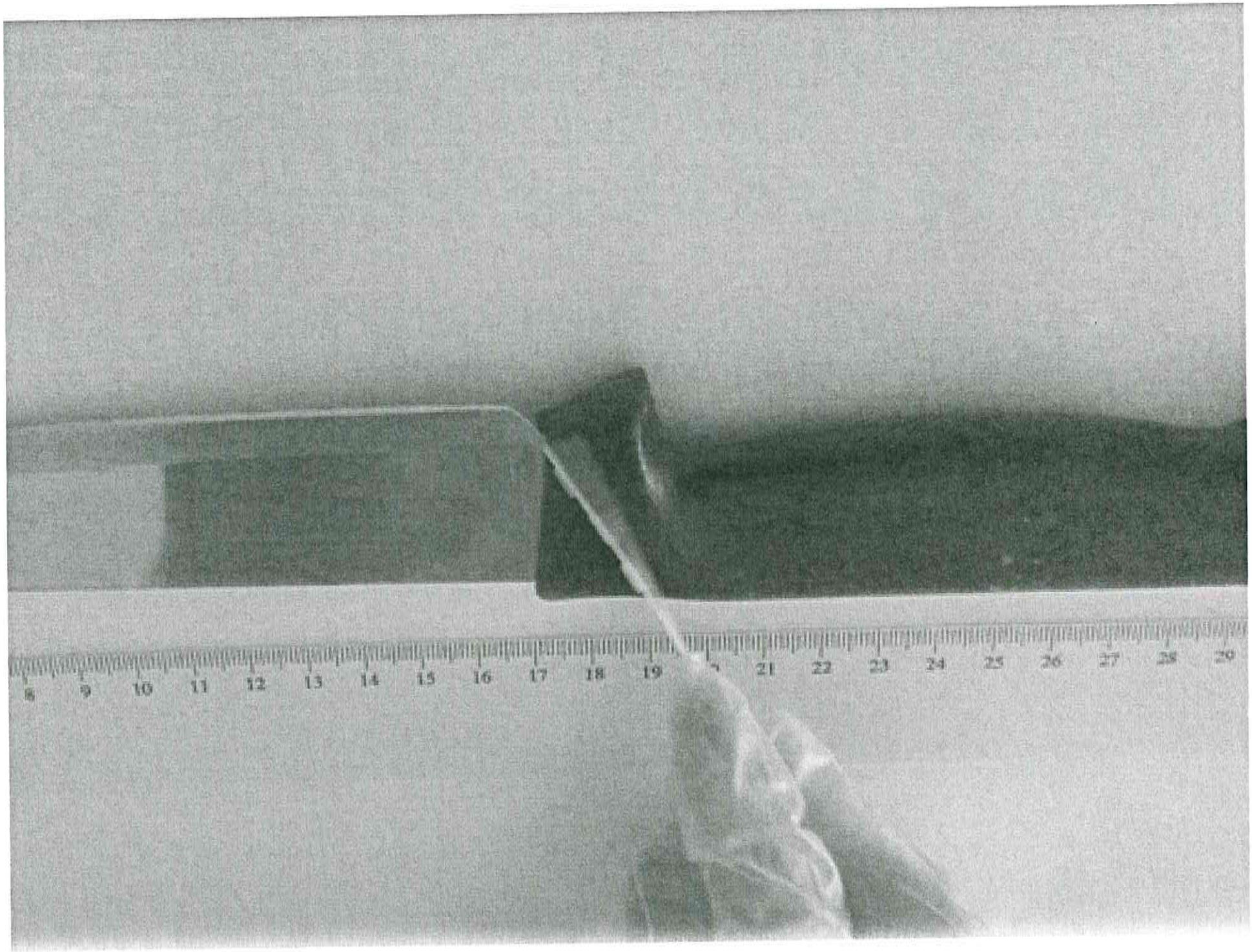
- 3 aree sull'**impugnatura del coltello: lettere A-D-F;**
- 4 aree sulla **lama: lettere B-C-E-G**

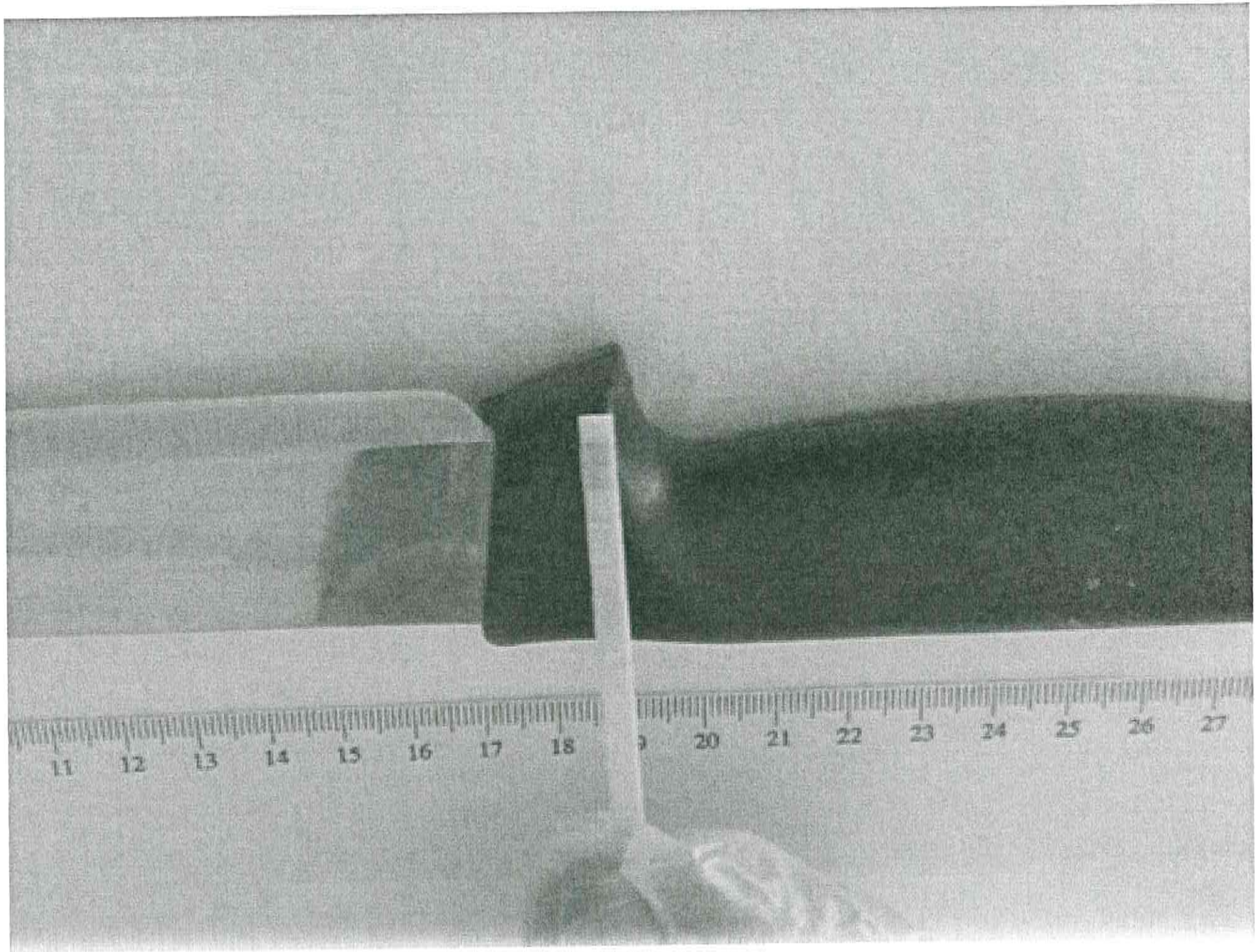
 7 campionature

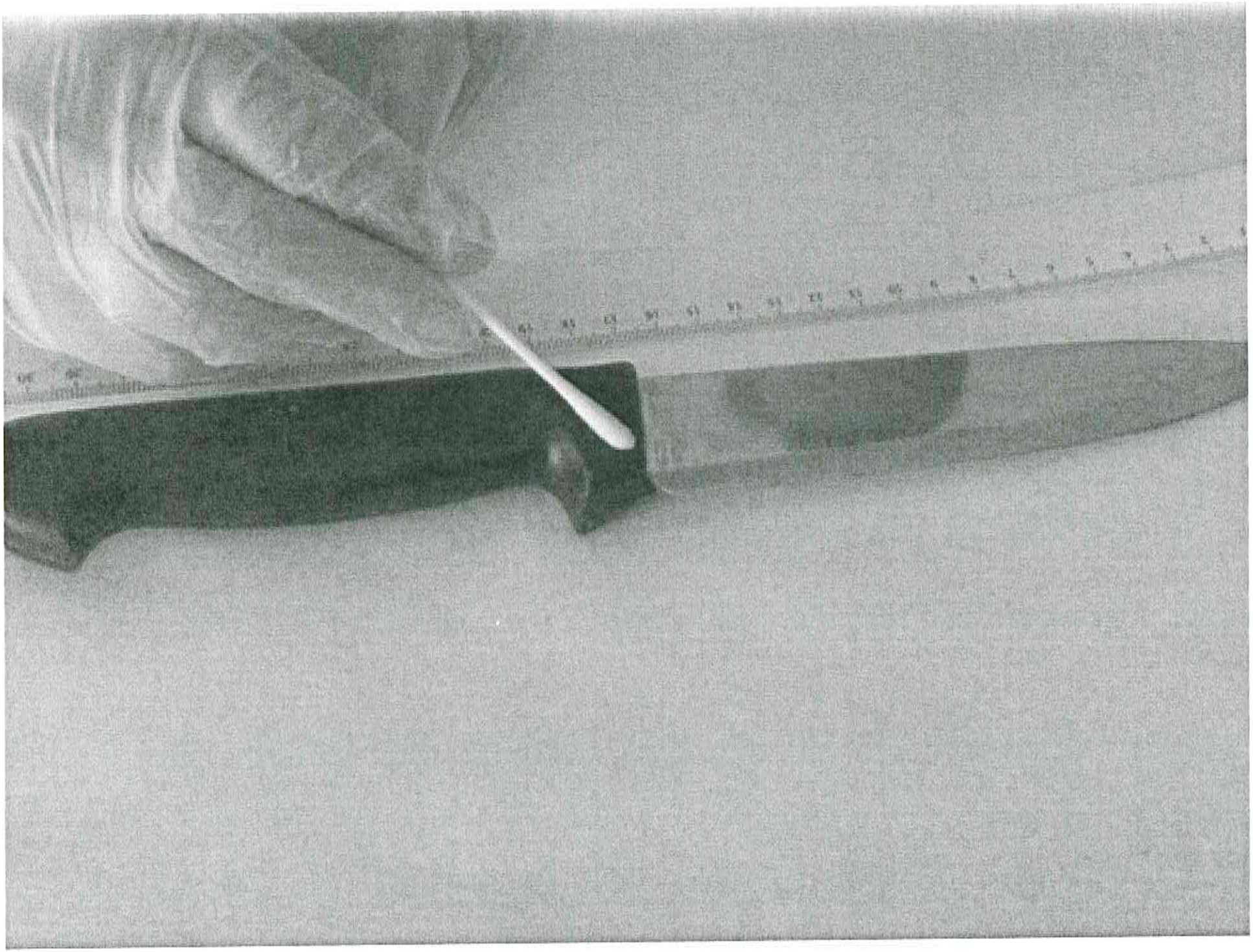
+ 2 ulteriori campionature nel **punto di contatto tra la lama e l'impugnatura**, sui versanti opposti del coltello: **lettere H-I**

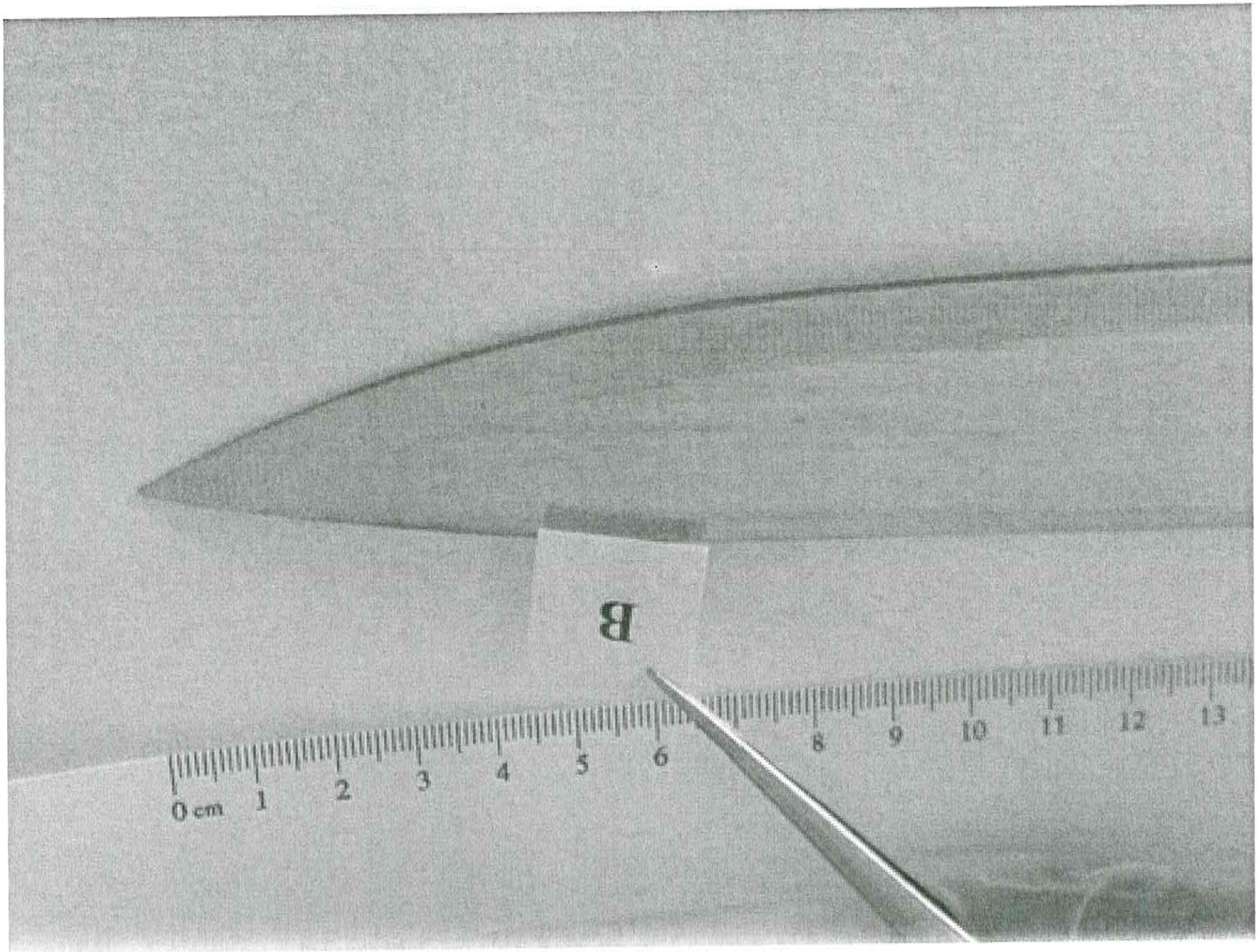
- banconi di lavoro, piano di appoggio, apparecchiature presenti nel laboratorio ⇒ preliminarmente trattati con ipoclorito di sodio al 10%, acqua ed etanolo al 70%;
- tutte le operazioni sono state eseguite indossando mascherine, camici e guanti monouso, regolarmente sostituiti tra una campionatura e l'altra

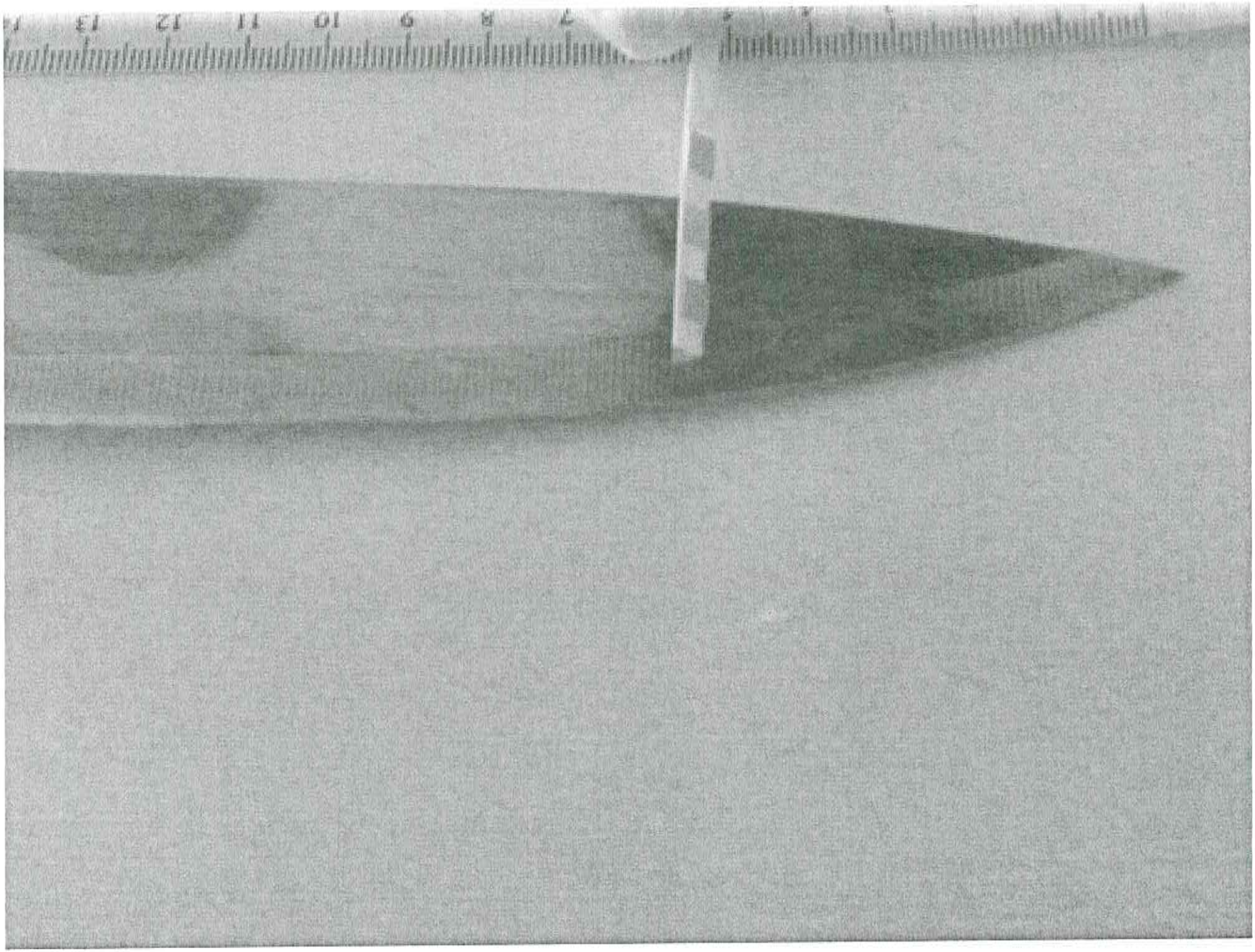

A
14
15
16
17
18
19
20
21
23
24
25

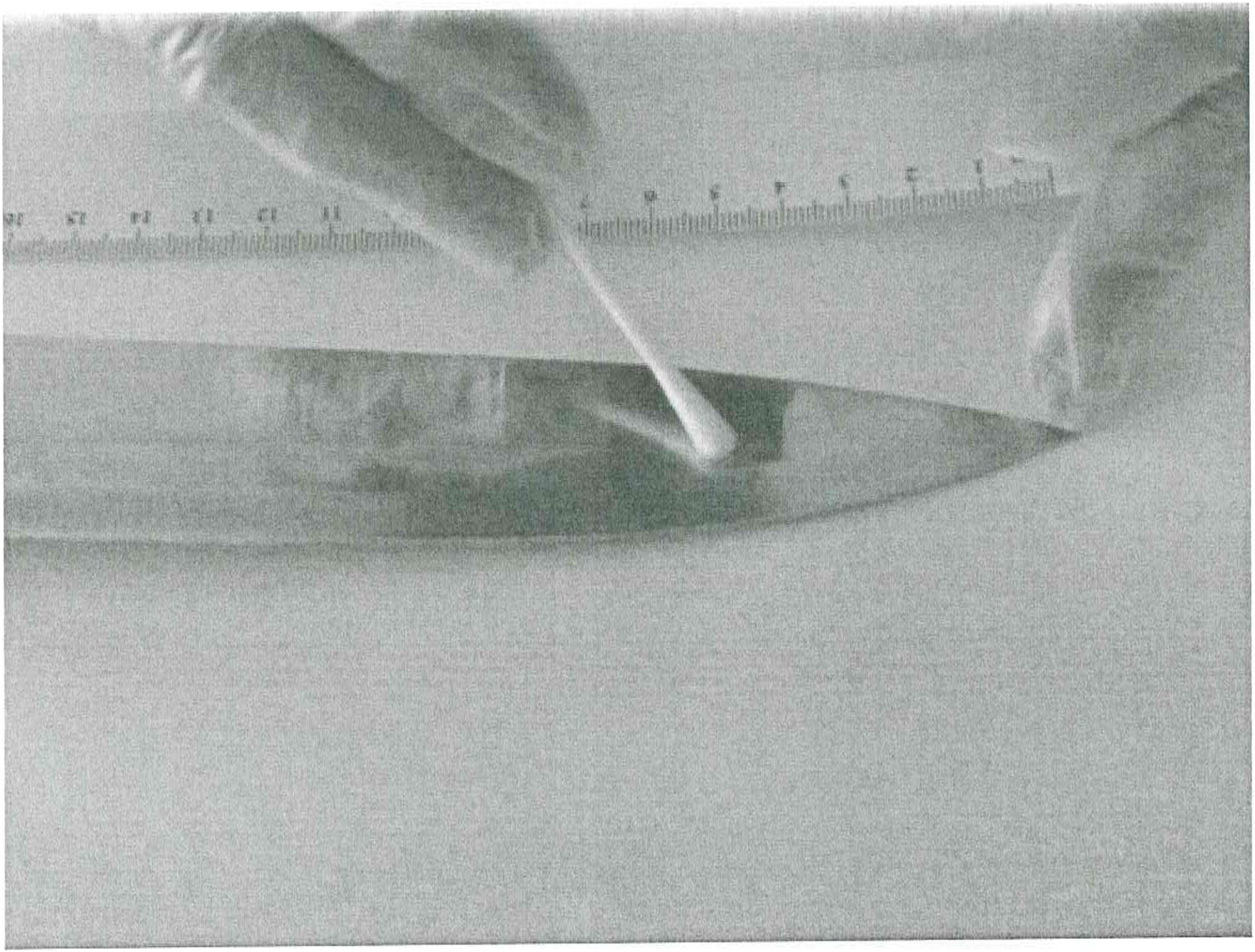

8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 21 22 23 24 25 26 27 28 29

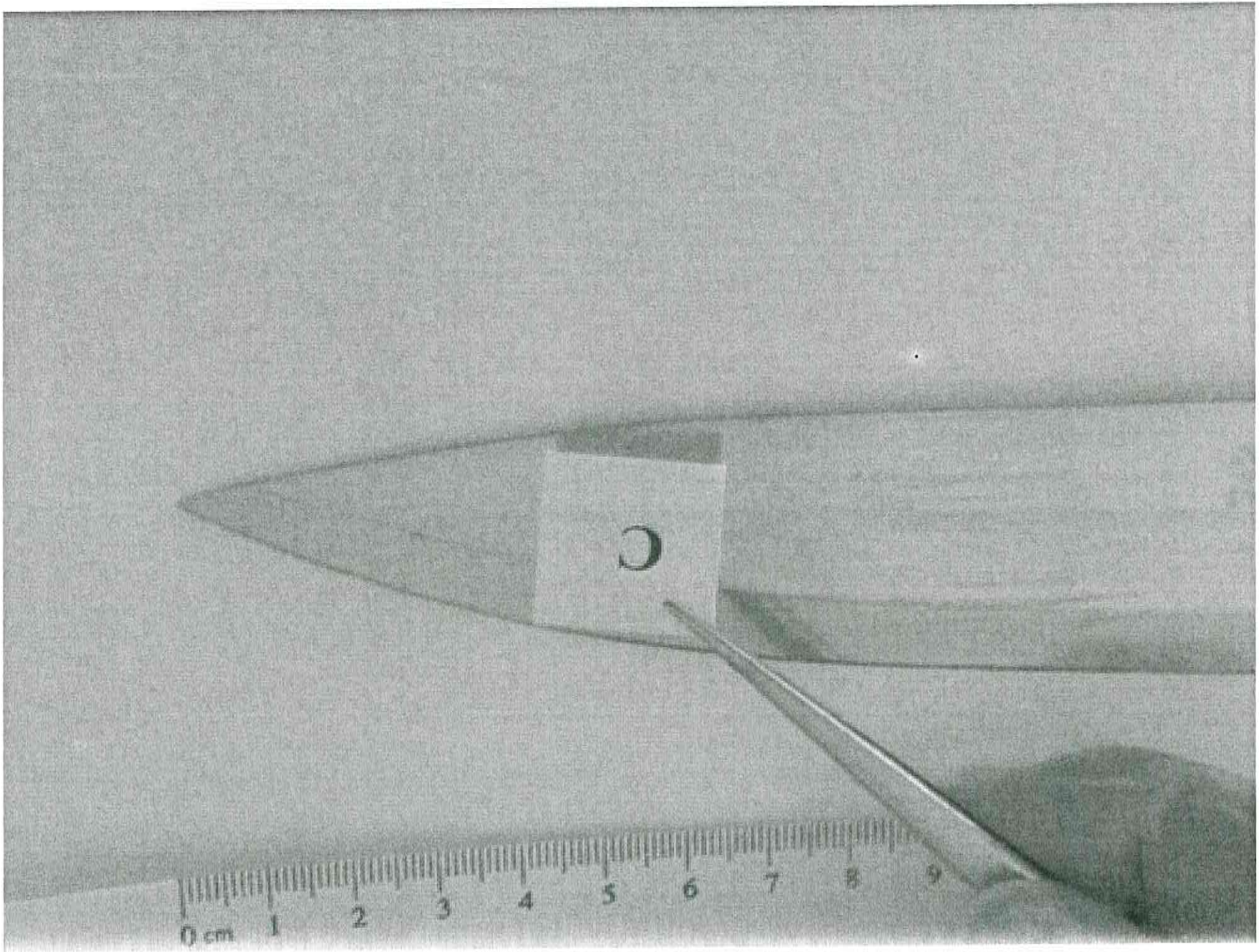

11
12
13
14
15
16
17
18
20
21
22
23
24
25
26
27

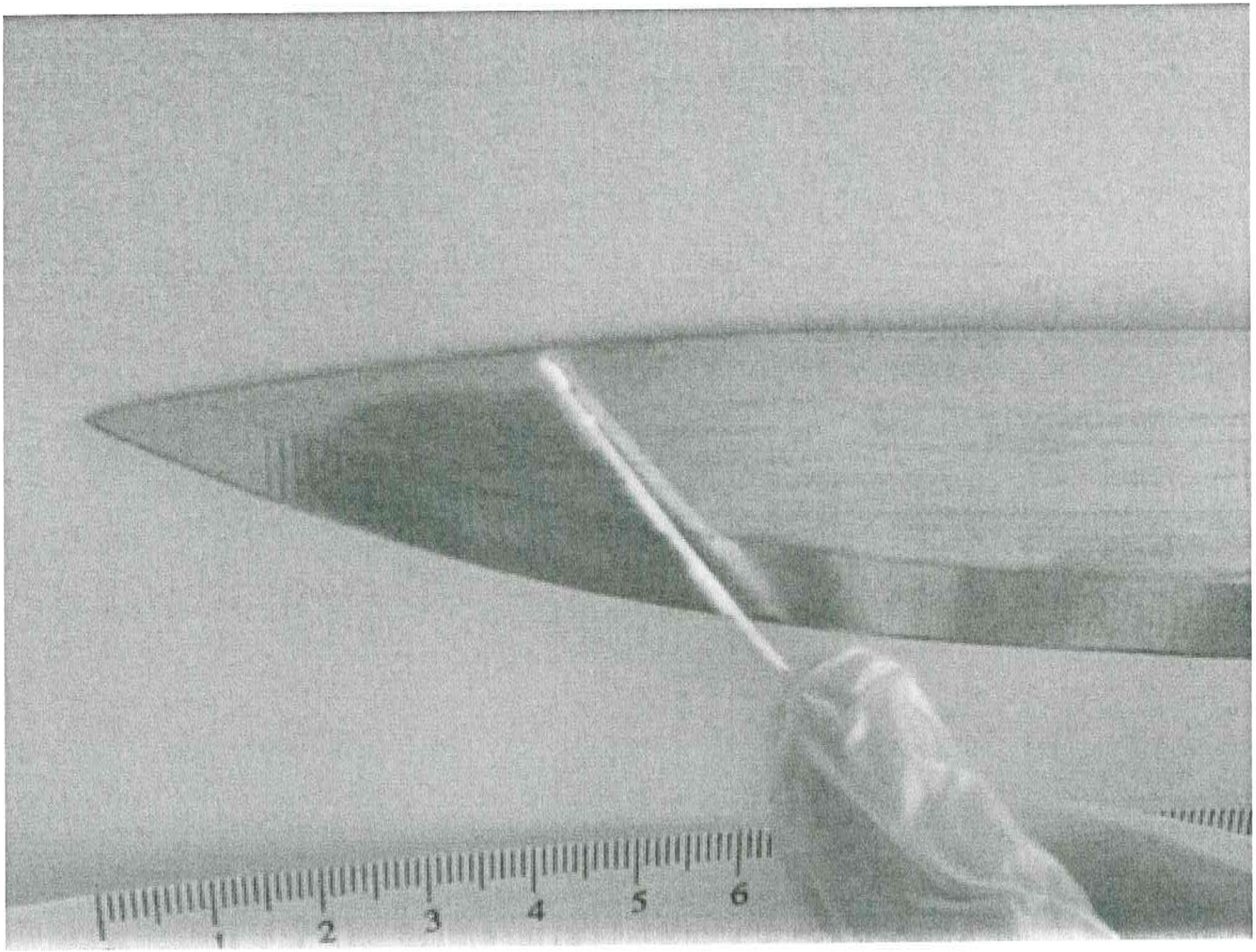


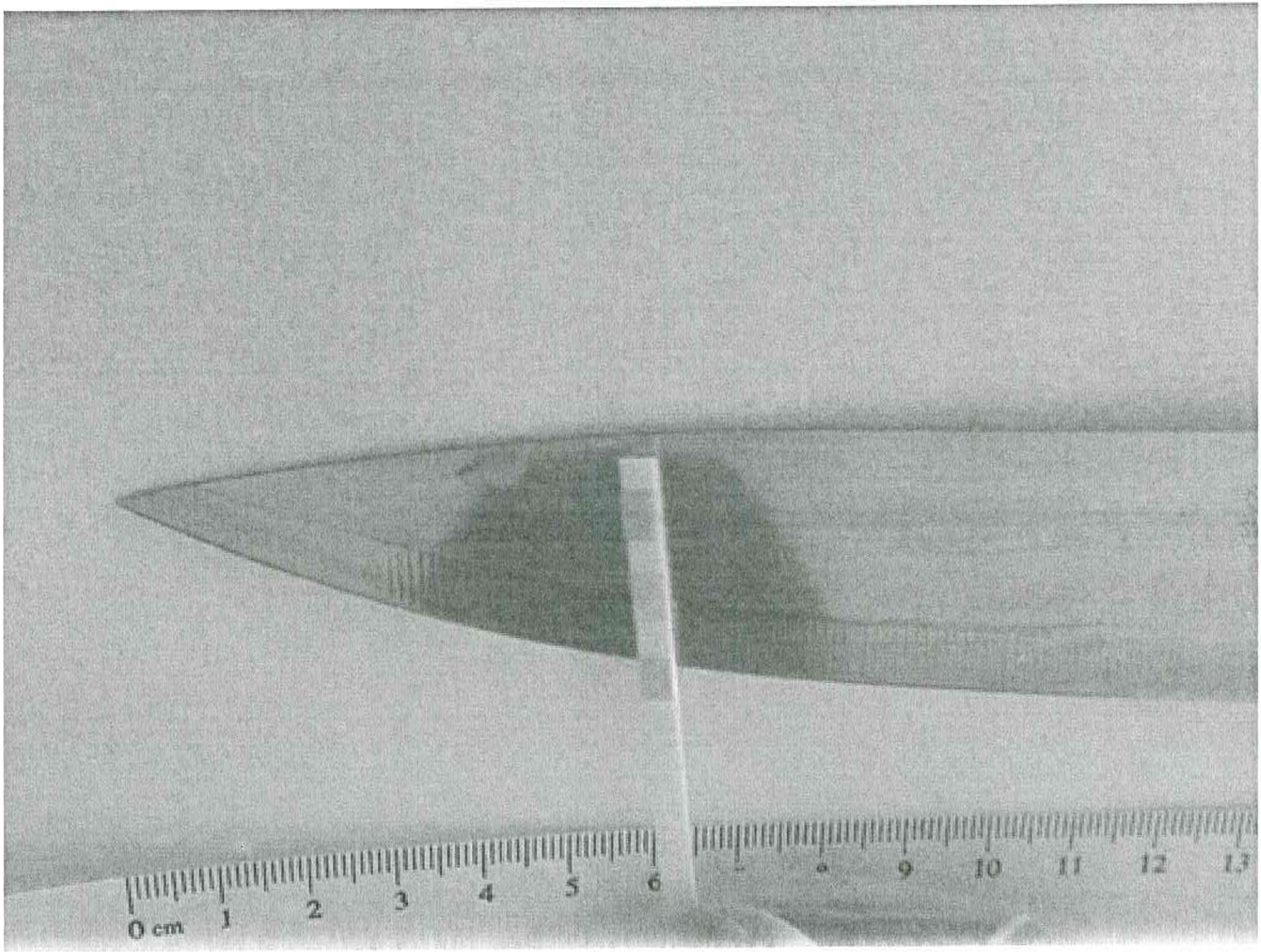

B
0 cm
1
2
3
4
5
6
8
9
10
11
12
13

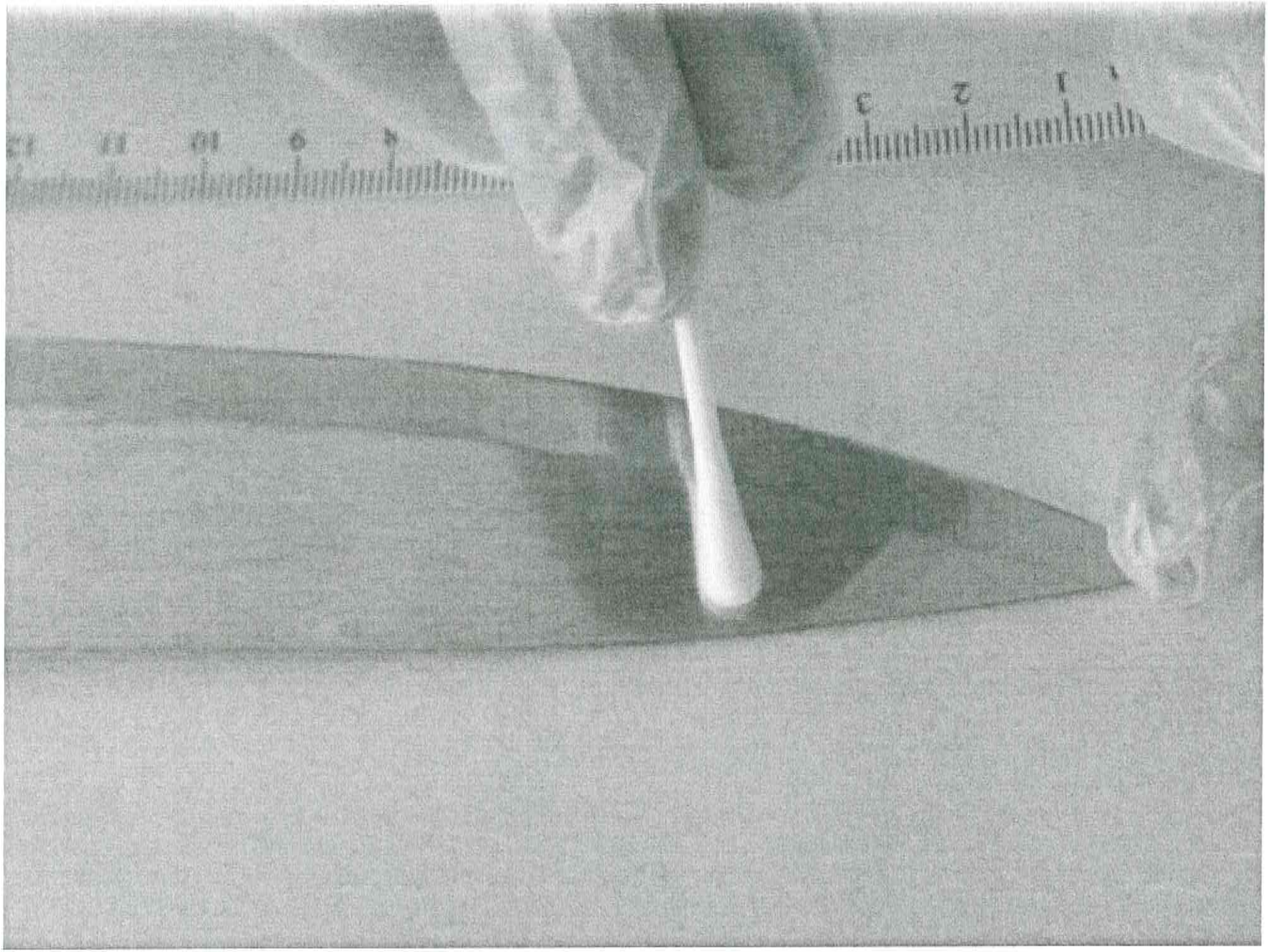


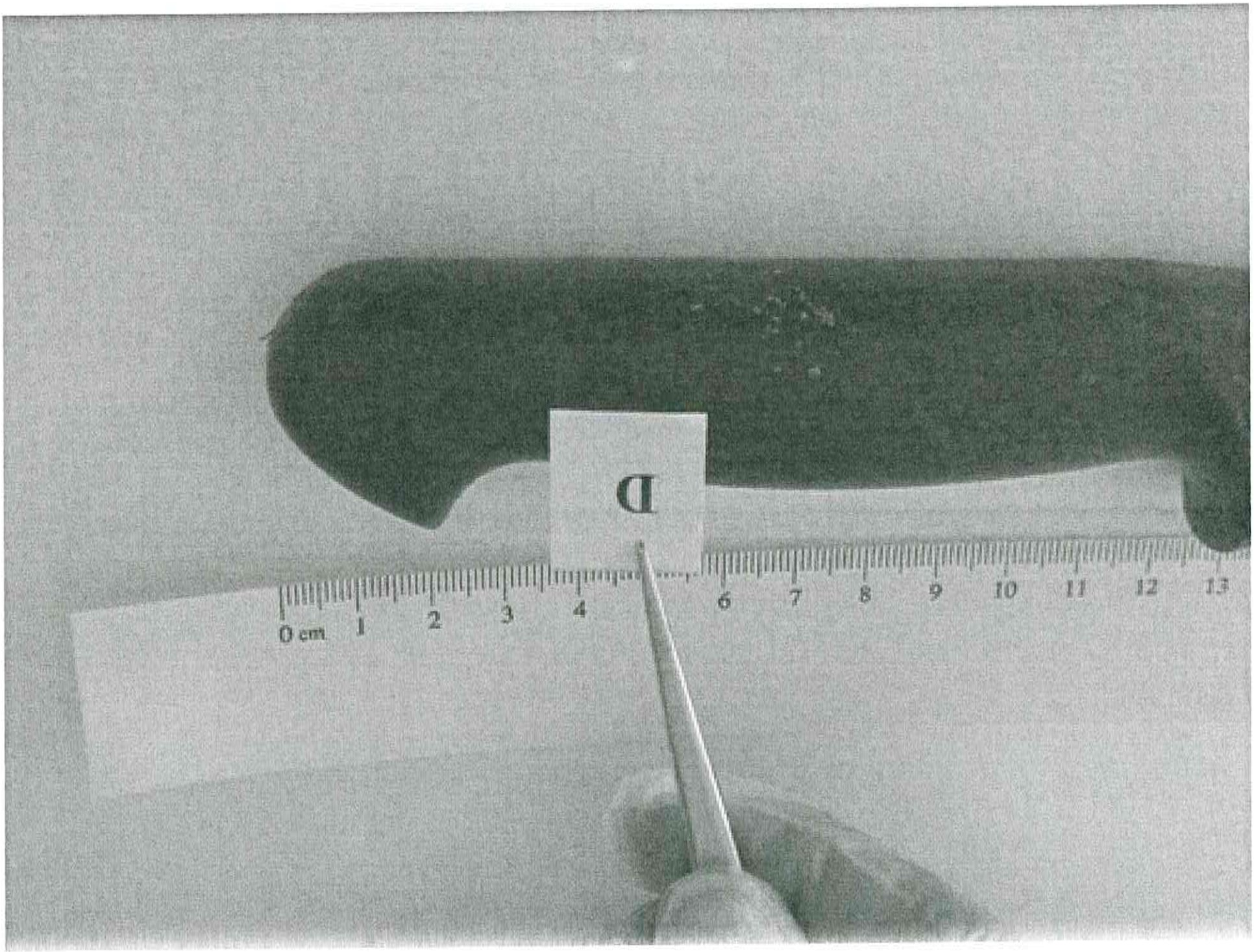


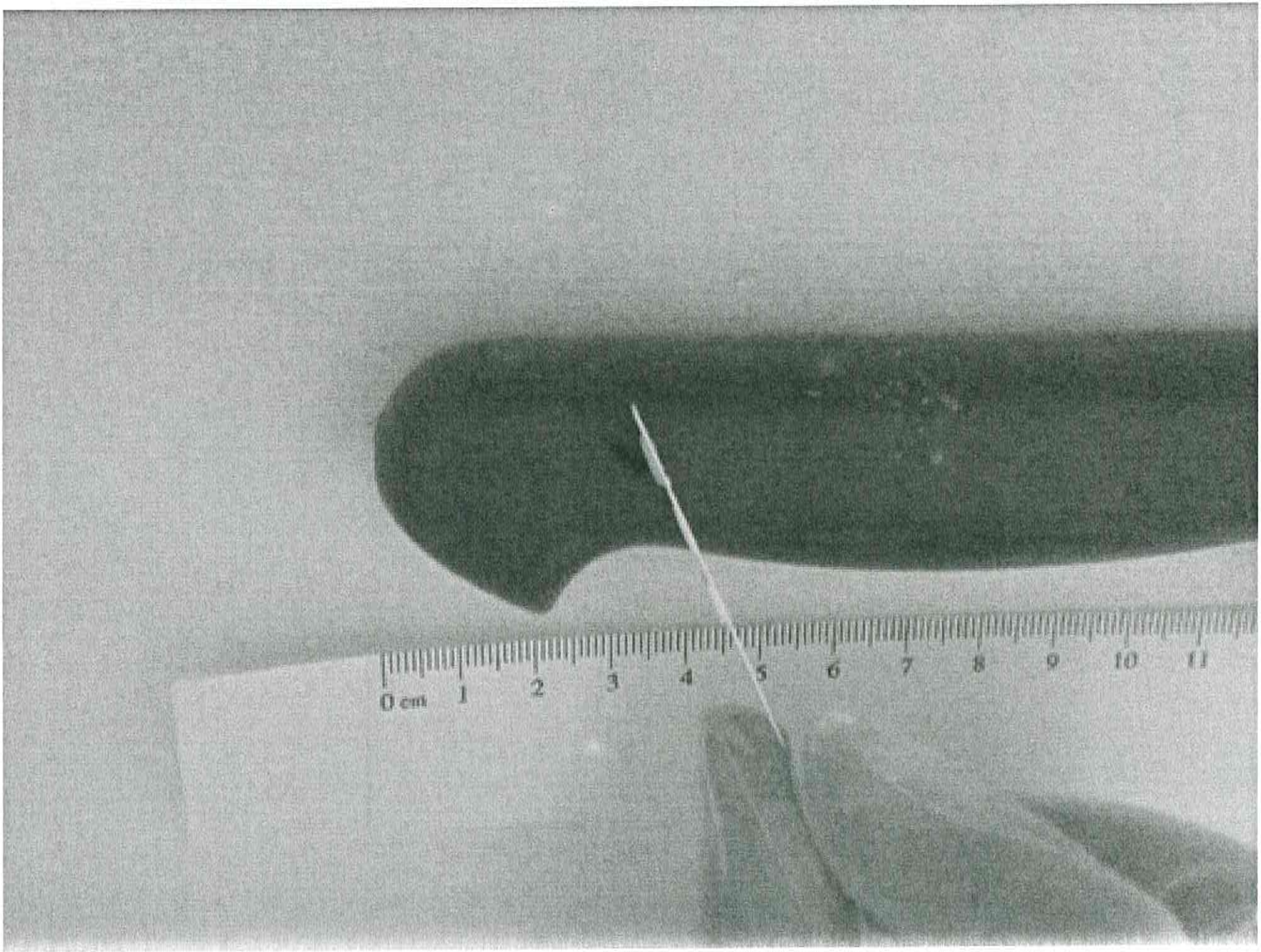

C
0 cm 1 2 3 4 5 6 7 8 9

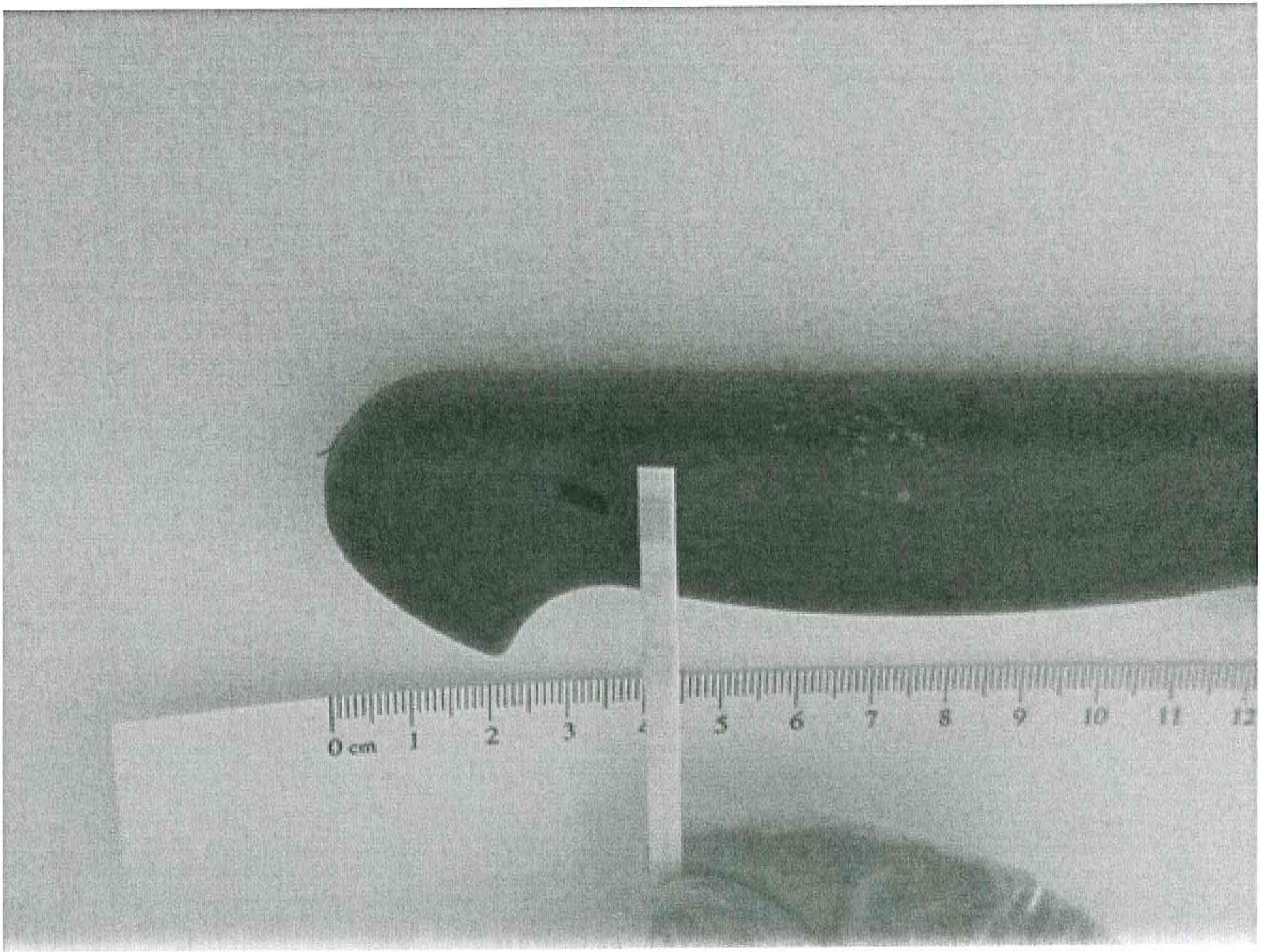

1
2
3
4
5
6

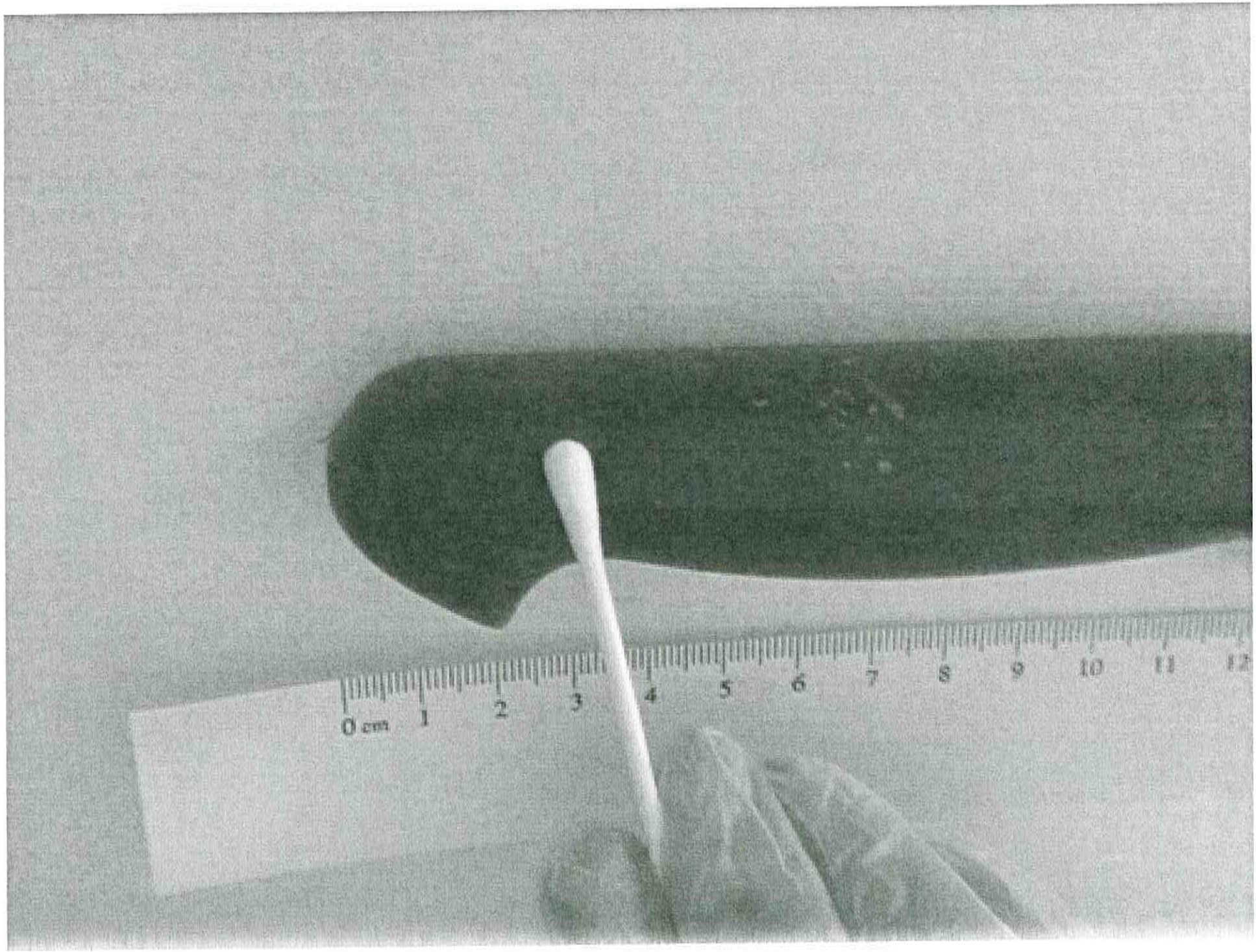

0 cm
1
2
3
4
5
6
9
10
11
12
13

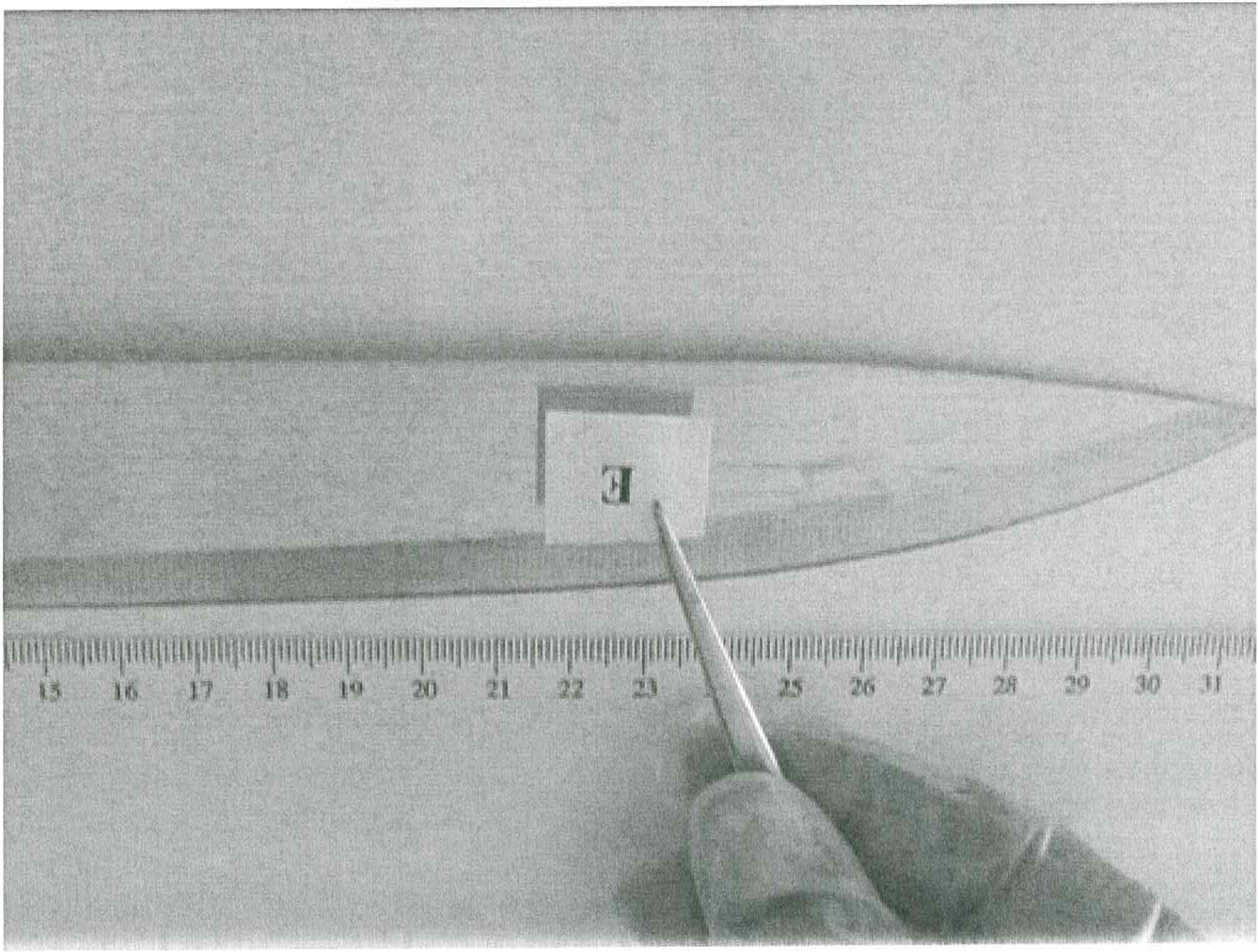


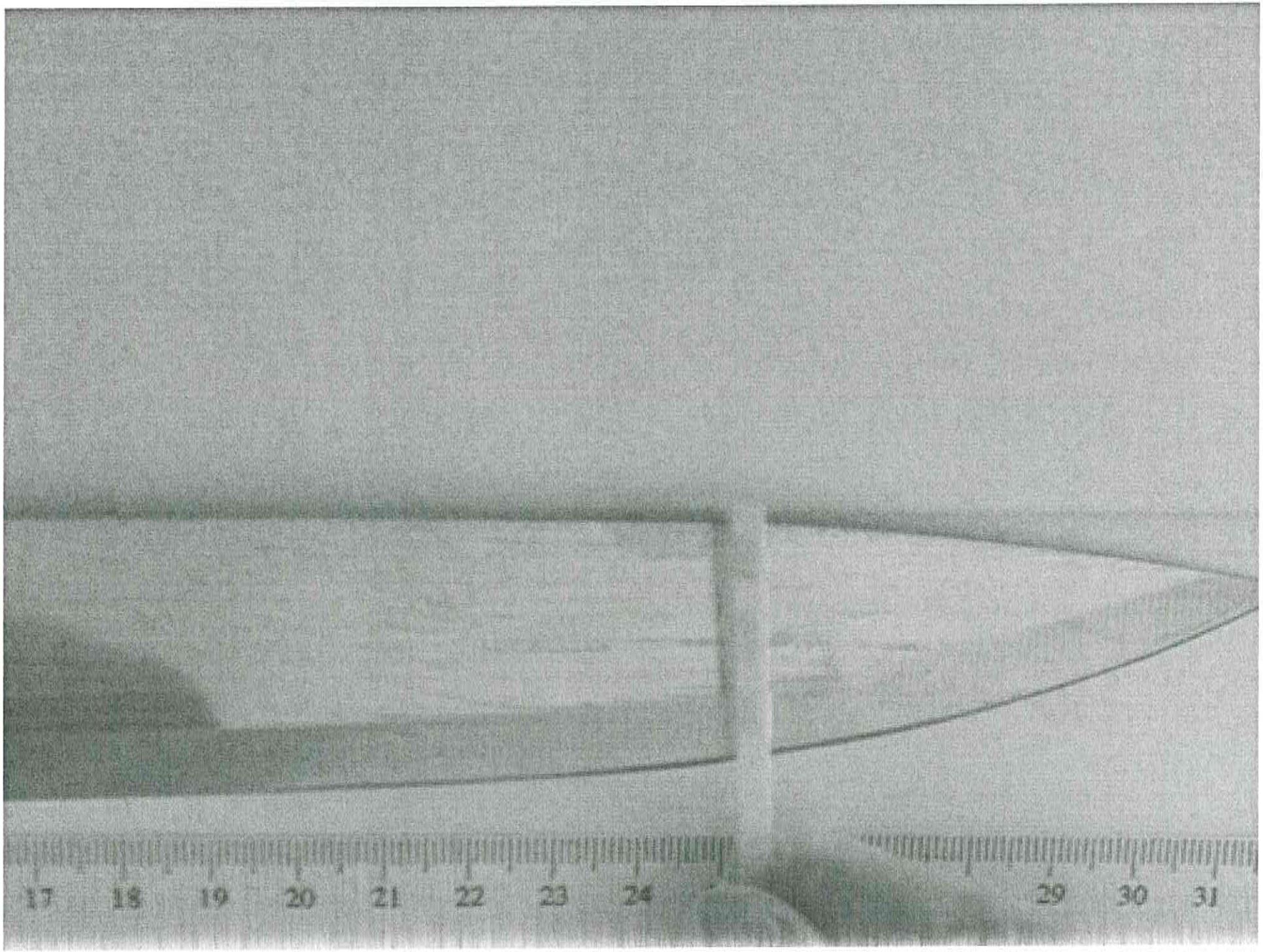

0 cm
1
2
3
4
6
7
8
9
10
11
12
13

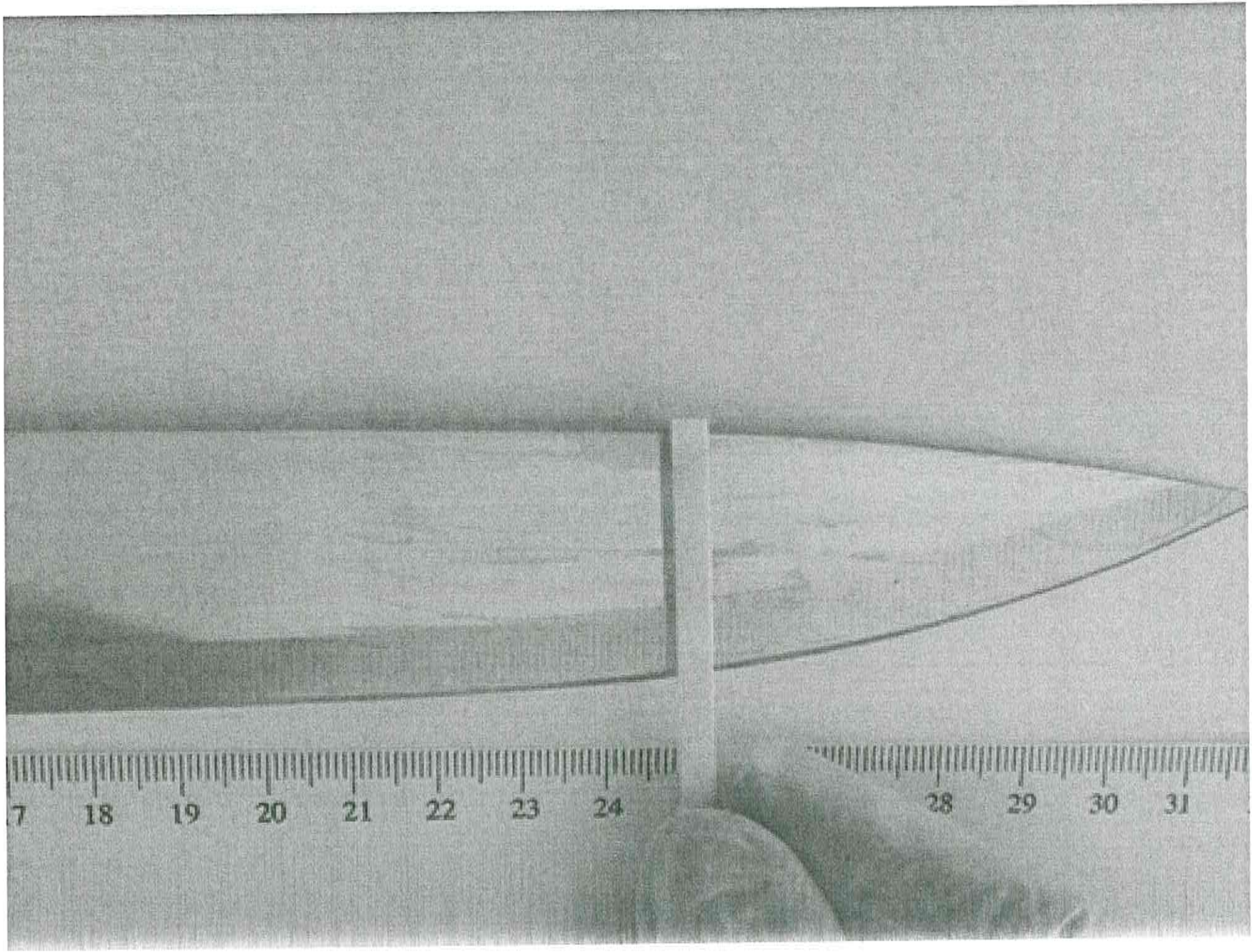

0 cm
1
2
3
4
5
6
7
8
9
10
11

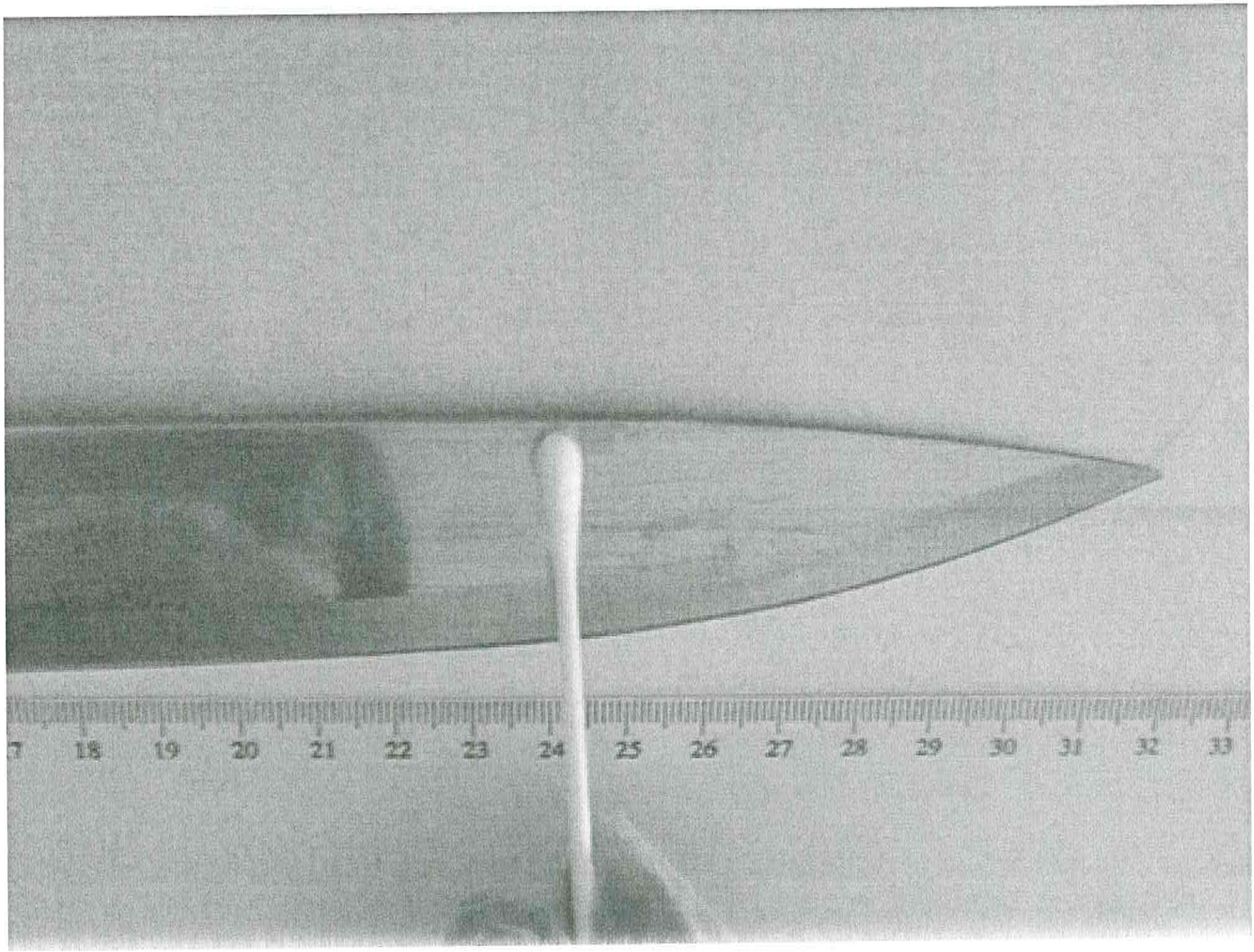

0 cm 1 2 3
5 6 7 8 9 10 11 12

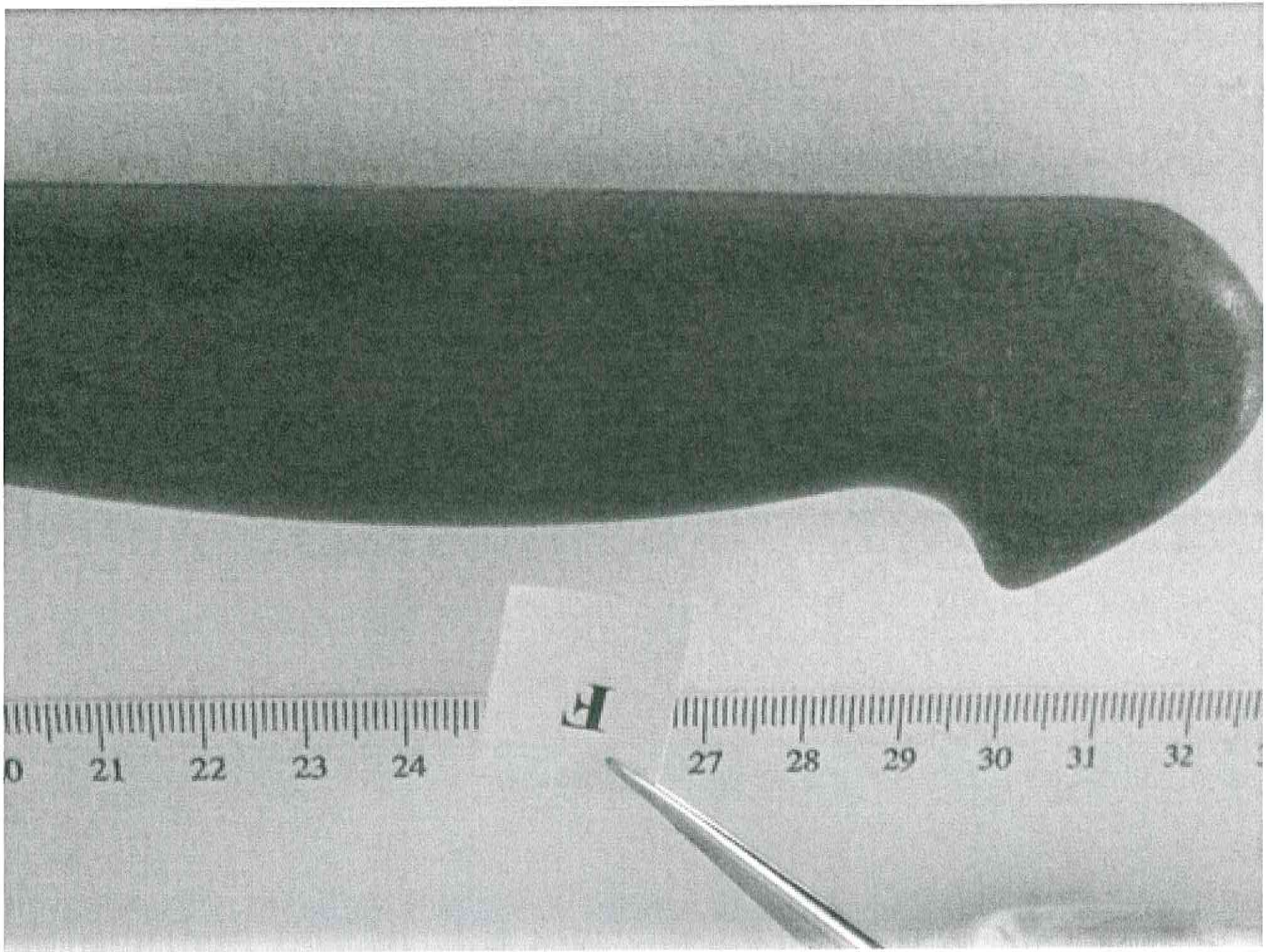

0 cm
1
2
3
4
5
6
7
8
9
10
11

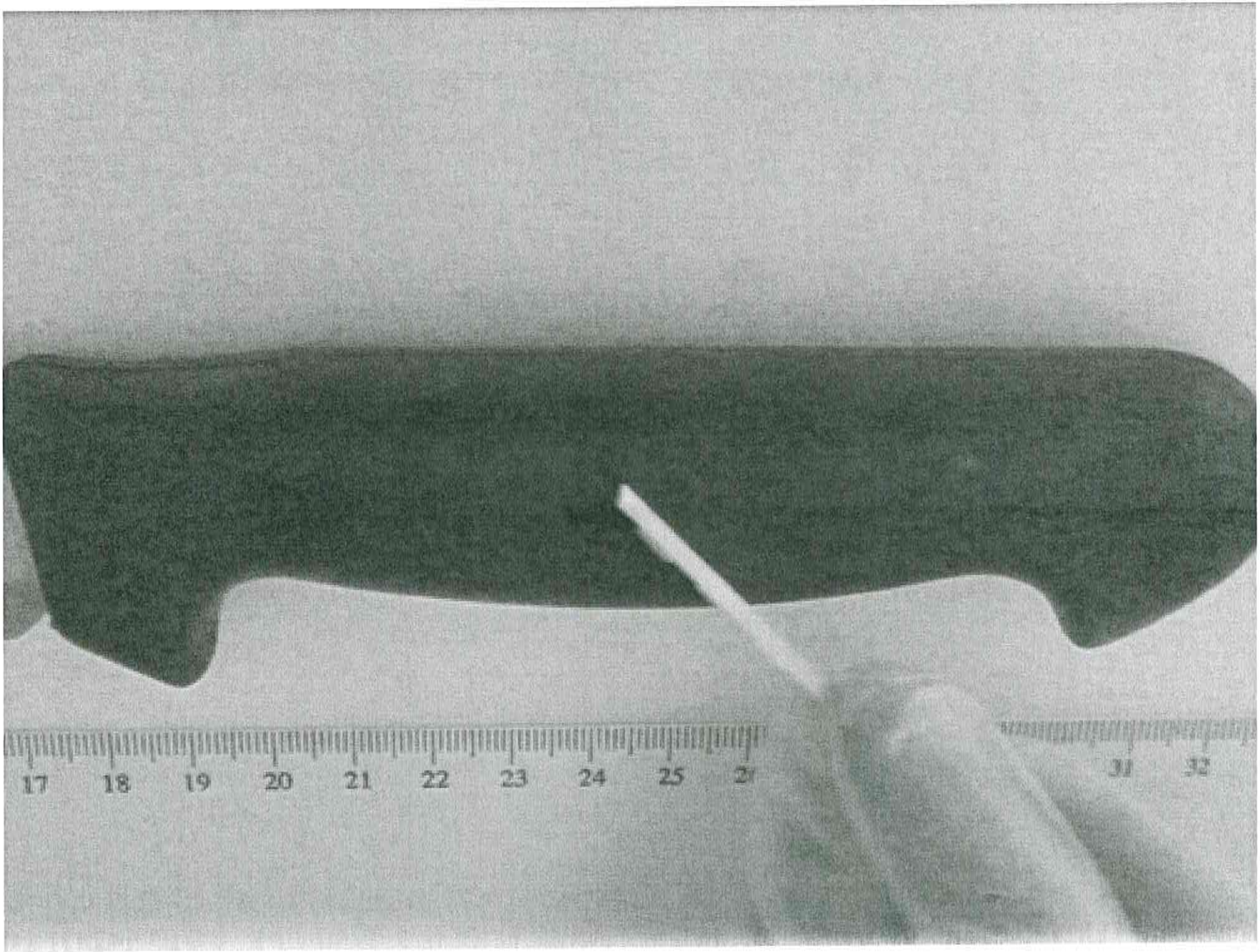

15 16 17 18 19 20 21 22 23 25 26 27 28 29 30 31

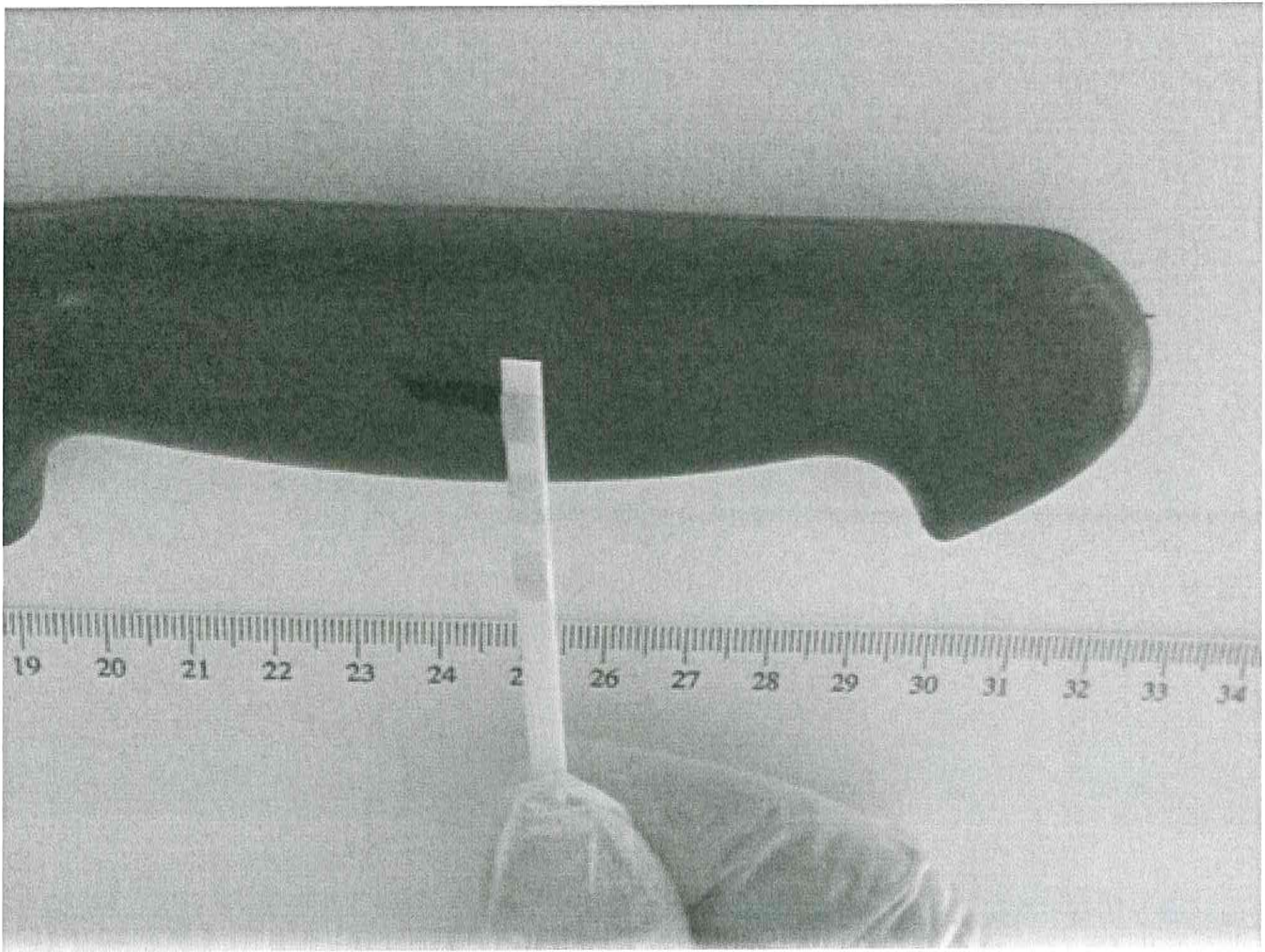

17
18
19
20
21
22
23
24
29
30
31

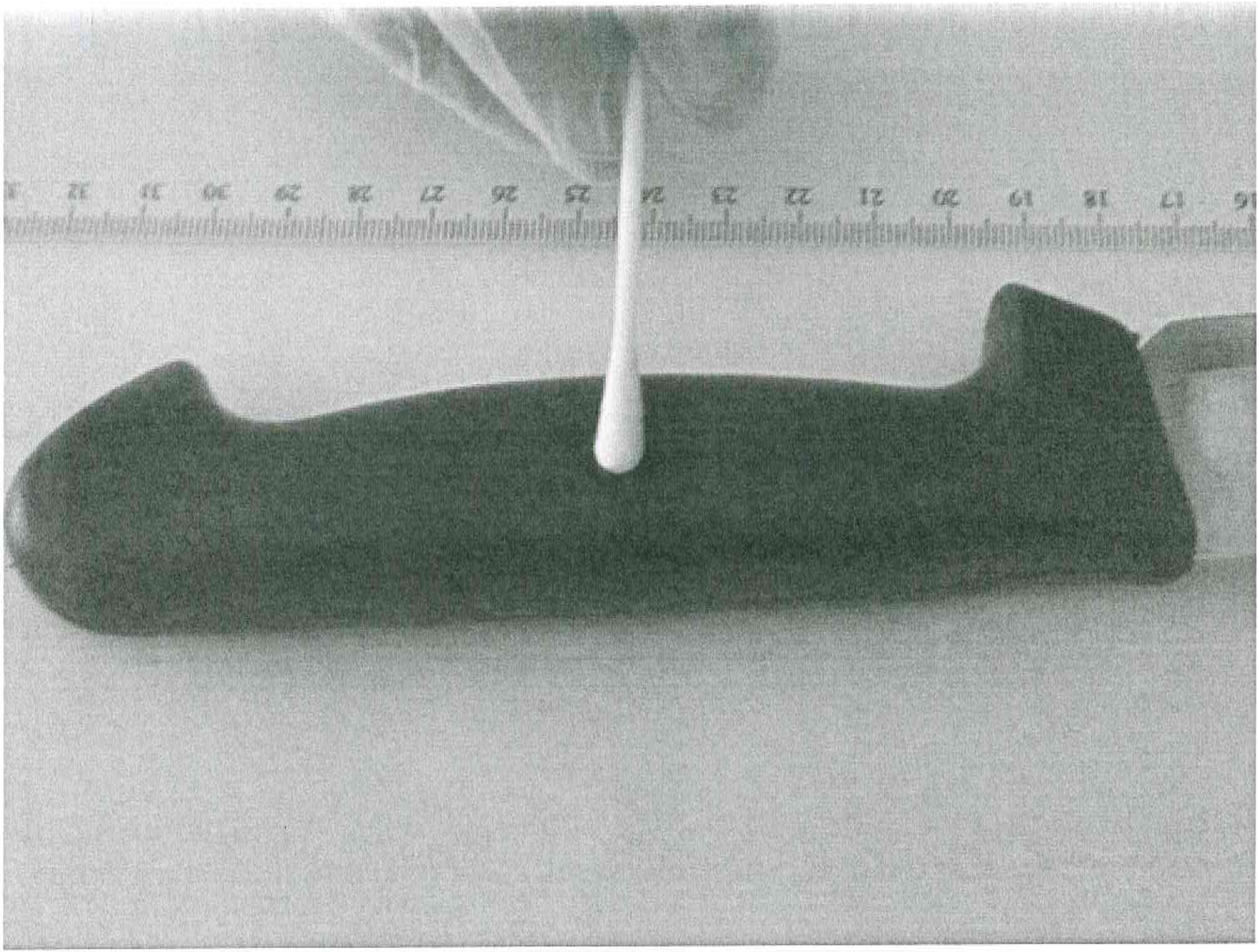

7
18
19
20
21
22
23
24
28
29
30
31

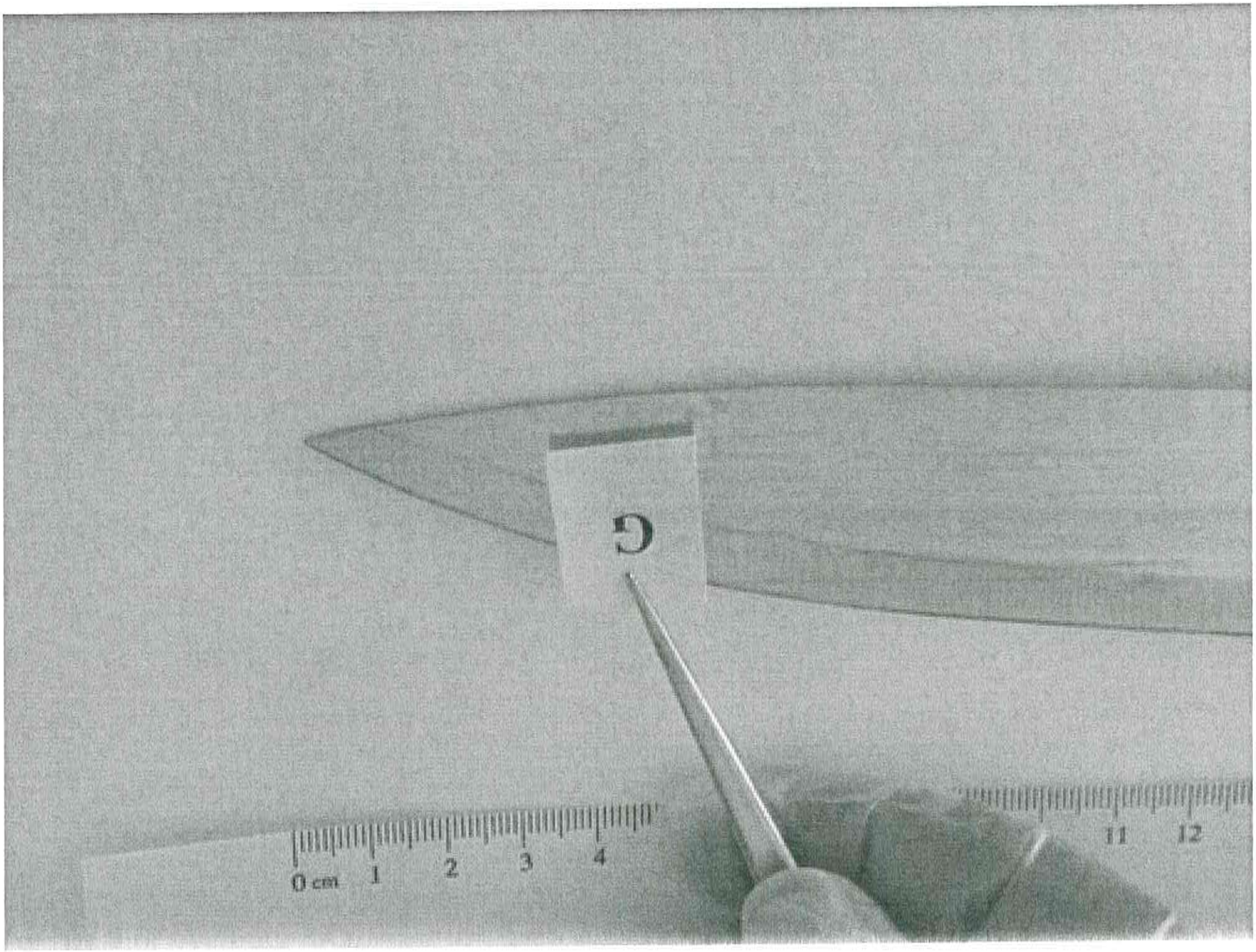

18
19
20
21
22
23
24
25
26
27
28
29
30
31
32
33

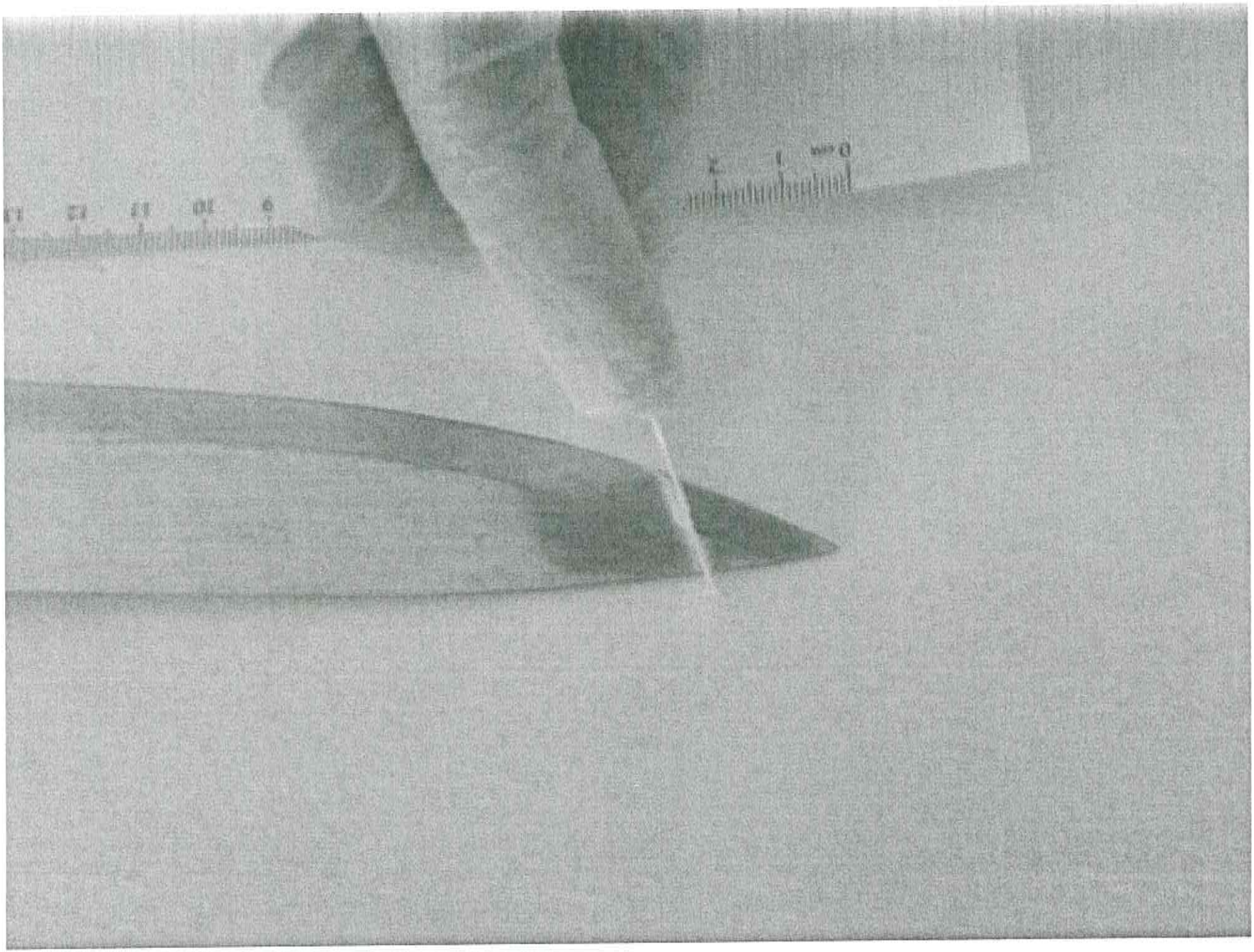

0
21
22
23
24
27
28
29
30
31
32

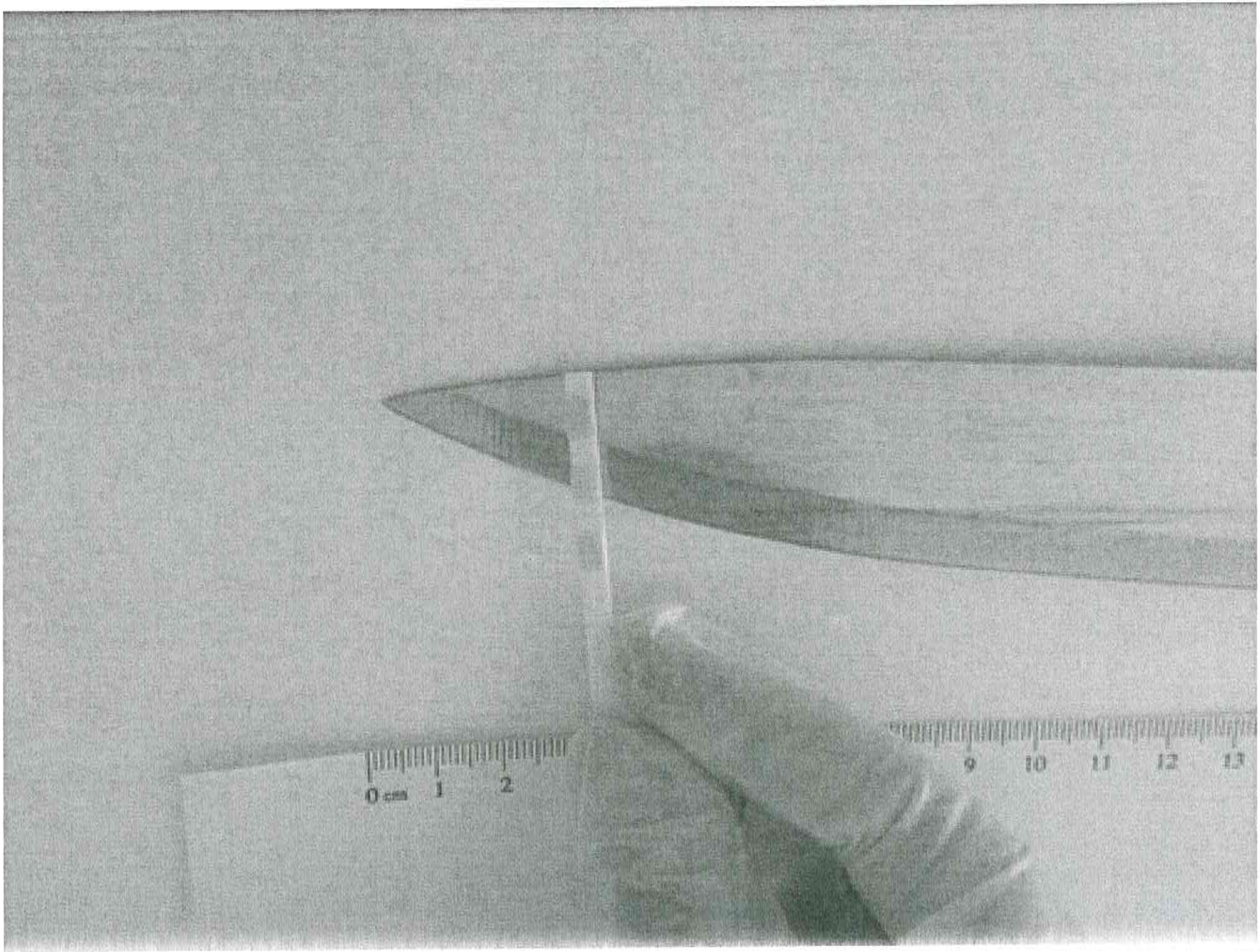

17
18
19
20
21
22
23
24
25

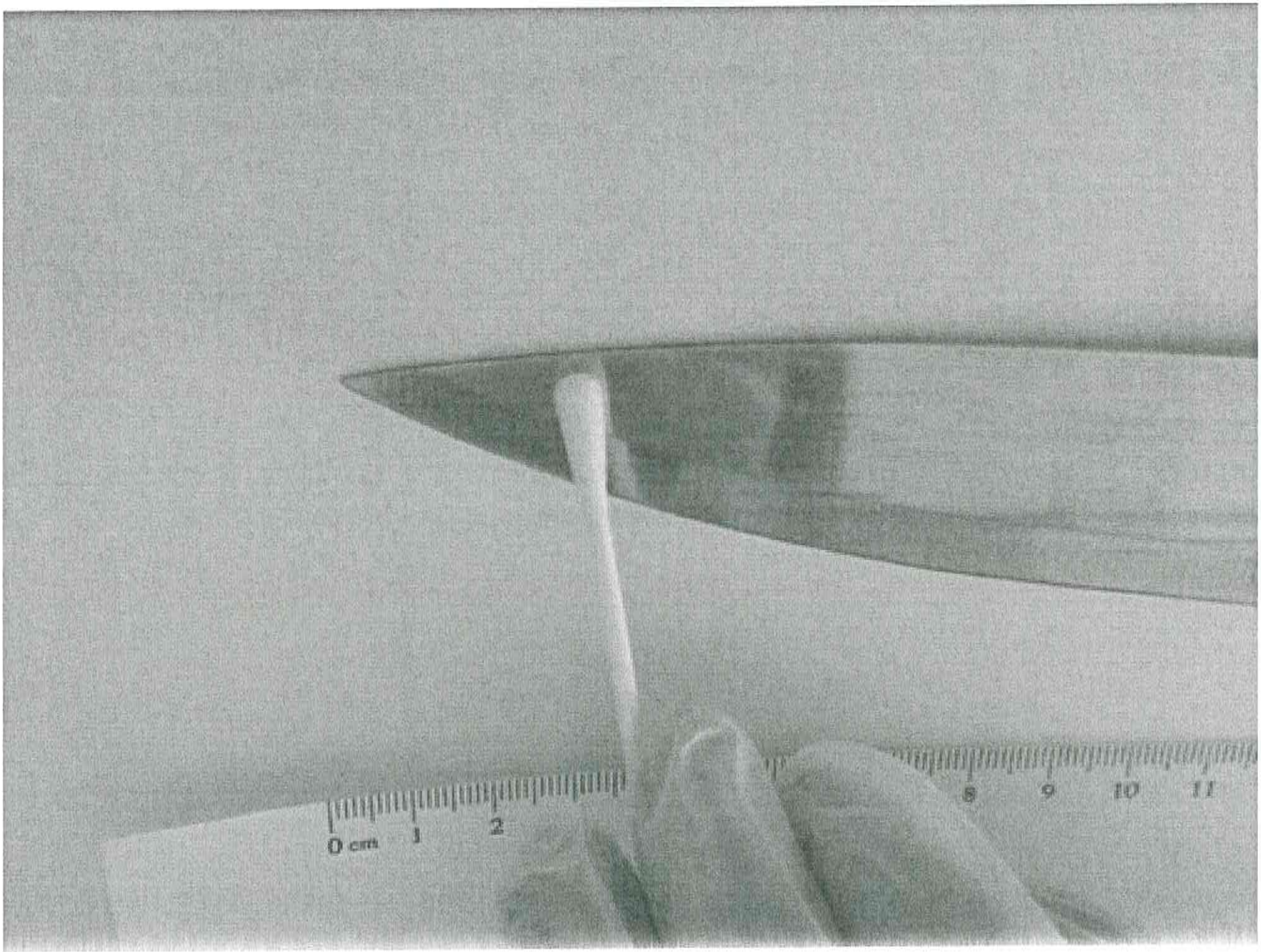

19
20
21
22
23
24
26
27
28
29
30
31
32
33

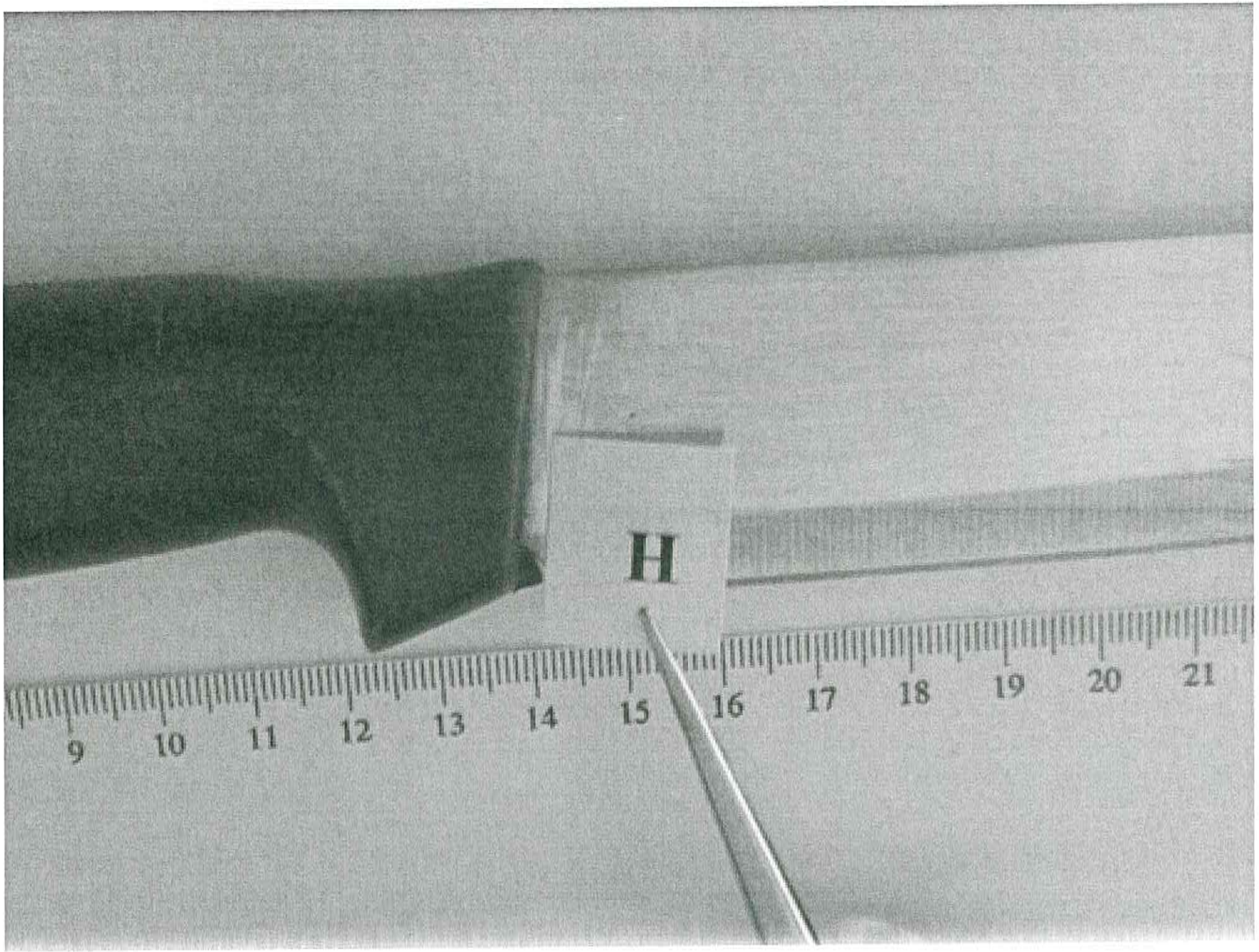


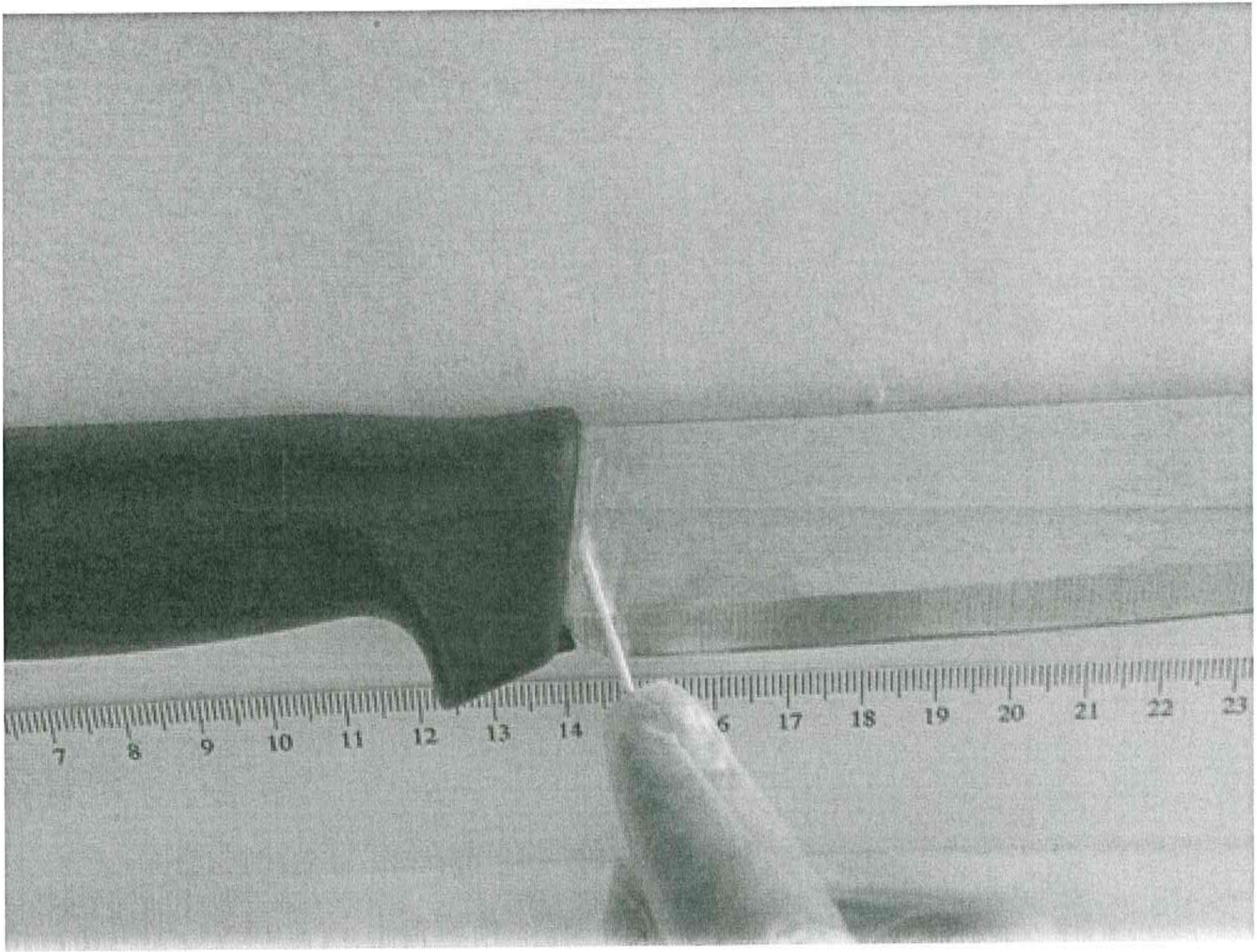

G
0 cm
1
2
3
4
11
12

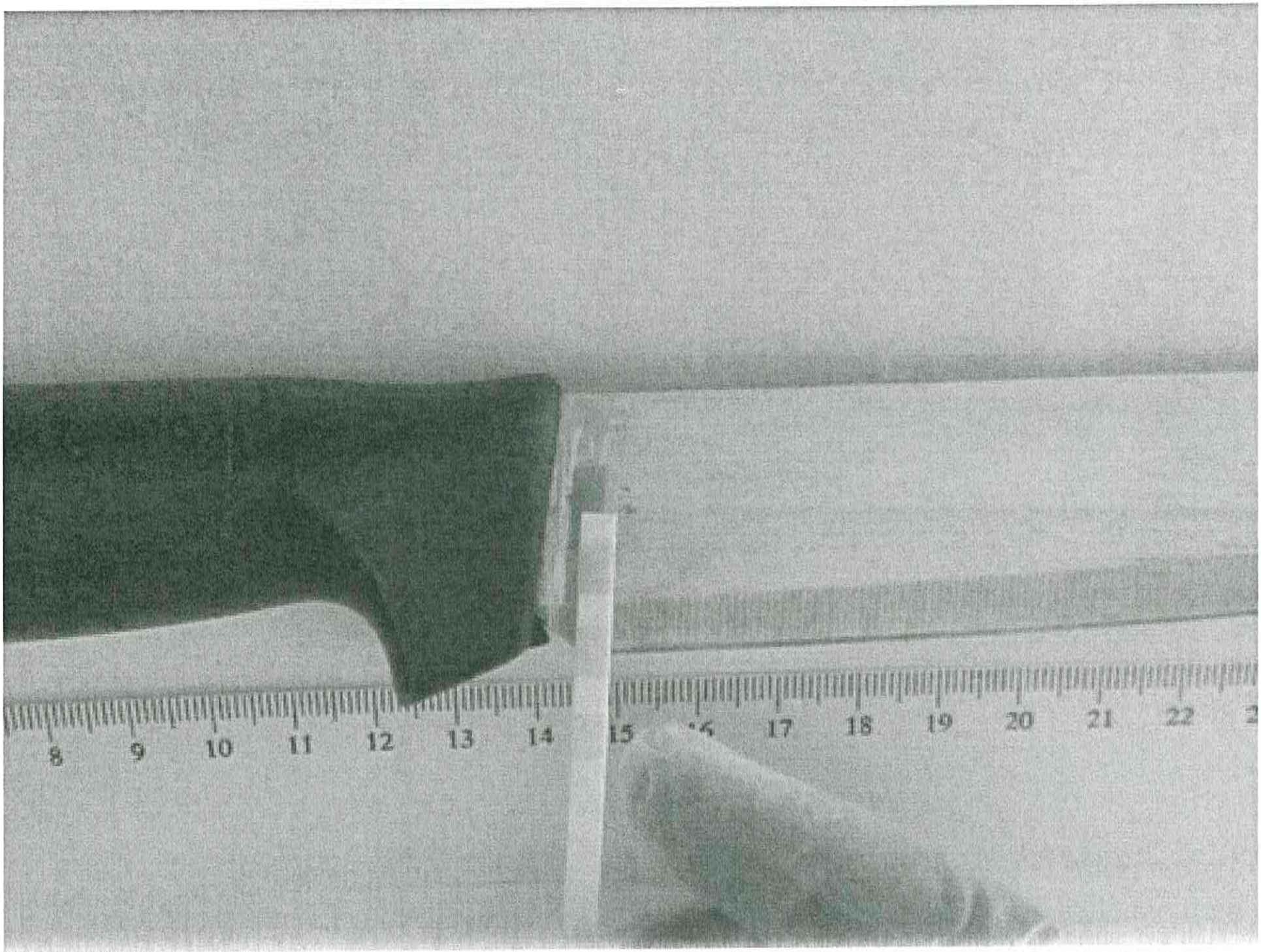


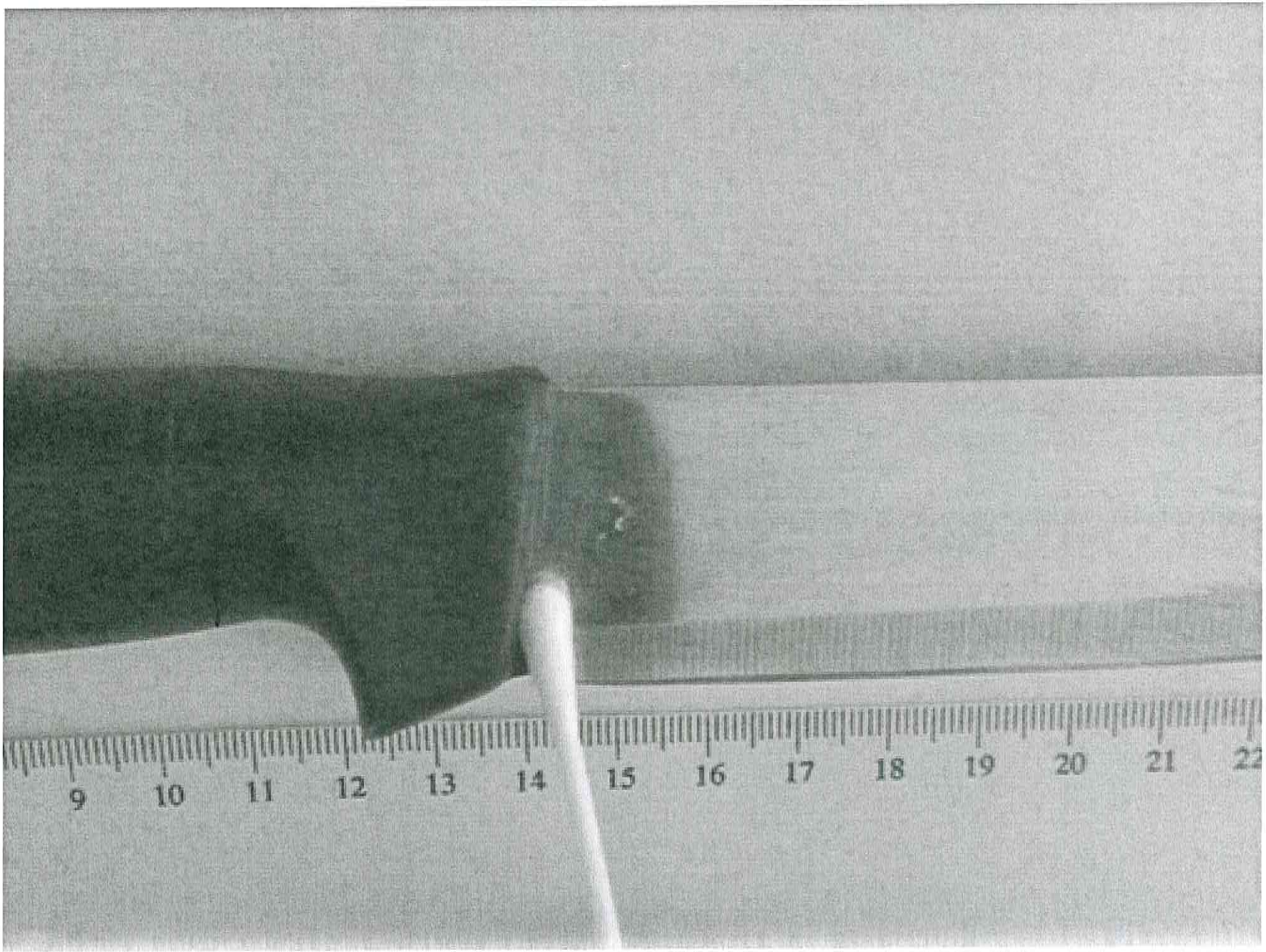

0 cm
1
2
9
10
11
12
13

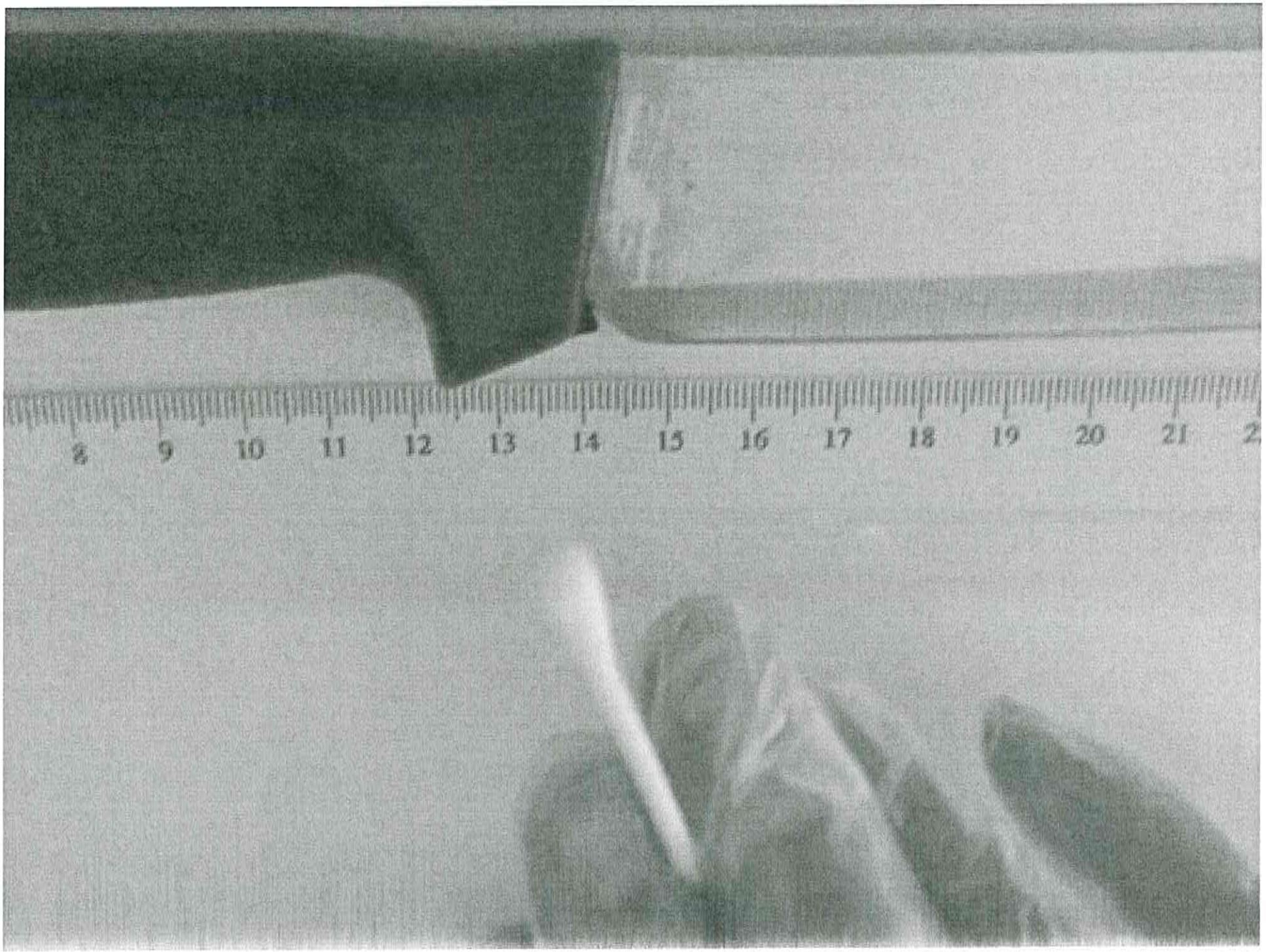

0 cm
1
2
8
9
10
11

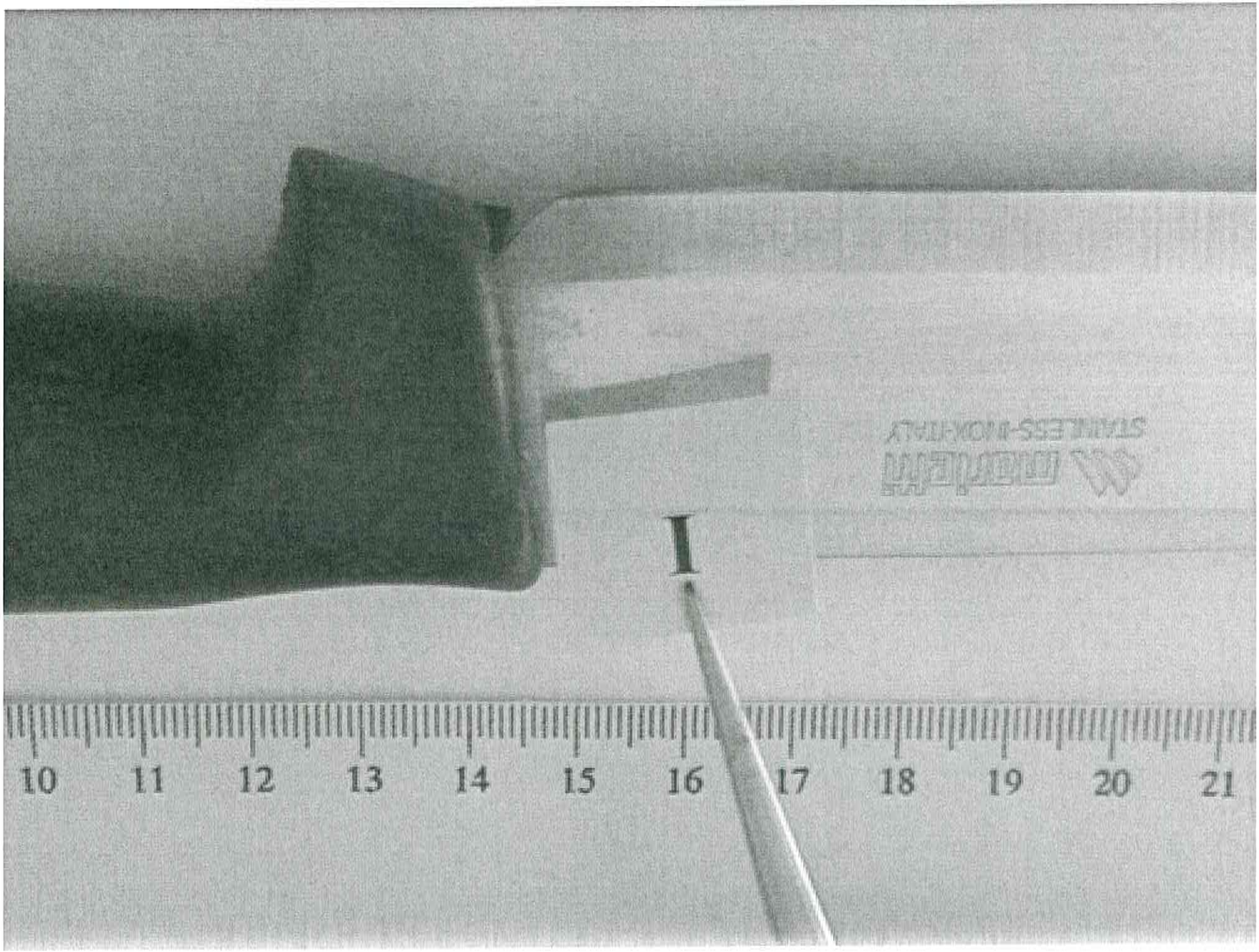

H
9
10
11
12
13
14
15
16
17
18
19
20
21

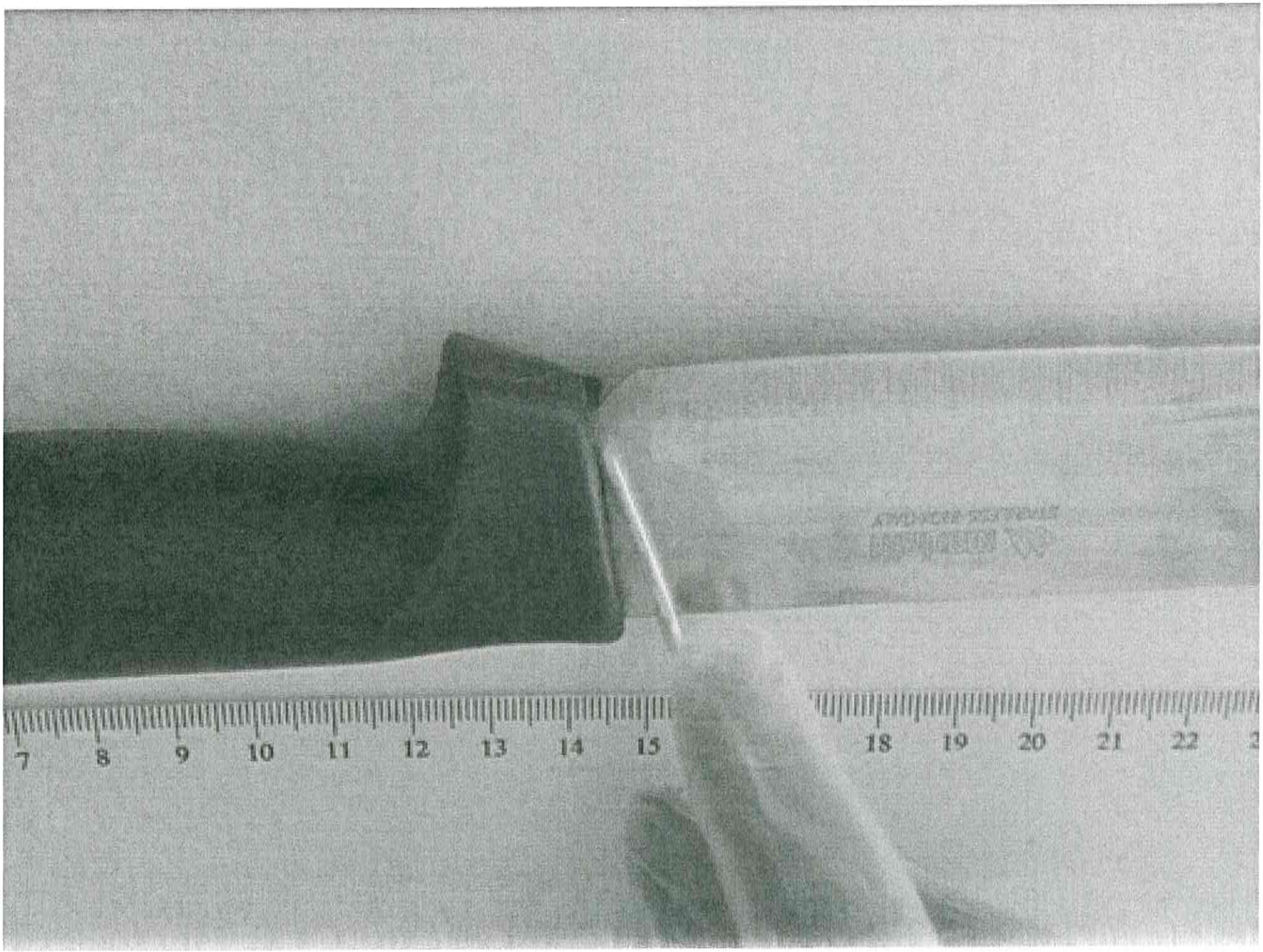

7
8
9
10
11
12
13
14
17
18
19
20
21
22
23

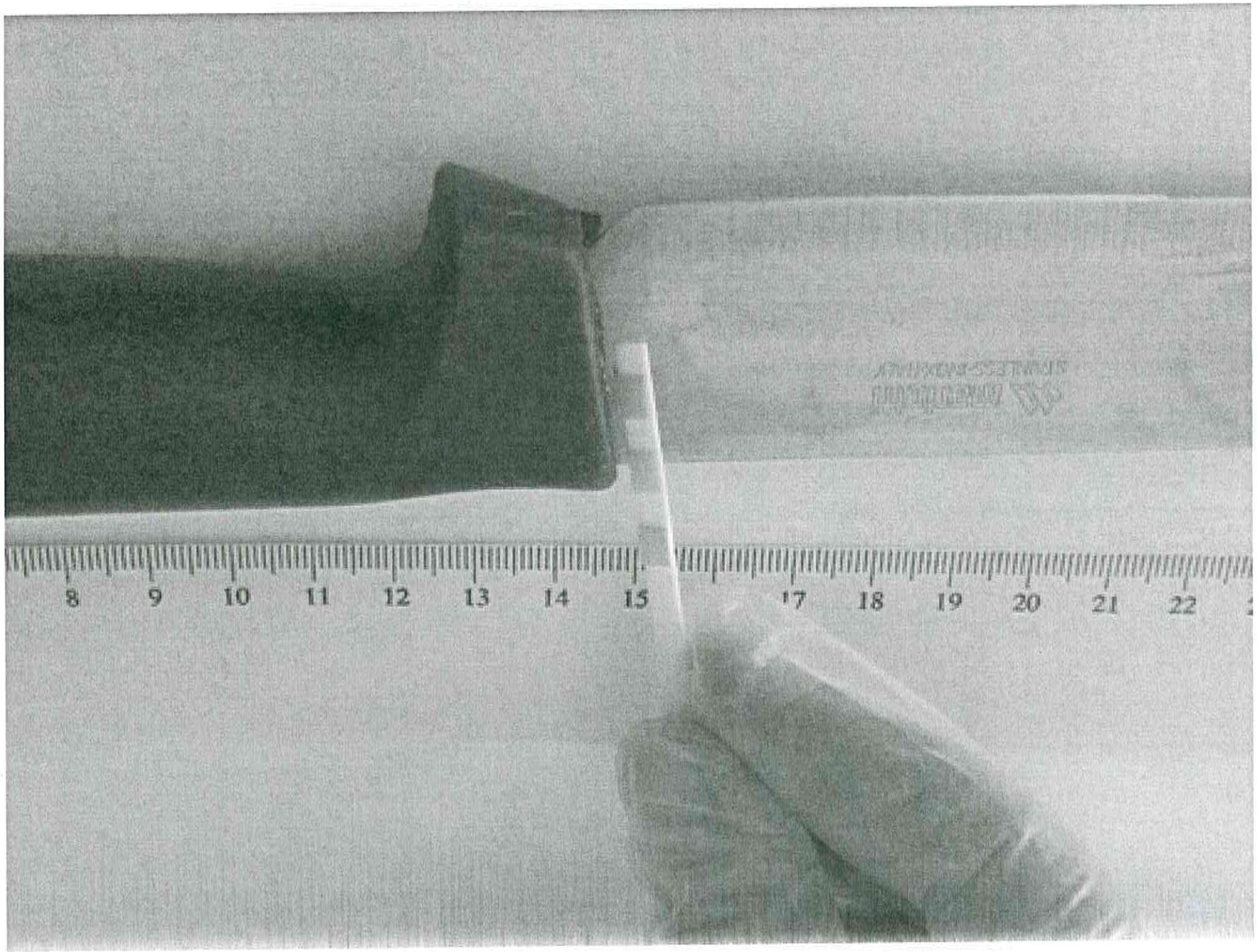

8
9
10
11
12
13
14
15
17
18
19
20
21
22

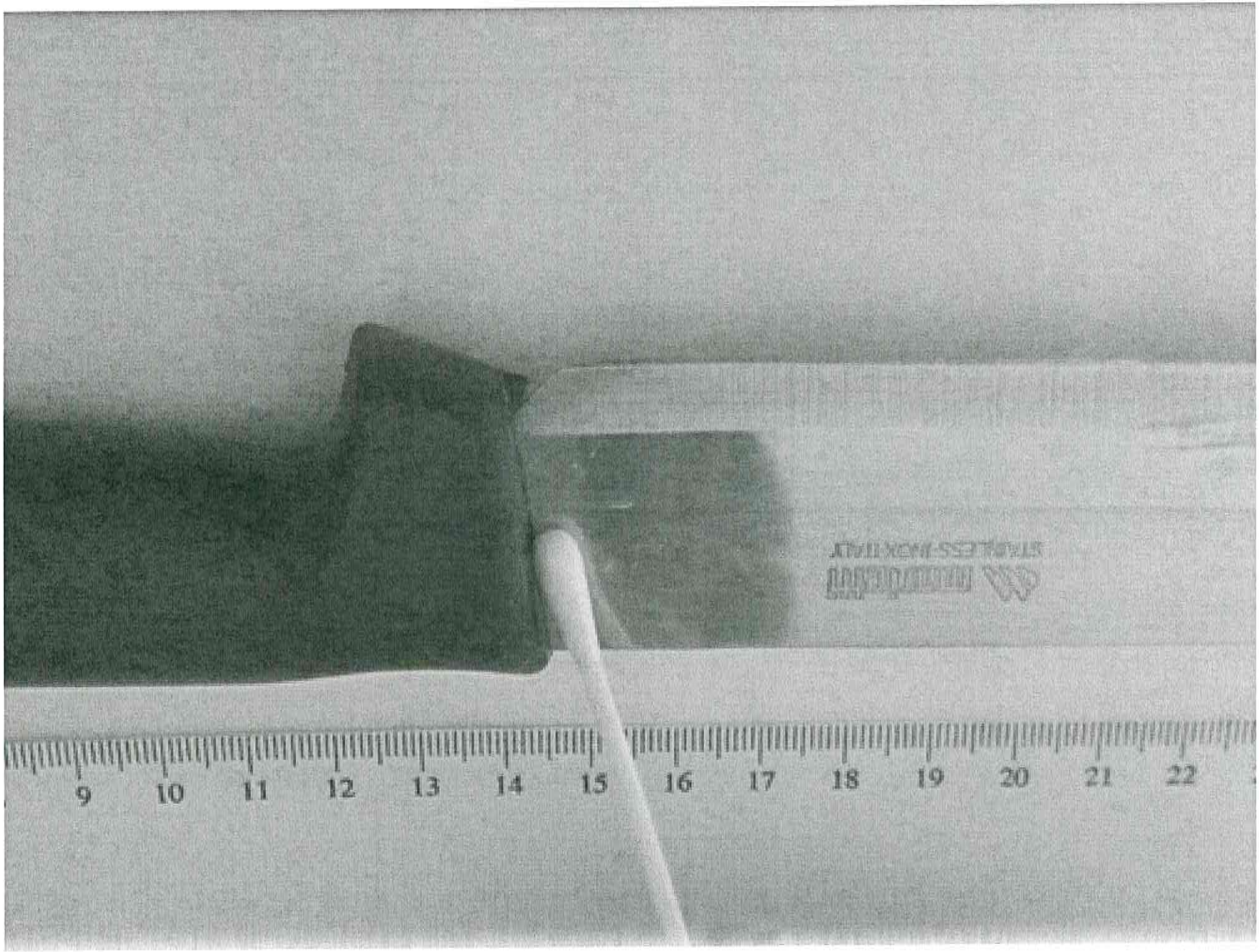

9
10
11
12
13
14
15
16
17
18
19
20
21

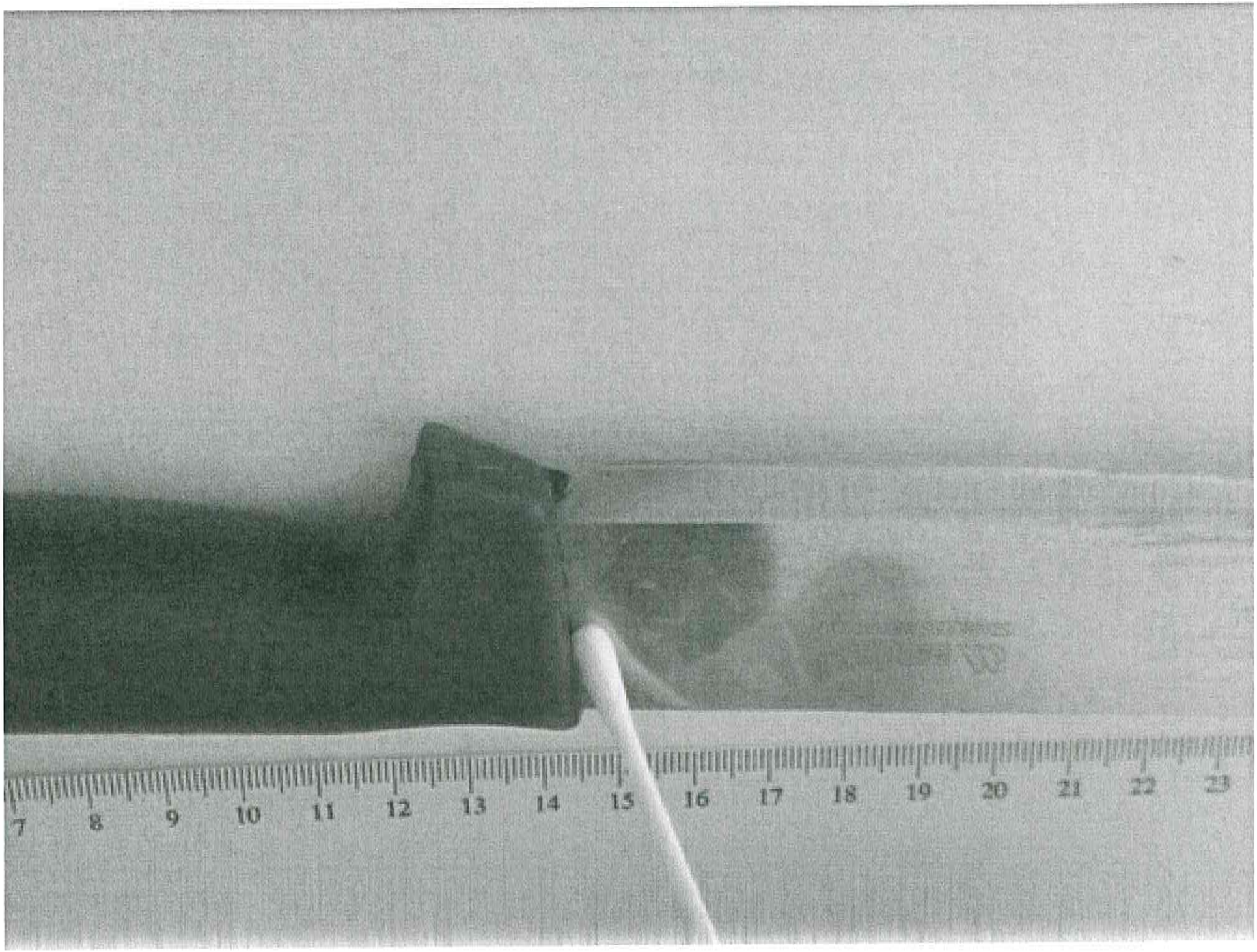

8
9
10
11
12
13
14
15
16
17
18
19
20
21


10
11
12
13
14
15
16
17
18
19
20
21

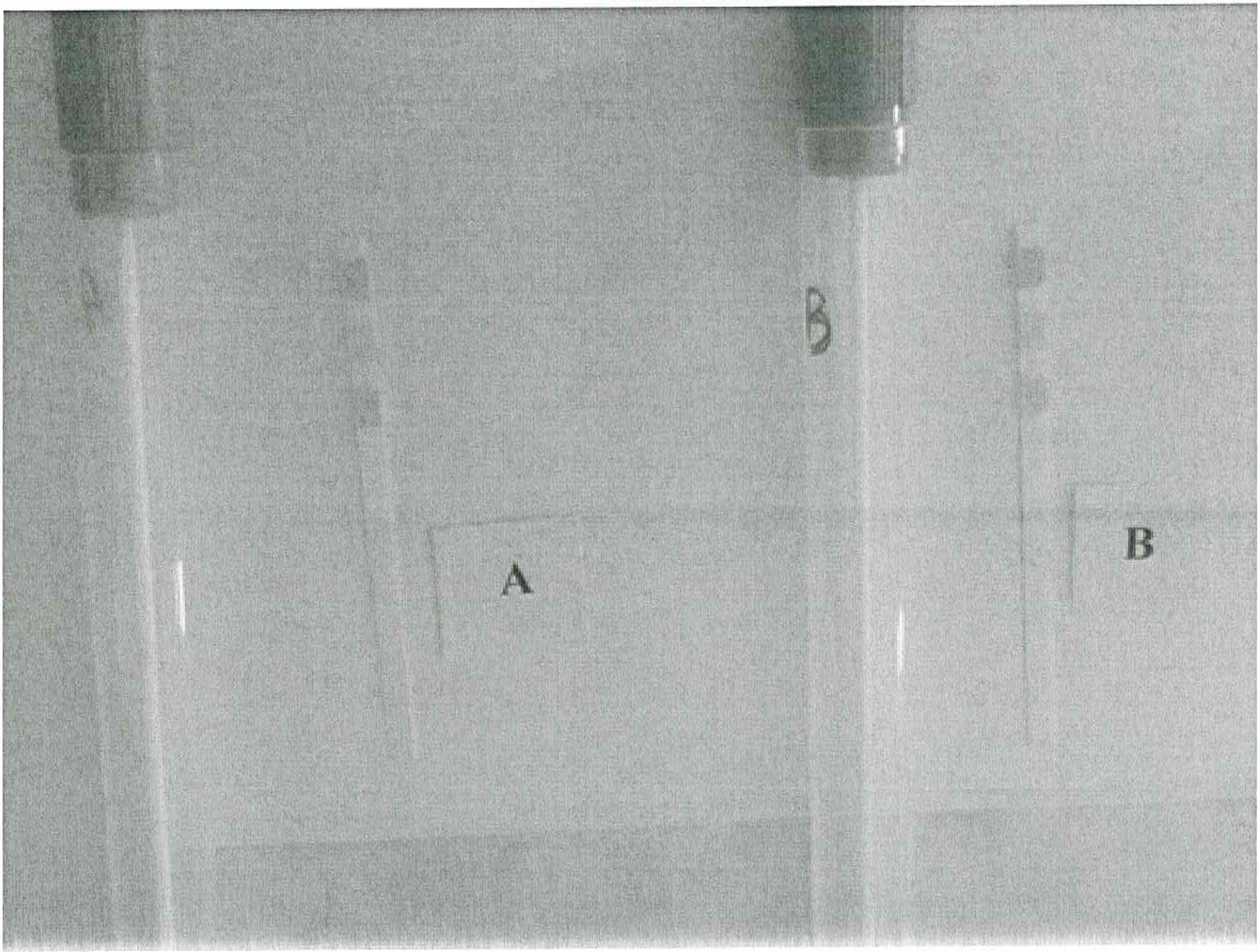

7 8 9 10 11 12 13 14 15
18 19 20 21 22

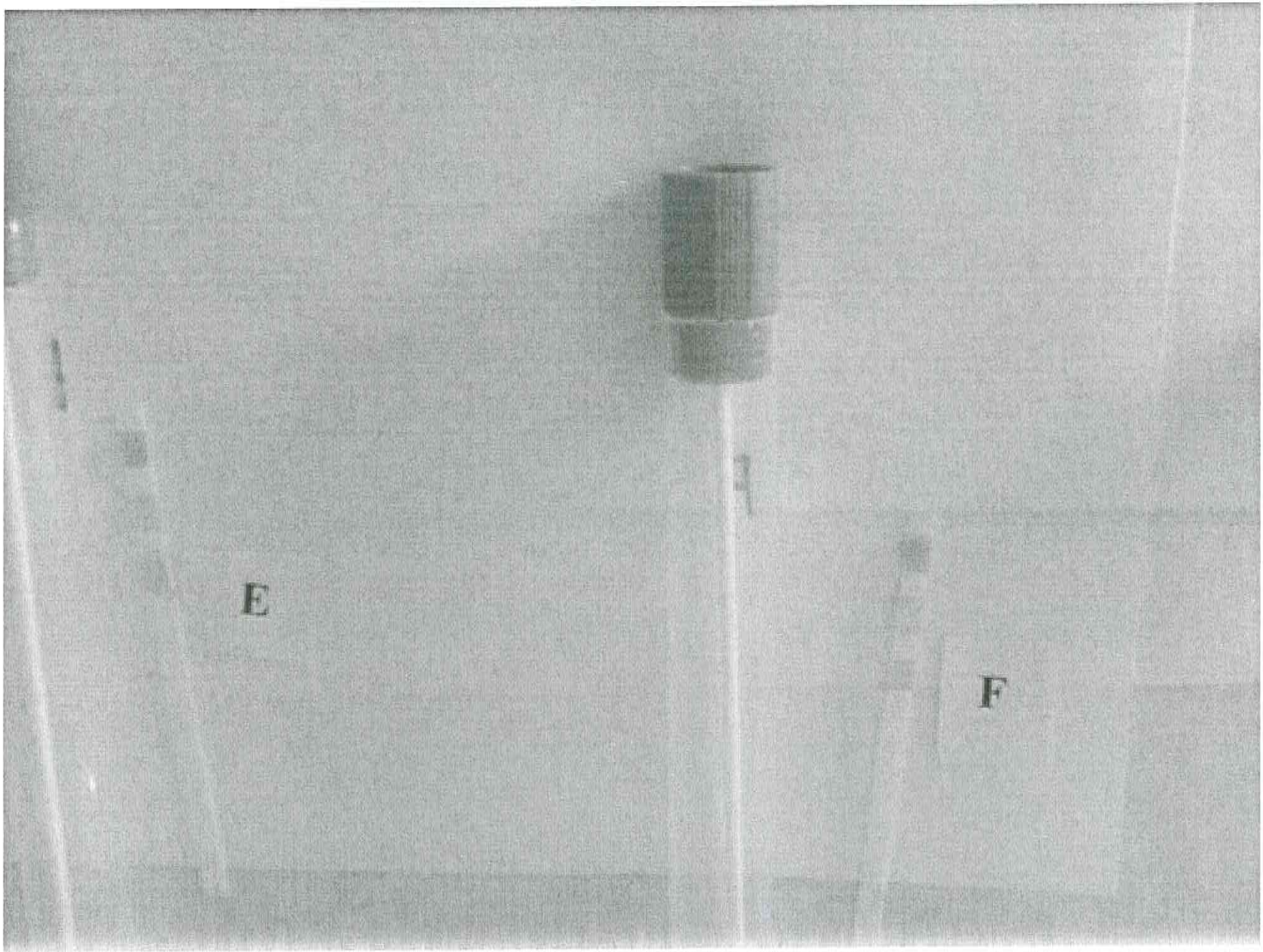

8
9
10
11
12
13
14
15
17
18
19
20
21
22

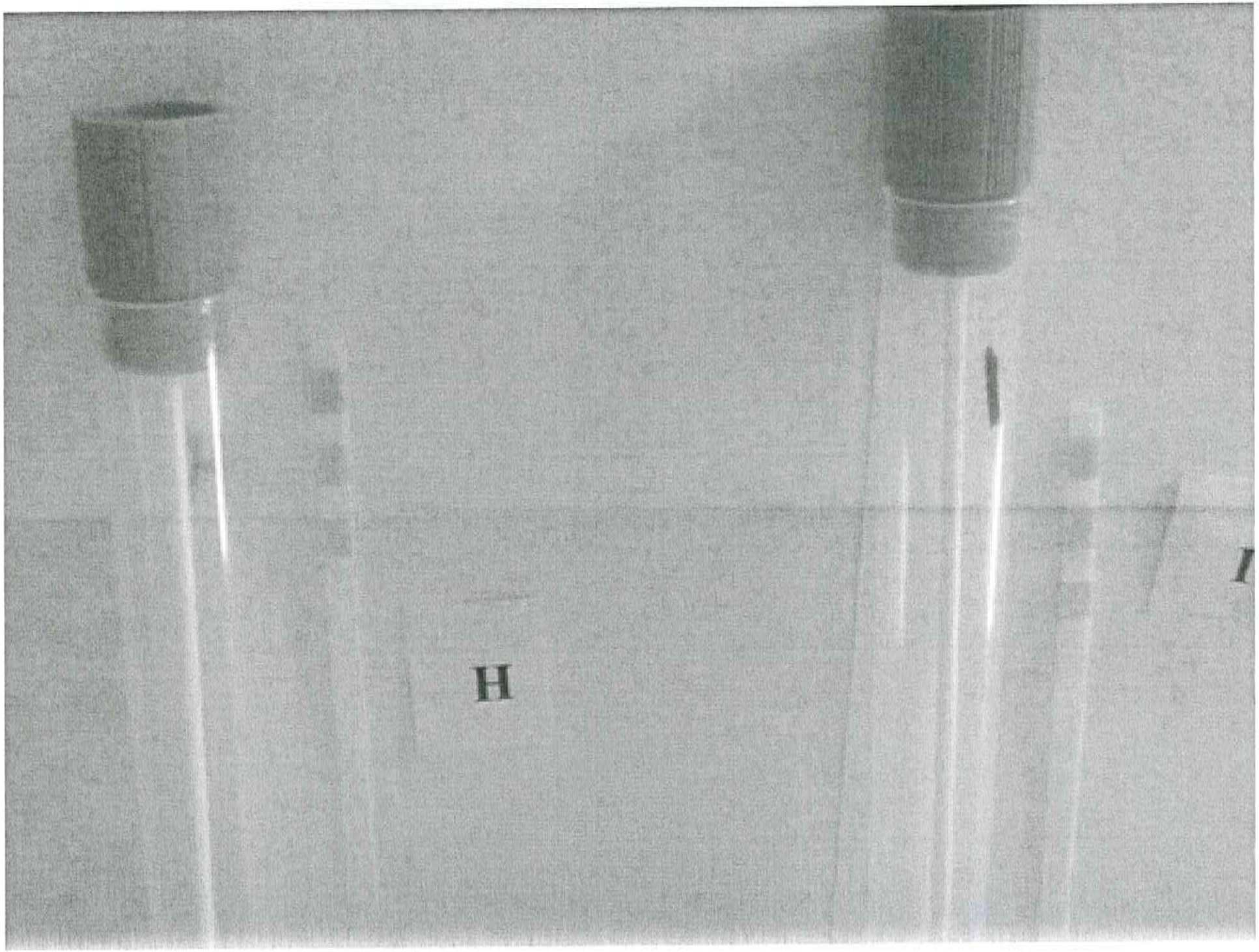

9
10
11
12
13
14
15
16
17
18
19
20
21
22


7
8
9
10
11
12
13
14
15
16
17
18
19
20
21
22
23

STAINLESS-INOX-ITALY


B
A
B


E
F


H

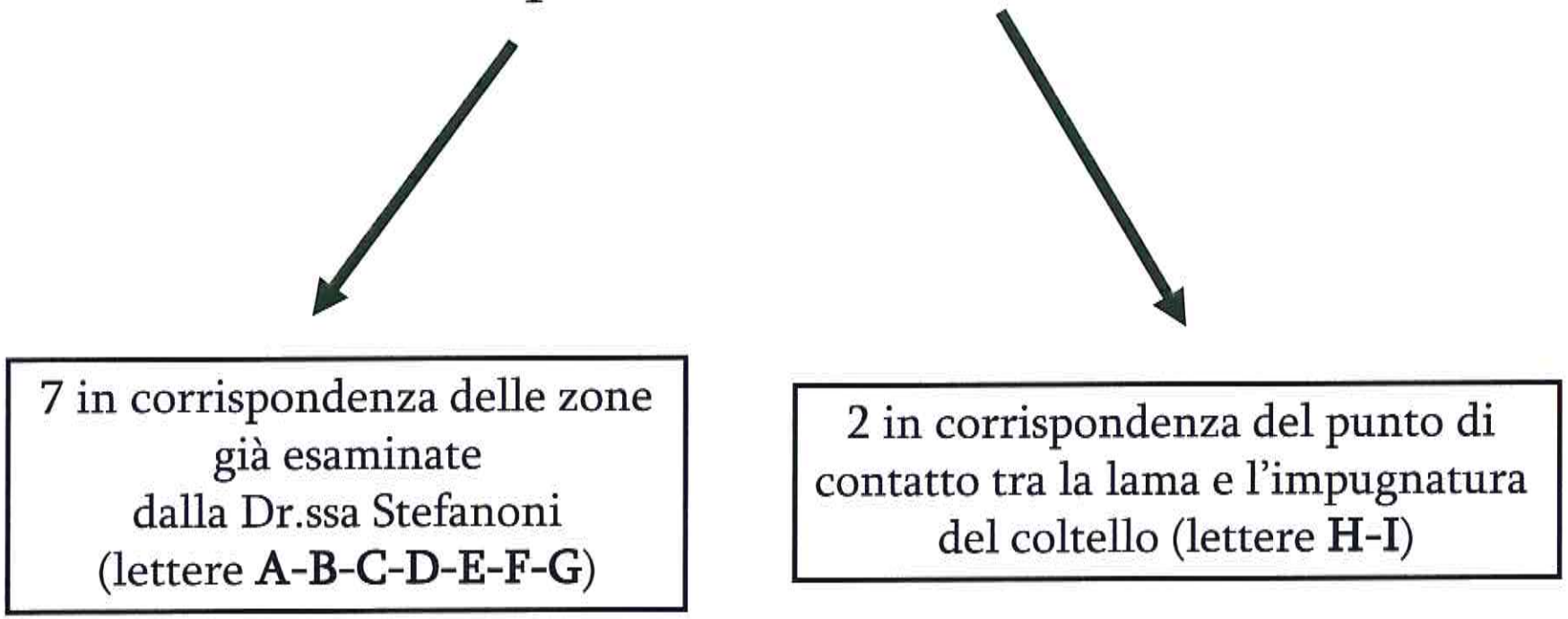
Su ogni singola area di interesse: test per la **diagnosi generica di sangue** mediante strisce reattive impregnate di dimetil-diidro-perossiesano e di un indicatore colorimetrico (tetrametilbenzidina,) che, in presenza di emoglobina, assumono una colorazione verde-blu (“***Combur Test® E***” *Roche Diagnostics GmbH, Mannheim, Germania)*.

Diagnosi generica di sangue:

- Traccia A = **reazione negativa**
- Traccia B = **reazione negativa**
- Traccia C = **reazione negativa**
- Traccia D = **reazione negativa**
- Traccia E = **reazione negativa**
- Traccia F = **reazione negativa**
- Traccia G = **reazione negativa**
- Traccia H = **reazione negativa**
- Traccia I = **reazione negativa**

Risultati rilevati fotograficamente

Sulle medesime aree venivano eseguite 9 campionature mediante tamponi sterili inumiditi con acqua bidistillata sterile:



E' stato allestito un controllo negativo ("**C.N.**") mediante un tampone sterile inumidito con acqua bidistillata sterile

DESCRIZIONE REP.165B (gancetti reggiseno)

ANALISI DI LABORATORIO SUL REP.165B

Test per la **diagnosi generica di sangue** su due punti distinti dei reperti, indicati rispettivamente con le **lettere** L e M.
Il test è stato condotto mediante "***Combur Test® E***" (*Roche Diagnostics GmbH, Mannheim, Germania*).

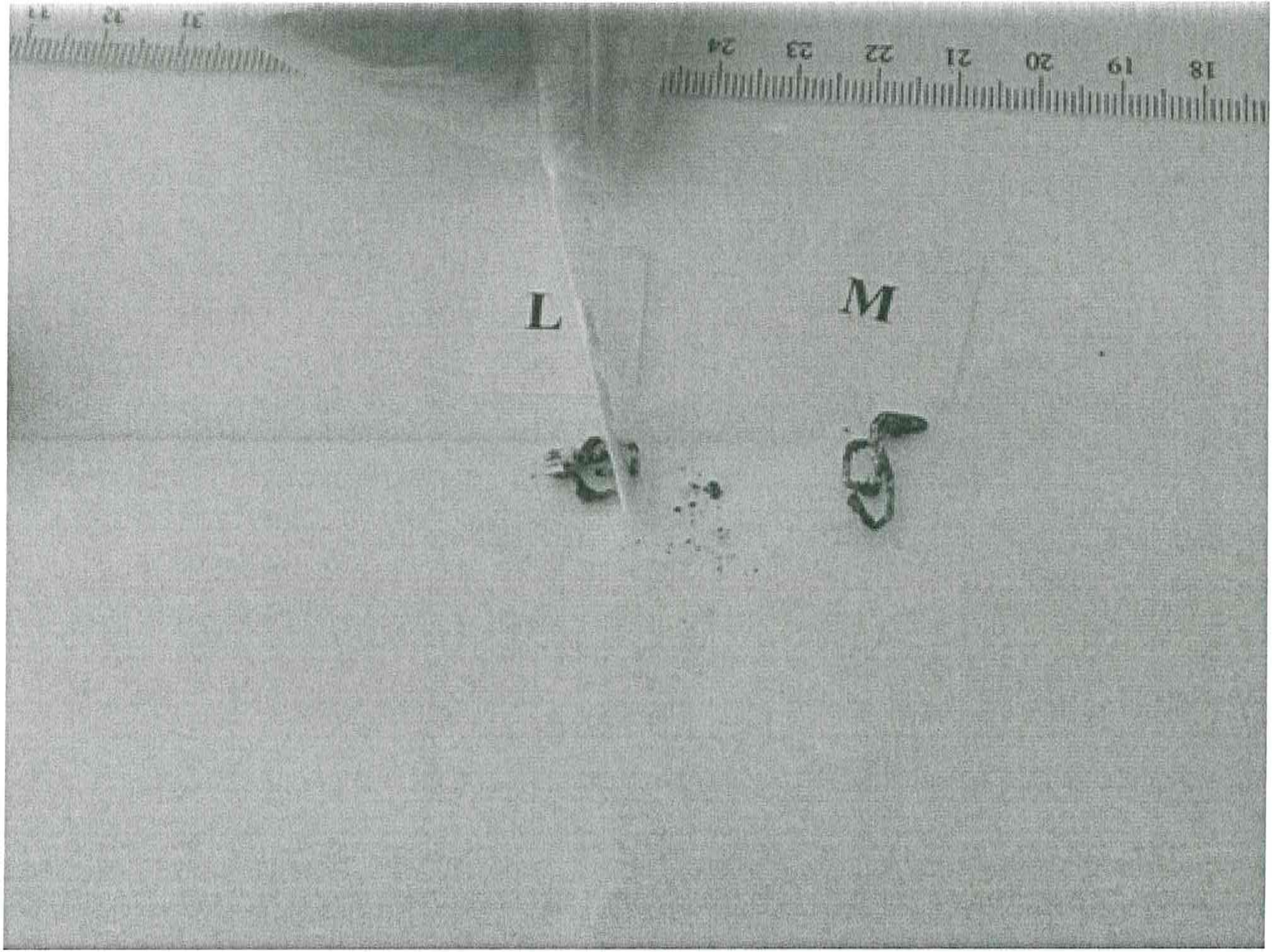
Diagnosi generica di sangue:

- Traccia **L** = **reazione negativa**
- Traccia **M** = **reazione negativa**

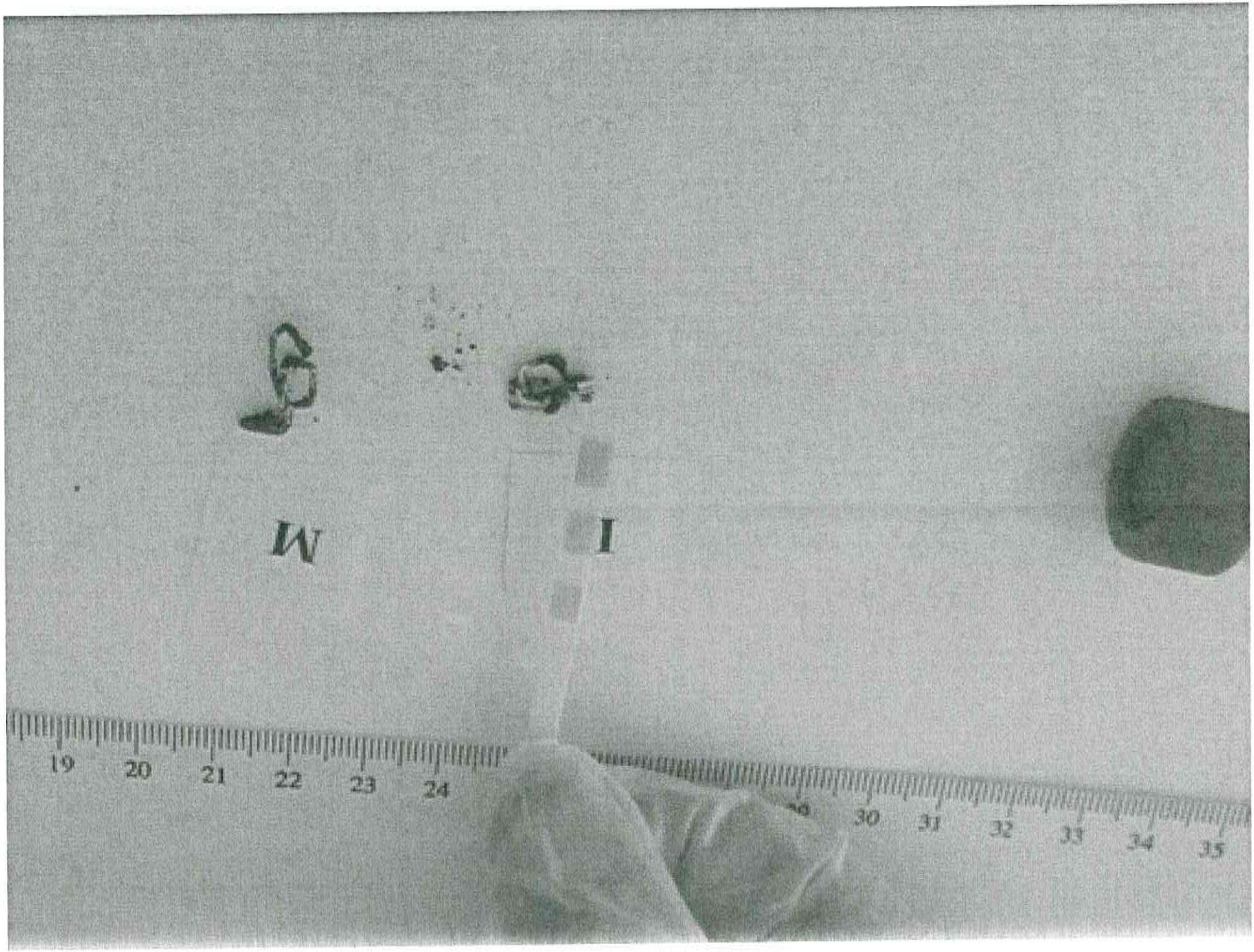
Risultati rilevati fotograficamente

L

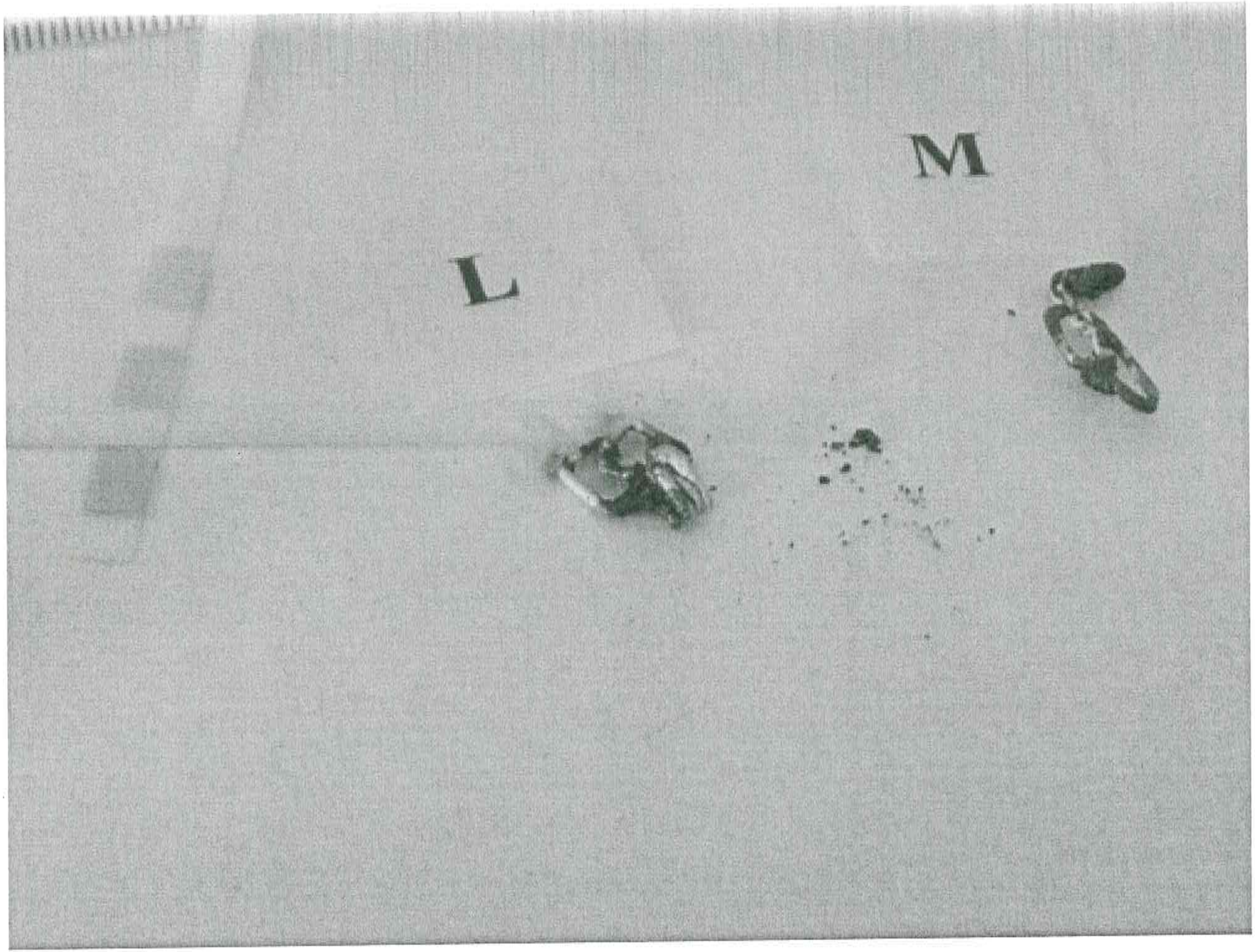
M


L
M

L
M


M
I
19
20
21
22
23
24
30
31
32
33
34
35

L
M


M
L

L
M

L

M

15 16 17 18 19

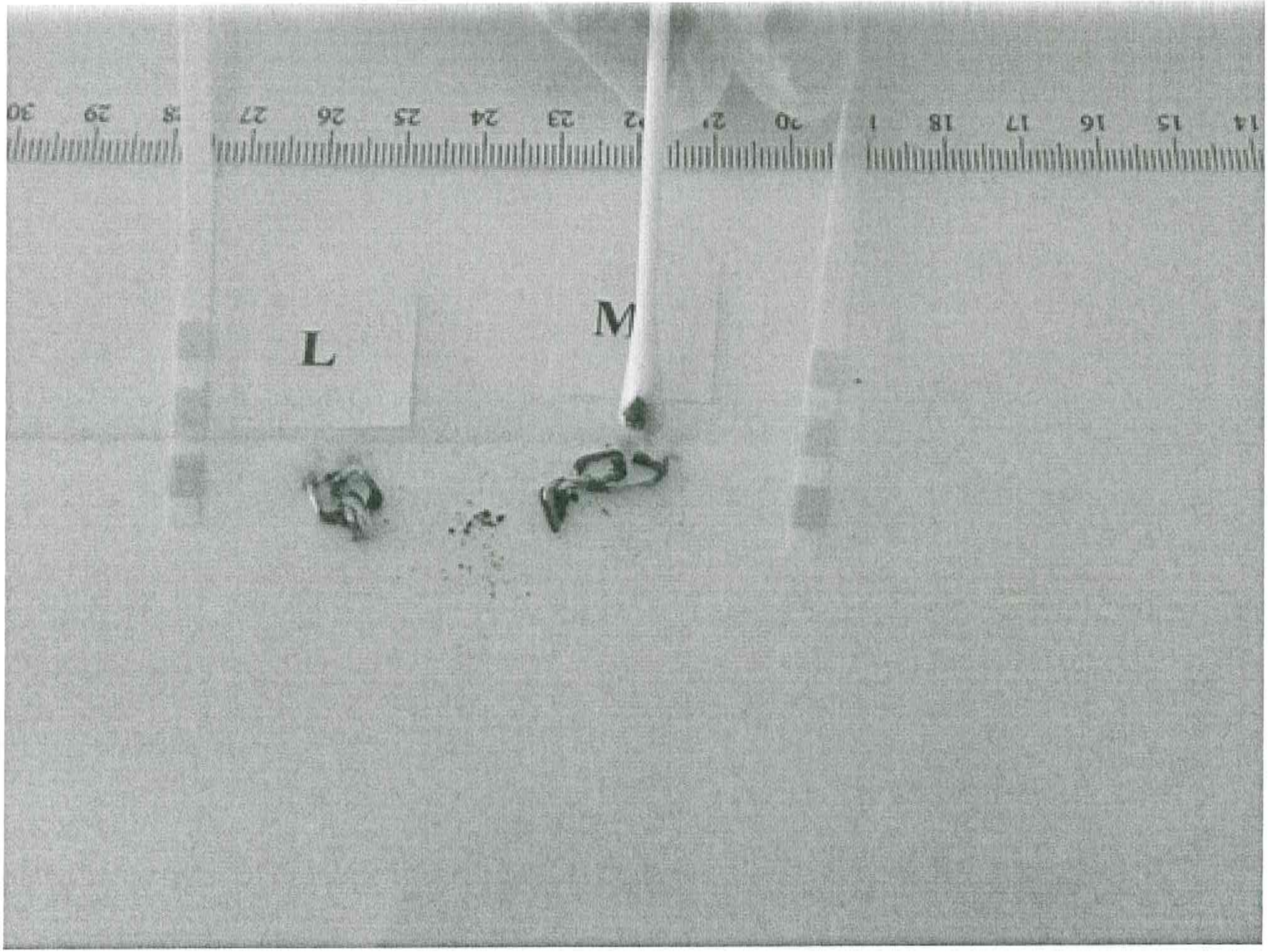
22 23 24 25 26 28

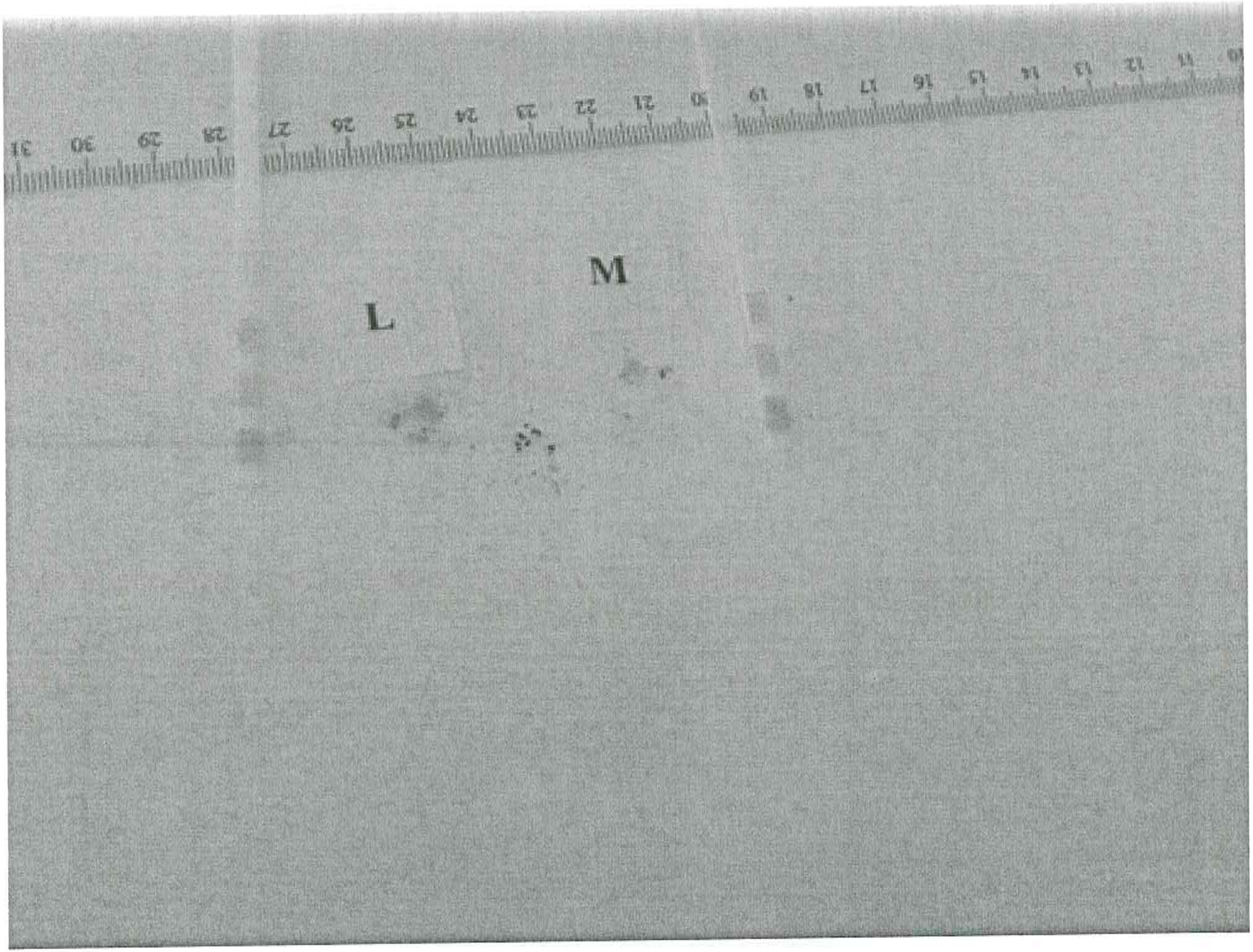
L
M
19 20 21 22 23 24 25 26 27

L
M

17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 28 29 30 31 32 33
L
M

L
M


L
M


L
M

ESTRAZIONE DEL DNA DAL REP.36 (COLTELLO) E DAL REP.165B (GANCETTI DI REGGISENO)

Su ogni singolo tampone (n. 12 tamponi totali incluso il negativo di estrazione) si è proceduto al prelievo di un frammento di tessuto (mm. 2x2 circa) per le successive analisi citologiche.

I tamponi residui sono stati asportati mediante forbicine e pinzette sterili, inseriti, singolarmente, all'interno di provette da 1,5 mL e sottoposti alla procedura di estrazione del DNA mediante il kit commerciale denominato ***DNA IQ™ System*** (*Promega Corporation, Madison, WI, USA*)

Protocollo indicato nel manuale d'uso del kit:

- ✓ prelievo del tampone e inserimento all'interno di una provetta da 1,5 mL;
- ✓ aggiunta all'interno di ogni singola provetta di 250 µL di Lysis Buffer (preliminarmente preparato tramite l'aggiunta di 1 µL di DTT 1M per ogni 100 µL di Lysis Buffer) ed incubazione a 70°C per 30';
- ✓ trasferimento del Lysis Buffer e del campione all'interno di una nuova provetta da 1,5 mL dotata di cestello per centrifuga e successiva centrifugazione alla massima velocità (13000 rpm) per 2';
- ✓ rimozione del cestello; aggiunta di 7 µL di resina magnetica; vortex ed incubazione a temperatura ambiente per 5';
- ✓ vortex e posizionamento della provetta sul supporto magnetico; rimozione della soluzione;
- ✓ lavaggio con 100 µL di Lysis Buffer (sol. di lavoro);
- ✓ lavaggio con 100 µL di Wash Buffer 1X (preliminarmente preparato tramite l'aggiunta di 15 ml di etanolo assoluto e 15 ml di isopropanolo al Wash Buffer 2X fornito dal kit), ripetuto per un totale di 3 lavaggi;
- ✓ rimozione accurata della soluzione; asciugatura con tappo aperto, sul supporto magnetico, a temperatura ambiente, per 5'-10'
- ✓ aggiunta di 30 µL di Elution Buffer ed incubazione a 65°C per 5';
- ✓ vortex e riposizionamento della provetta sul supporto magnetico;
- ✓ trasferimento della soluzione in una provetta nuova;
- ✓ conservazione dell'estratto a +4°C.

I campioni in esame sono stati rigorosamente sottoposti alle procedure di estrazione del DNA singolarmente con l'utilizzo di puntali sterili monouso dotati di filtro, indossando mascherine, camici e guanti monouso i quali venivano regolarmente sostituiti ad ogni passaggio di lavorazione da un campione all'altro

- 23.03.2011: allestimento reazione di quantificazione mediante *7500 Real-Time PCR (Applied Biosystems, Foster City, CA, USA) con* ***"Quantifiler® Duo DNA Quantification Kit"*** (*Applied Biosystems*), il quale:

- misura simultaneamente la quantità totale di DNA umano e umano maschile in una campione;

- valuta se il campione contiene quantità sufficienti per procedere con l'analisi STR (Short Tandem Repeat);

- determina la quantità relativa di DNA maschile e femminile presenti nel campione in esame;

- contiene uno specifico controllo interno (IPC, basato su una sequenza di DNA sintetica) che permette di valutare la presenza *di eventuali inibitori in grado di compromettere l'esito della PCR stessa.*

Tale kit e' disegnato e ottimizzato per essere utilizzato con il sistema *7500 Real-Time PCR* equipaggiato con il software *SDS. I* geni analizzati sono i seguenti: *Ribonucleasi P RNA Component H1 (RPPH1)* ed *SRY*, rispettivamente utilizzati per amplificare DNA umano e umano maschile.

Tutte le superfici di lavoro sono state trattate con soluzioni disinfettanti ed antifungine; é stato inoltre utilizzato un apposito supporto (*MicroAmp® Splash Free 96-Well Base, Applied Biosystems*) per impedire il contatto tra la piastra contenente i campioni e le superfici di lavoro.

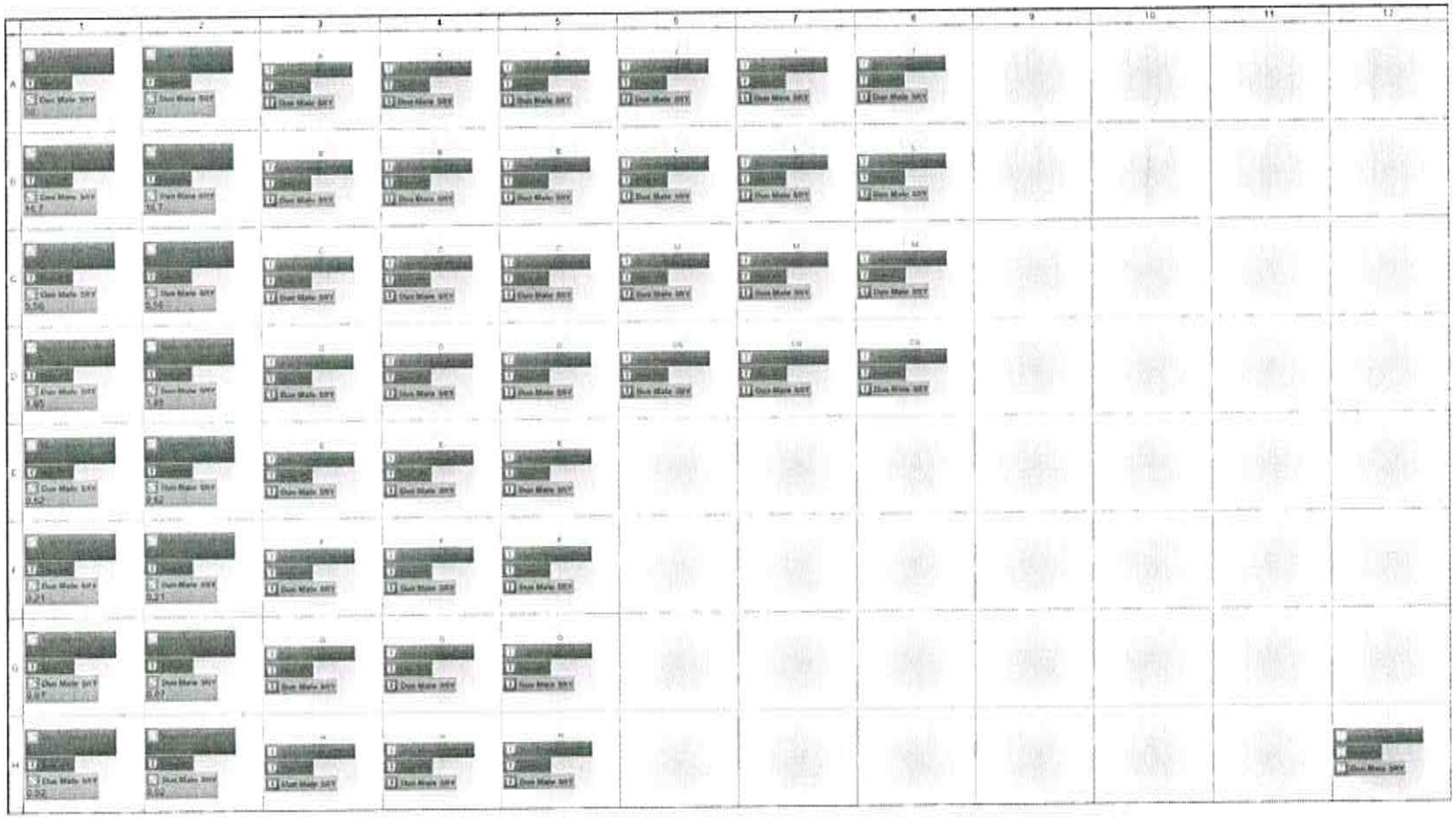
Per ogni campione di DNA e per ogni punto della curva standard è stata preparata una miscela di reazione secondo il seguente schema:

Componente (fornito con il kit)	**Quantita' in microlitri (µl)**
Quantifiler Duo Primer Mix	10.5
Quantifiler Duo PCR Reaction Mix	12.5
Totale	23.00

Le quantità necessarie di componenti sono state preparate in appositi tubi di polipropilene sterili e 23 µl di reazione sono stati dispensati in ogni pozzetto di una piastra da 96 per Real-Time (*MicroAmp Optical 96-well reaction plate, Part number N801-0560, Applied Biosystems*).

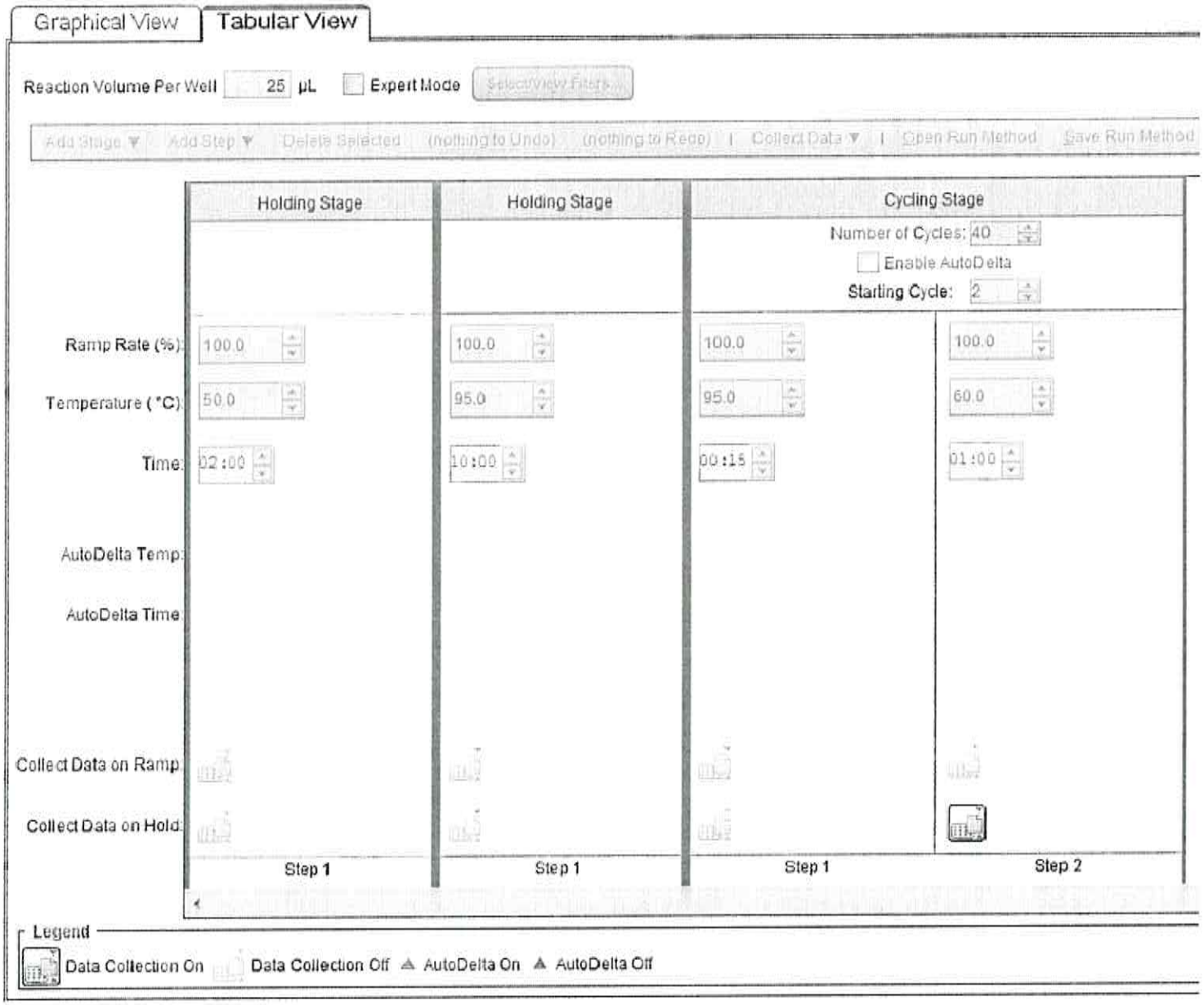
2 µl di DNA standard, 2 µl di DNA da analizzare e 2 µl di controllo (NTC) sono stati aggiunti ad ogni pozzetto per un volume finale di 25 µl/campione.

I campioni sono stati analizzati secondo il seguente schema:

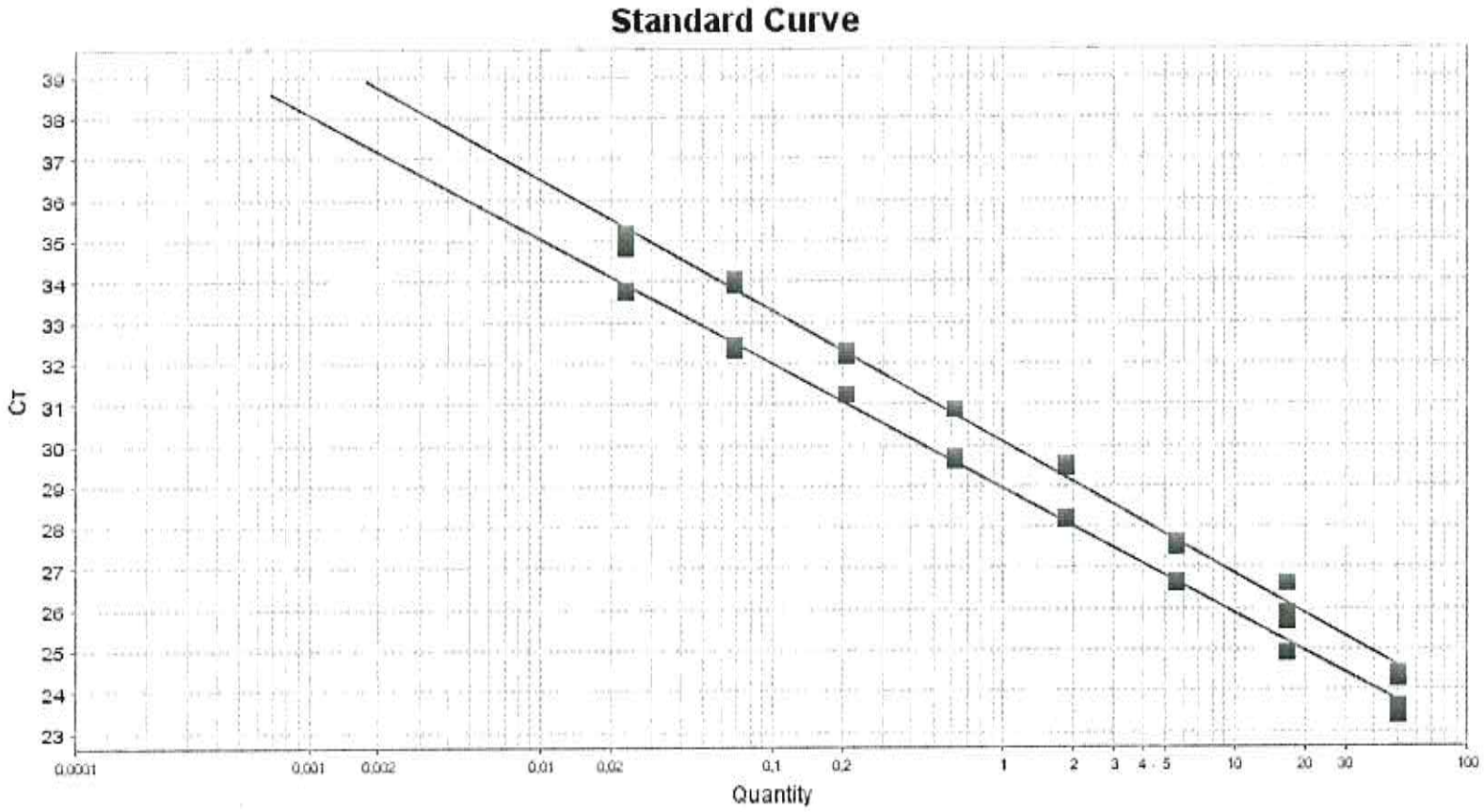


Dove: **S** sta per standard e **U** Unknown. Tutti i campioni di DNA sono stati analizzati in triplicato utilizzando 2 ml di volume per ogni reazione (totale 25 ml) e sono indicati con le lettere A-M. NC si riferisce al campione di controllo negativo mentre NTC identifica il Non Template Control, cioè il campione di PCR privo di DNA amplificabile. La curva standard e' stata analizzata in duplicato.

I parametri relativi alla PCR sono i seguenti:



La curva standard e' stata costruita mediante 8 concentrazioni note di DNA (fornito con il kit) comprese tra 50 ng/ml (punto 1) e 0,023 ng/ml (punto 8). E' stato utilizzato un duplicato per ogni punto di standard.



Target: Duo Human RPPH1 Slope: -3,058 Y-Inter: 28,925 R^2: 0,996 Eff%: 112,304

Target: Duo Male SRY Slope: -3,207 Y-Inter: 30,07 R^2: 0,995 Eff%: 105,035

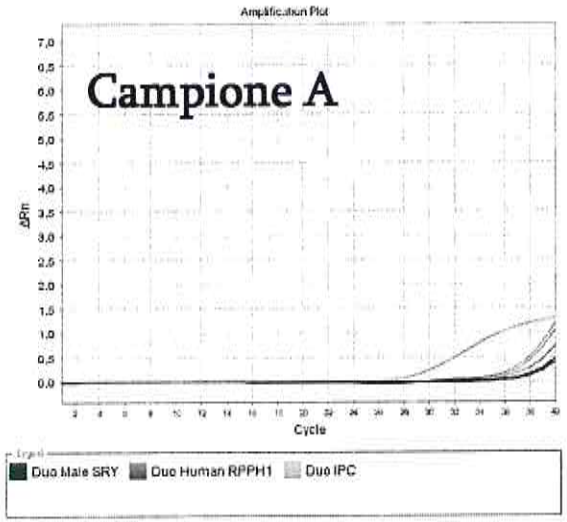
ANALISI DEI SINGOLI ESTRATTI DI DNA (CAMPIONI A-M)

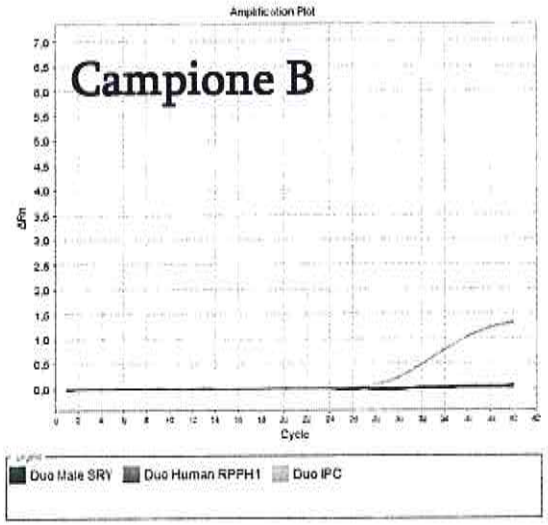
Quantità di DNA iniziale molto bassa con **concentrazione massima misurabile pari a 0,005 ng/µl (5 pg/µl) nel campione "I"**. Il valore di Ct relativo all'IPC risulta sempre compreso nell'intervallo tra 28-31, in linea con quanto atteso: dall'analisi effettuata si può pertanto escludere la presenza di inibitori della reazione di PCR in grado di compromettere l'amplificazione DNA nei singoli campioni analizzati.

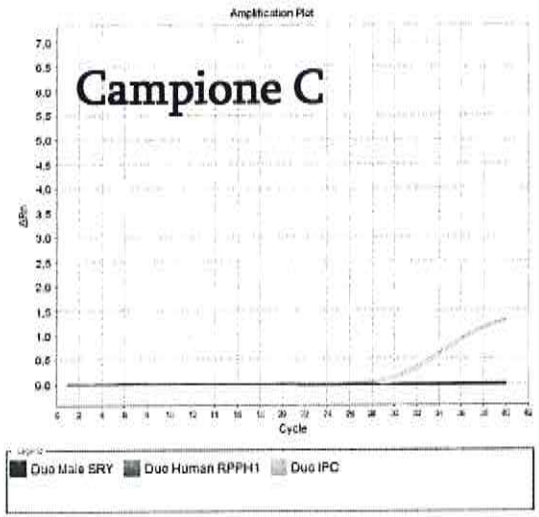
CONCENTRAZIONE DI DNA NELLA MAGGIOR PARTE DEI CAMPIONI ESAMINATI:

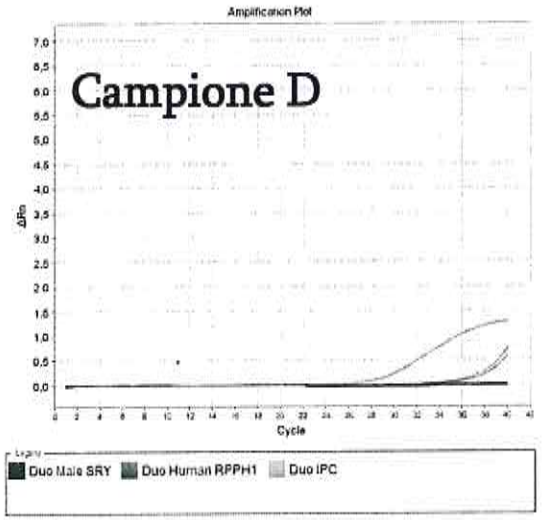
INDETERMINABILE (UNDETERMINED)

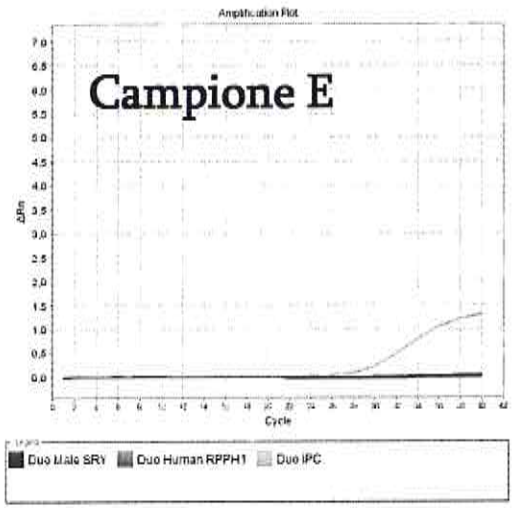
Per ogni campione di DNA esaminato si riporta di seguito il tracciato relativo alla reazione di PCR. Ogni tracciato (Male SRY, Human RPPH1 e IPC) consiste di tre curve (triplicato), ognuna delle quali e' stata evidenziata con un colore diverso:

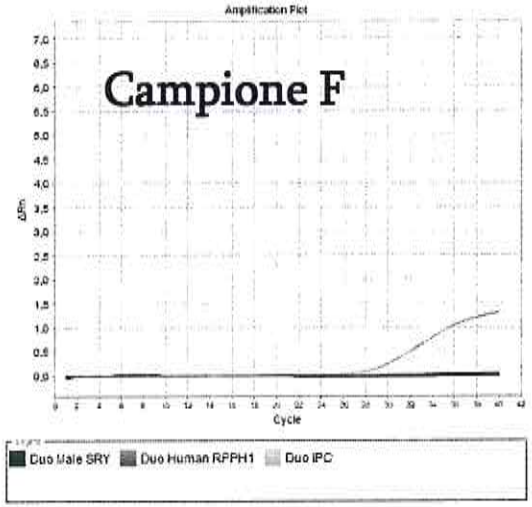


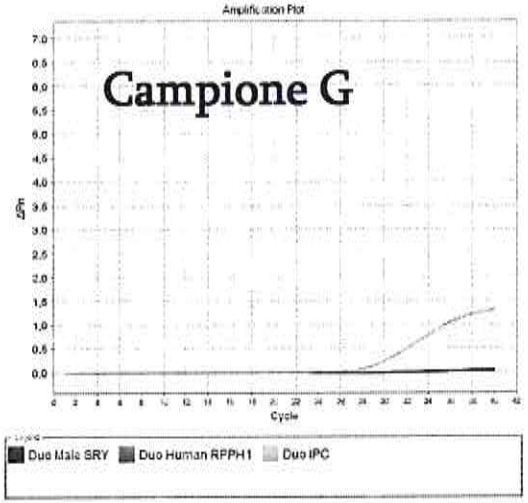


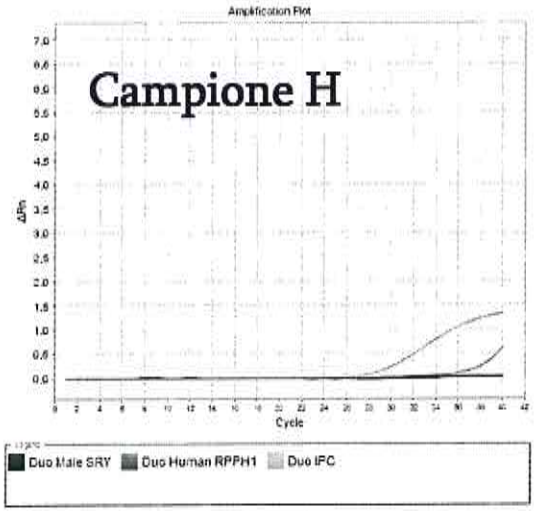


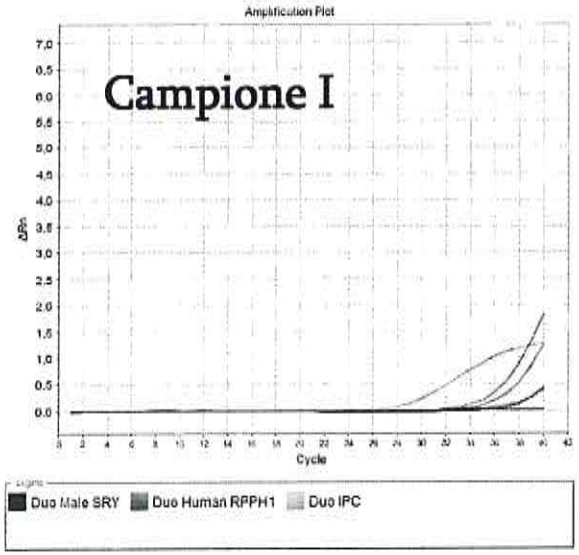


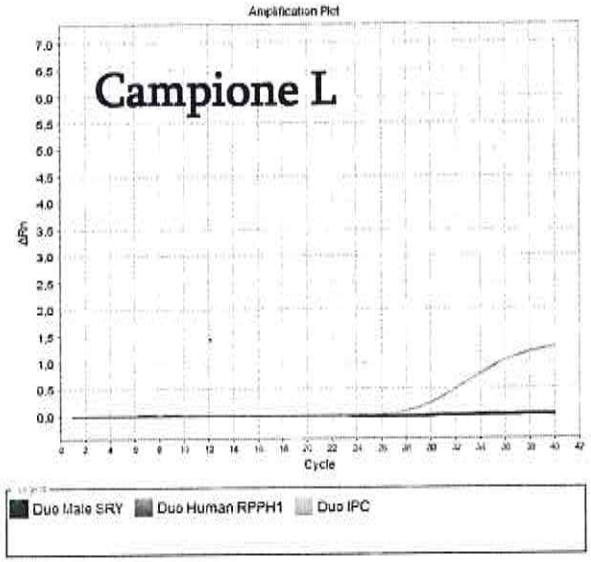

Amplification Plot
Campione E
ΔRn
Cycle
Duo Male SRY
Duo Human RPPH1
Duo IPC

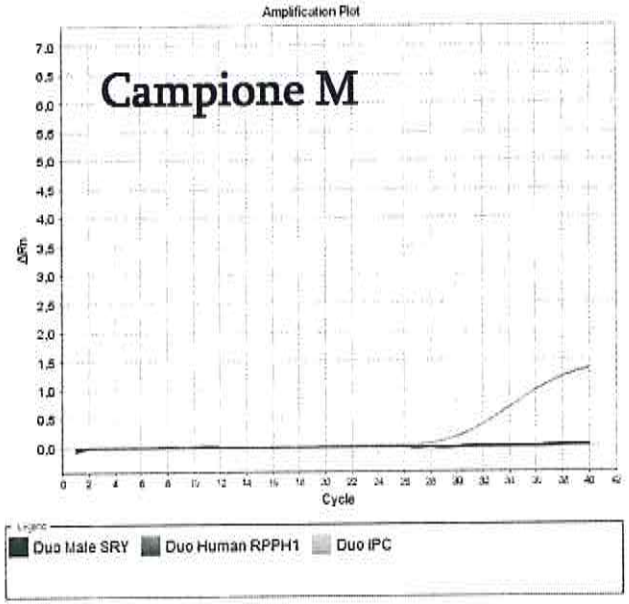

Amplification Plot
Campione F
ΔRn
Cycle
Duo Male SRY
Duo Human RPPH1
Duo IPC

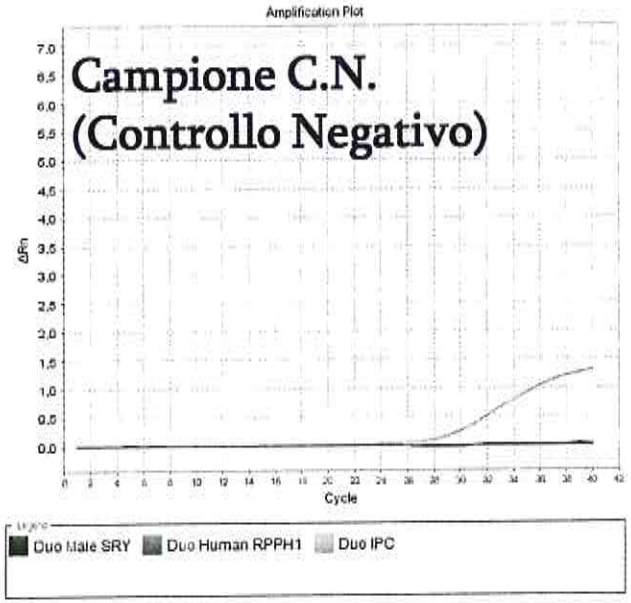

Amplification Plot
Campione G
ΔRn
Cycle
Duo Male SRY
Duo Human RPPH1
Duo IPC

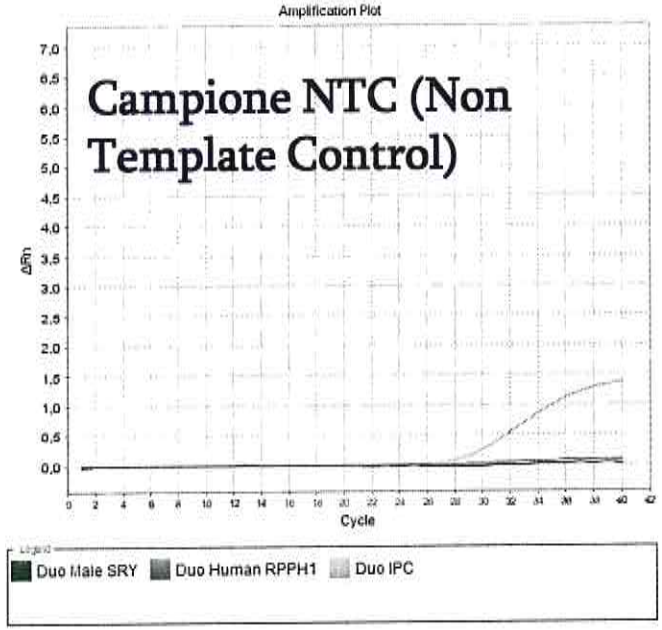

Amplification Plot
Campione H
ΔRn
Cycle
Duo Male SRY
Duo Human RPPH1
Duo IPC


Amplification Plot
Campione I
ΔRn
Cycle
Duo Male SRY
Duo Human RPPH1
Duo IPC


Amplification Plot
Campione L
ΔRn
Cycle
Duo Male SRY
Duo Human RPPH1
Duo IPC


Amplification Plot
Campione M
ΔRn
Cycle
Duo Male SRY
Duo Human RPPH1
Duo IPC


Amplification Plot
Campione C.N.
(Controllo Negativo)
ΔRn
Cycle
Duo Male SRY
Duo Human RPPH1
Duo IPC


Amplification Plot
Campione NTC (Non
Template Control)
ΔRn
Cycle
Duo Male SRY
Duo Human RPPH1
Duo IPC

ANALISI CITOLOGICHE

- 05.04.2011: analisi citologiche sui frammenti di cotone prelevati dalle tamponature eseguite in data 22.03.2011

➡ allestimento ed esame dei vetrini relativi ai reperti 36 (coltello) e 165b (gancetti)

⬇

rilievo fotografico sul reperto contrassegnato con la lettera H (bordo attacco manico-lama)

CITOCENTRIFUGAZIONE PER LA DETERMINAZIONE DI ELEMENTI CELLULARI

Le analisi per la determinazione di elementi cellulari sono state effettuate mediante la tecnica di citocentrifugazione per mezzo dell'apparecchiatura *Cytospin 3* (*Shandon).* Prima di procedere all'analisi dei campioni tutte le superfici di lavoro sono state trattate con soluzioni disinfettanti ed antifungine. E' stato utilizzato un apposito supporto per impedire il contatto tra la piastra contenente i campioni con le superfici di lavoro.

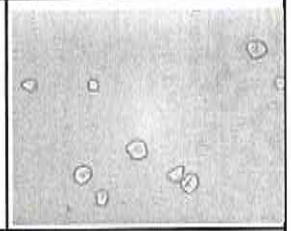
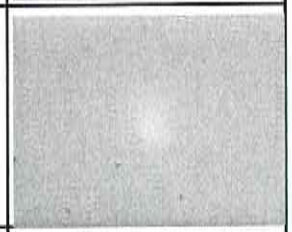
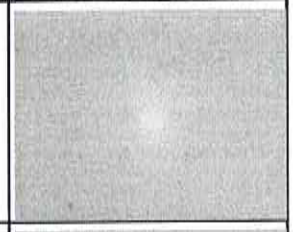
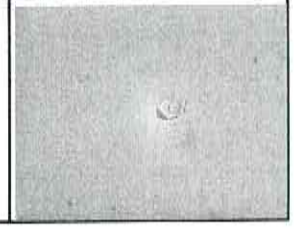
Tutte le operazioni sono state eseguite utilizzando guanti monouso i quali venivano regolarmente sostituiti tra una campionatura e l'altra.

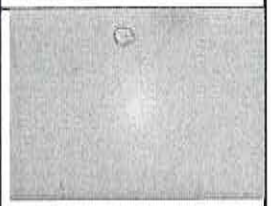
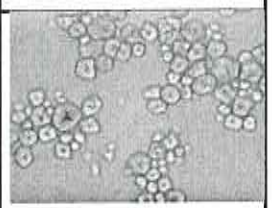
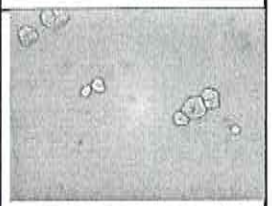
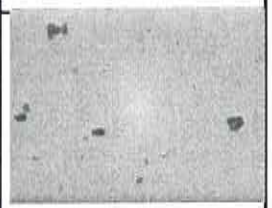
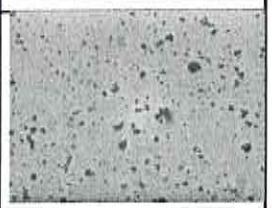
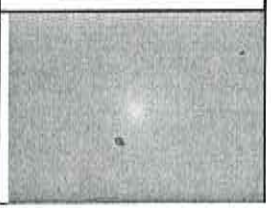
Ogni campione è stato lavato mediante ripetute pipettature in un volume di 90 µl di tampone di estrazione. L'intero volume e' stato quindi caricato su porta campioni ad imbuto monouso, sterile, da citocentrifuga e sottoposto a sedimentazione utilizzando i seguenti parametri: tempo 5 minuti, velocità 800 giri minuto (rpm), accelerazione media. L'intera operazione e' stata condotta a temperatura ambiente.

I campioni sono stati osservati immediatamente al microscopio ottico per valutare la presenza di materiale depositato sul vetrino.

RICERCA DI EVENTUALI ELEMENTI CELLULARI

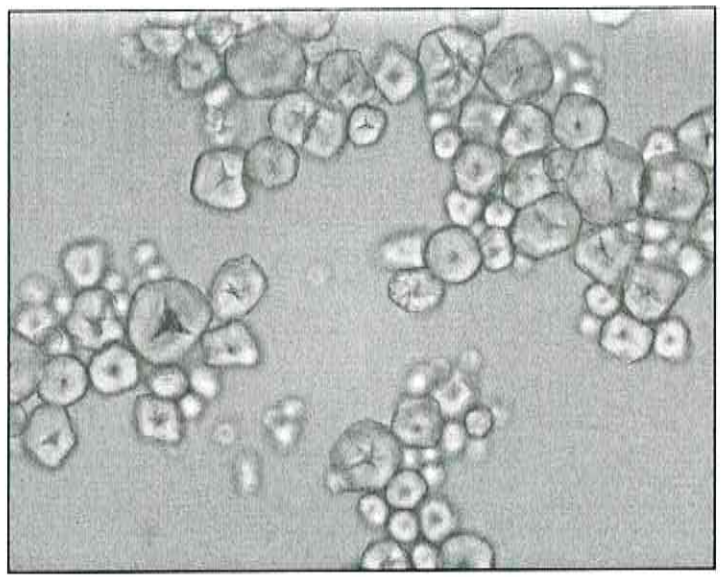
Colorazione con ematossilina (*Hematoxylin, Vector Laboratories, CA. Cat. H-3401*), comune colorante basico generalmente utilizzato per mettere in risalto strutture cellulari acide come il reticolo endoplasmatico e gli acidi nucleici contenuti nel nucleo cellulare (colore blu). Ogni campione è stato analizzato al microscopio ottico (*ZEISS Axioskop 2 plus)* con un ingrandimento 20X ed i vetrini sono stati fotografati singolarmente.

CAMPIONE	OSSERVAZIONI	
A	Il campione presenta diversi detriti di natura inorganica. Sono evidenti granuli con morfologia circolare/esagonale con una struttura centrale a raggiera e/o lineare. Non sono presenti elementi di natura cellulare.	
B	Il campione presenta detriti di natura inorganica. Non risultano presenti elementi di natura cellulare.	
C	Il campione presenta diversi detriti di natura inorganica. Non sono presenti elementi di natura cellulare.	
D	Il campione presenta diversi detriti di natura inorganica. Non sono presenti elementi di natura cellulare.	
E	Il campione presenta qualche detrito e cristalli inorganici. Sono presenti rarissimi granuli con morfologia circolare/esagonale e struttura centrale lineare. Non risultano evidenti elementi cellulari.	

F	Il campione presenta detriti e rarissimi granuli con morfologia circolare/esagonale con struttura centrale a raggiera. Non sono presenti elementi cellulari.	
G	Il campione presenta detriti di natura inorganica. Non sono presenti elementi cellulari.	
H	Il campione presenta all'osservazione numerosi granuli con morfologia circolare/esagonale con struttura centrale a raggiera identici a quelli già osservati in altri campioni ma in numero decisamente più elevato rispetto ai campioni già osservati. Non sono presenti elementi cellulari.	
I	Il campione presenta diversi detriti di natura inorganica. Sono presenti alcuni granuli con struttura centrale a raggiera identici a quelli già osservati nei precedenti campioni. Non sono presenti elementi cellulari.	
L	Il campione presenta alcuni precipitati di colore intenso ma di natura certamente non cellulare. Probabili precipitati ossidati.	
M	Il campione M risulta all'osservazione molto simile al campione L. La densità dei frammenti risulta decisamente più alta. Non sono evidenti granuli. Non sono presenti elementi cellulari.	
C.N.	Il campione presenta rari detriti di natura inorganica.	

L'esame fotografico e l'analisi di varie immagini presenti in letteratura hanno permesso di stabilire che le strutture presenti in alcuni vetrini (granuli con morfologia circolare/esagonale con struttura centrale a raggiera, delle dimensioni comprese tra 3-10 mm circa) presentano una morfologia riconducibile a quella di granuli di amido, un carboidrato polisaccaridico di natura vegetale. Il campione che presenta la concentrazione maggiore di queste strutture è il campione H.

Il campione presenta all'osservazione numerosi granuli con morfologia circolare/esagonale e struttura centrale a raggiera identici a quelli già osservati in altri campioni ma in numero decisamente più elevato rispetto ai campioni già osservati. Non sono presenti elementi cellulari.



CONCLUSIONI

In conclusione **non ci sono evidenze della presenza di materiale cellulare nei campioni analizzati** con la tecnica di citocentrifugazione e colorazione con ematossilina.

Alcuni campioni (A-E-F-H-I) ed in particolare il campione "H", **presentano granuli con una morfologia caratteristica circolare/esagonale con struttura centrale a raggiera.**

Un più approfondito studio microscopico insieme alla consultazione di dati presenti in letteratura hanno permesso di determinare che le strutture in questione sono riconducibili a **granuli di amido**, materiale di natura vegetale.

Depositato in Cancelleria
Perugia, li 28-7-2011
CANCELLIERE
(Maria Caterina)

DAL DVD
DELLA POLIZIA SCIENTIFICA
GIRATO
IL 3 /11/2007

PROGRESSIONE A RITROSO
NEL TEMPO

21.04

SI AIUTA CON IL DITO PER INTRODURRE PRELIEVO PRESO DA TERRA NONOSTANTE AVESSE LE PINZETTE

26.38

RIPETIZIONE DEL GESTO ED IN AGGIUNTA PRENDE IL TAMPONE CON L'ALTRA MANO PER PIEGARLO

26.53

PER PRELEVARE PICCOLA TRACCIA EMATICA A TERRA IL TAMPONE VIENE PASSATO SU QUASI 3 MATTONELLE

33.00

VIENE CHIESTO SE CI SONO LE BUSTE DI CARTA

37.36

VIENE COMUNICATO CHE SONO TERMINATE LE BUSTE DI CARTA

46.27

NON VENGONO USATE PiU' LE PINZETTE PER IL PRELIEVO SUL PAVIMENTO

1.00

STESSO PRELIEVO COME IL PRECEDENTE

1.03

PRELIEVO SUL PAVIMENTO TENENDO IL TAMPONE CON LE DITA SENZA USARE LE PINZE CHE SONO DENTRO IL PALMO DELLA MANO

1.05

NON VENGONO USATE LE PINZETTE PER TENERE IL TAMPONE SU PRELIEVO PAVIMENTO

1.16 - 1.18,24

SI SENTE LA DOTT.SSA STEFANONI ENTRARE USCIRE ALLONTANARSI PiU' VOLTE DALLA STANZA DI MEREDITH

(LIVELLO CONTENIMENTO MASSIMO) (CRIME SCENE)

1.22.25

PRESO IL REGGISENO DAL PAVIMENTO CON LE MANI E VIENE MESSO IN BUSTA DI PLASTICA TRASPARENTE; LA DOTT.SSA STEFANONI RISULTA NON INDOSSARE LA MASCHERINA

1.22.35

SI VEDE UN AGENTE DIETRO SENZA PROTEZIONE IN TESTA E SENZA MASCHERINA

1.22.37

PRIMA DI ESSERE MESSO IN BUSTA IL REGGISENO VIENE TOCCATO CON UN DITO DA UN ALTRO AGENTE

1.23.51 - 1.23.54

SI VEDE PRENDERE DAL PAVIMENTO GLI SLIP CON LE MANI , "AGITARE" IL REPERTO , E SUCCESSIVAMENTE PORLO IN BUSTA DI PLASTICA

1.24.08

SI VEDE IL POLSO DELLA TUTA DELLA DOTT.SSA STEFANONI SPORCO DI SOSTANZA EMATICA

1.34.05

SI VEDONO 2 PERSONE CHE MOVIMENTANO IL CORPO SENZA TUTA PROTETTIVA HANNO SOLO GUANTI E CALZARI; UNA DI QUESTE HA VOCE FEMMINILE

1.37.51

COMPARE UNA PERSONA CON UN CAPPELLO NERO IN TESTA , MENTRE UN ALTRO USA DEI GUANTI DI COLORE BLU

DA QUESTO MOMENTO E NEL PROSIEGUO I PRELIEVI DELLE FORMAZIONI PILIFERE SONO FATTI CON LE MANI E SENZA PINZETTE

1.44.36 - 1.44.38

SI SENTE LA DOTT.SSA STEFANONI "HA LE UNGHIE ABBASTANZA LUNGHE E BEN CURATE"

1.46.06

ENTRAMBE LE MANI VENGONO INSERITE IN BUSTE DI PLASTICA

1.48.15

SI VEDE UNA PERSONA CHE STA IN JEANS NELLA STANZA DI MEREDITH

1.49.31

LA SI VEDE CHIARAMENTE TOCCARE IL CORPO

1.52.51

SI SENTE LA DOTT.SSA STEFANONI RIFERENDOSI ALLA FERITA SUL COLLO "I MARGINI RISULTEREBBERO FRASTAGLIATI"

MENTRE L'ALTRA PERSONA TOCCA MARGINI E PARZIALMENTE INTERNO DELLA FERITA

1.53.02

SI VEDONO I CAPELLI DI UNA PERSONA SENZA PROTEZIONE DAVANTI ALLA TELECAMERA

1.54.30 - 1.54.42

ANCORA PERSONE SENZA TUTA DI PROTEZIONE CON SOLI GUANTI E CALZARI CHE SI AGGIRANO SUL CORPO DELLA MEREDITH

1.56.32

UNA PERSONA CON SOLI CALZARI, VESTITO IN JEANS E MAGLIONE INDICA UN QUALCOSA CON IL PIEDE E A GAMBA DISTESA SOPRA IL CORPO DI MEREDITH

1.57.20

ALTRA PERSONA IN JEANS E MAGLIONE CON CALZARI ABBASSATI

1.58.57

SI PRENDONO FORMAZIONI PILIFERE CON LE MANI GUANTATE E SPORCHE DI SOSTANZA EMATICA DA DIETRO I GLUTEI E DOPO AVER Più VOLTE MANIPOLATO IL CORPO

2.02.19

UNA PERSONA VESTITO IN JEANS E MAGLIONE PRENDE CON LE MANI MUNITE DI GUANTI UN PEZZO DI TESSUTO REPERITO SOTTO IL CORPO E LO PONE IN UNA BUSTA DI PLASTICA;

E' PRESENTE ANCHE ALTRA PERSONA VESTITA IN JEANS E MAGLIONE

2.12.26

DONNA SENZA MASCHERINA SENZA PROTEZIONE IN TESTA E CON UN MAGLIONE SEMPRE NELLA STANZA DI MEREDITH

2.24.43

COMPARE IL GANCETTO DEL REGGISENO; DESCRITTO E INDICATO COME POSIZIONATO SOTTO IL CUSCINO

IL FILMATO RIPRENDE

ALLE

12.41.50

TENENDO LA STOFFA CON LE DITA E LE PINZE INUTILIZZATE NEL PALMO DELLA MANO VIENE TAGLIATO DEL TESSUTO COME REPERTO

NUOVAMENTE MANCA LA CUFFIA DI PROTEZIONE IN TESTA

12.42.37

ALTRO PRELIEVO QUESTA VOLTA USANDO LE PINZETTE MA I GUANTI RISULTANO SPORCHI DI SOSTANZA EMATICA E L'INDICE DEL DITO DELLA MANO SINISTRA PARREBBE CON IL GUANTO ROTTO

12.45.34

SENZA PROTEZIONE DEL CAPO E SENZA MASCHERINA VIENE USATO TAMPONE SENZA PINZETTE

12.47.57

IDENTICO PRELIEVO CON LE MEDESIME MODALITA'

12.51.35

COME I PRECEDENTI SU REPERTAZIONE TRACCE MANIGLIA DELLA PORTA E SOLO DOPO VIENE USATA LA PINZETTA (12.51.41)

12.55.10

COME IL PRECEDENTE SENZA PINZETTE SU TRACCE SUL MURO

13.00.07 - 13.00.10

3 DISTINTE MACCHIE DI SANGUE SEPPUR CONTIGUE VENGONO PRELEVATE CON LO STESSO TAMPONE E SEMPRE SENZA PINZETTE

13.50.02

TRACCE BIOLOGICHE PRESE DAL WC CON LE MANI GUANTATE E MESSE IN BUSTA DI PLASTICA E SI INFILANO ANCHE LE DITA PER SPINGERE BENE

13.56.05

ESCREMENTI PRELEVATI DAL WC CON LE PINZETTE; SI NOTA IL CONTORNO INTERNO DELLA TAZZA NON IMBRATTATO; QUANDO VENGONO POSTI IN PROVETTA SI EVIDENZIA GUANTO E MANICA DELLA TUTA IMBRATTATI

14.02.28

NUOVAMENTE SENZA MASCHERINA E PROTEZIONE DEL CAPO MENTRE SI SENTE DARE INDICAZIONI DI PORRE BICCHIERE IN BUSTA DI PLASTICA

14.02.33

SI VEDE GUANTO SPORCO MANO SIN POLLICE

14.10.03 - 14.10.05

SU 2 SCHIZZI DI SANGUE VENGONO FATTI PRELIEVI CON LO STESSO TAMPONE CHE SI VEDE CHIARAMENTE UMIDO E NON VIENE ASCIUGATO

14.21.39

NUOVAMENTE SENZA ALCUNA PROTEZIONE SUL VISO

16.36.08

PRELIEVO SENZA USO DI PINZETTE

(DA TEMPO NON PiU' PINZETTE MONOUSO MA METALLICHE)

16.54.44

RICOMPAIONO LE BUSTE DI CARTA PER LA CONSERVAZIONE DEI REPERTI

18.23.30

L'OPERATORE VIDEO ENTRA DALL'ESTERNO ALL'INTERNO SENZA CAMBIARE I CALZARI

(CONTINUTA' NEL VIDEO)

(PASSAGGIO DAL PERIMETRO)

(DI CONTENIMENTO PIU' ESTERNO)

(AL II° LIVELLO DI CONTENIMENTO)

18.24.49

ALLA RICHIESTA DELL'OPERATORE VIDEO DELLA POLIZIA SCIENTIFICA SE SI DOVESSERO FILMARE I MOZZICONI DI SIGARETTA NELLA CUCINA , DAL DIALOGO CON ALTRO AGENTE DELLA SCIENTIFICA , RISULTA:

I° ….. E' ASSURDO…

PROPRIO ASSURDO…

II°….. IO HO CRITICATO ASPRAMENTE !

I° ….. DISORGANIZZAZIONE

ALL'INVEROSIMILE

SOTTO OGNI ASPETTO

18.27.29

SI VEDE UNA PERSONA SENZA ALCUNA PROTEZIONE

20.45.12

3 PERSONE SENZA MASCHERINA E PROTEZIONE IN TESTA POGGIATI A TERRA CON LO STRUMENTARIO PER IL PRELIEVO TRANQUILLAMENTE POSTO SU UN PIANO SENZA ALCUNA PROTEZIONE

RISALENDO ANCORA INDIETRO NEL TEMPO, AL FINE DI VERIFICARE SE TUTTE LE PRECAUZIONI E I PROTOCOLLI FOSSERO STATI RISPETTATI NEL LUOGO DELL'OMICIDIO RELATIVAMENTE AL RISCHIO DI CONTAMINAZIONE, SI GIUNGE ALLA DATA DEL 2/11/2007

15.10.19

NESSUNA AREA ESTERNA DI PROTEZIONE

OVVERO MANCANZA DI :

PERIMETRO DI CONTENIMENTO

15.10.45

NESSUNA AREA INTERNA DI PROTEZIONE

OVVERO MANCANZA DI :

CONTENIMENTO SECONDARIO

OPERATORE VIDEO SCIENTIFICA ENTRA DA ESTERNO VERSO L'INTERNO INDOSSANDO STESSI CALZARI (CONTINUITA' VIDEO)

15.10.19 - 15.10 45

NESSUNA AREA DI STOCCAGGIO

TRA IL PERIMETRO ESTERNO E IL CONTENIMENTO SECONDARIO

OVVERO MANCANZA DI :

CONTENITORI MATERIALE UTILIZZATO , GUANTI, TUTE , MASCHERINE, PINZETTE, ETC

15.10.19

NESSUNA AREA DI PROTEZIONE FRA I VARII AMBIENTI OVVERO MANCANZA DI :

CONTENIMENTO DAL II° AL I° LIVELLO

AGENTI DELLA SCIENTIFICA ENTRANO ED ESCONO DA TUTTI GLI AMBIENTI SENZA MAI SOSTITUIRE NEANCHE I CALZARI

15.20.26

NESSUNA AREA DI PROTEZIONE CHE DELIMITA LA STANZA DI MEREDITH

OVVERO MANCANZA DI :

CONTENIMENTO NELLA CRIME SCENE

15.20.56 - 15.20.57

UNA PERSONA CON IL CAPPOTTO E' NELLA STANZA DI MEREDITH (CRIME SCENE) E TOCCA IL PIUMONE CHE COPRE IL CORPO INDOSSANDO I GUANTI

16.28.45

UN AGENTE DALL'ESTERNO DELLA CASA TENTA DI SFONDARE CON RIPETUTI CALCI UNA PORTA FINESTRA SENZA ALCUNA PROTEZIONE SE NON I GUANTI; ALLA FINE DEI TENTATIVI SPACCA CON UN CALCIO VIOLENTO IL VETRO CHE SI FRANTUMA VERSO L'INTERNO

DALLA TRASCRIZIONE

DEPOSIZIONE DEL TESTE

NAPOLEONI MONICA

R... IO SONO ENTRATA, MI SONO AVVICINATA ALLA STANZA DI MEREDITH, UNITAMENTE ALL'ASSISTENTE CAPO BURATTI CHE E' RIMASTO SULLA PORTA, IO HO FATTO UN PASSO AL'INTERNO DELLA STANZA MENTRE LA DOTTORESSA DEL 118 SCOPRIVA IL CADAVERE...

(segue descrizione particolari)

D… PRIMA CHE VADA AVANTI, DOTTORESSA, QUANDO E' ENTRATA AVEVA LA TUTA … ?

R… IO HO INDOSSATO… NO, IO HO INDOSSATO DEI CALZARI E DEI GUANTI STERILI

D… ECCO, TUTTI QUELLI CHE SONO ENTRATI AVEVANO QUESTA… ?

R… SI', SI', CERTO . SI' SI'.
ADESSO TRANNE
NO, IL PERSONALE DEL 118

D... QUINDI QUESTO SIGNIFICA CHE OGNI QUALVOLTA LEI TOCCAVA UN OGGETTO CAMBIAVA I GUANTI ?

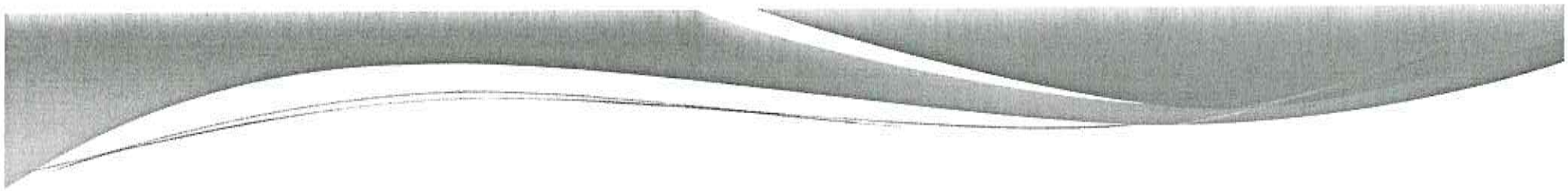
R... NO, SIGNIFICA CHE IO LI INDOSSO QUANDO ENTRO PRIMA DI TOCCARE GLI OGGETTI, COSI' HO FATTO. SE SI RIFERISCE ALLA MIA PERQUISIZIONE IN STANZA DI MEREDITH

D… MA QUINDI LEI CON GLI STESSI GUANTI, SENZA CAMBIARE I GUANTI, HA TOCCATO I VARI OGGETTI NEL CORSO DELLA PERQUISIZIONE ?

R… E' OVVIO, SI'

D… C'ERA UN CONTROLLO NOTTURNO… CHE DOVEVA REGISTRATE TUTTO. QUESTA VOSTRA PRESENZA SA SE E' STATA REGISTRATA?

R… IL NOSTRO INGRESSO NON E' STATO ANNOTATO



28-7-2011

IL CANCELLIERE
Maria Centorrino

TECNICHE DI SOPRALLUOGO E REPERTAZIONE

TECNICHE INVESTIGATIVE DELLA SCENA DEL CRIMINE

DI

BARRY FISHER

TECHNIQUES OF CRIME SCENE INVESTIGATION (2003)

INDICAZIONI SUL CORRETTO APPROCCIO ALLA SCENA DEL DELITTO DA PARTE DEL PERSONALE GENERICO NON QUALIFICATO (GOLDEN RULES)

COSA FARE E COSA NON FARE SULLA SCENA DEL CRIMINE (CRIME SCENE DO AND DONT'S)

AL FINE DI :

- EVITARE ERRORI GROSSOLANI

- RIDURRE IL RISCHIO DI CONTAMINAZIONE

PUNTO DI PARTENZA
PRINCIPIO DI LOCARD

2 CORPI CHE ENTRANO IN CONTATTO SCAMBIANO RECIPROCAMENTE DEL MATERIALE SOTTO FORME DIVERSE

LO STESSO PRINCIPIO SOSTIENE SCIENTIFICAMENTE

POSSIBILITA' DI CONTAMINAZIONI E DI ALTERAZIONI DA PARTE DI CHIUNQUE

ALTRO, INVESTIGATORI COMPRESI, ENTRI IN CONTATTO CON LA SCENA

COSA FARE

LIMITARE LA SCENA DEL CRIMINE (PRIMARIA E SECONDARIA)

ANNOTARE OGNI MODIFICAZIONE DELLA SCENA DOVUTA AD INTERVENTI PROPRI O DI TERZI

EVITARE DI INTRODURRE CONTAMINAZIONE (DIRETTA O INDIRETTA) ALL'INTERNO DELL A SCENA

REGISTRARE ACCURATAMENTE LA POSIZIONE DEGLI OGGETTI PRIMA DI RIMUOVERLI

NON TENTARE DI RIMETTERE GLI OGGETTI NELLA POSIZIONE ORIGINARIA

FARE ATTENZIONE A SE' STESSI COME FONTE DI INQUINAMENTO DELLE PROVE

COSA NON FARE

PERMETTERE O EFFETTUARE UN ACCESSO INDISCRIMINATO SOPRATTUTTO SENZA VERBALIZZARE

MODIFICARE LO STATO DEI LUOGHI

MUOVERSI SENZA PRECAUZIONI

(INDUMENTI PROTETTIVI USA E GETTA E PROCEDURE DI SPOSTAMENTO)

NON DOCUMENTARE GLI ACCESSI

CONFIDARE CHE GLI ALTRI ANNOTERANNO LE CONDIZIONI ORIGINARIE

CRIME SCENE MANAGEMENT: SCENE SPECIFIC METHODS (2009)

FONDAMENTALE IMPORTANZA E' LA FIGURA DEL COORDINATORE (CRIME SCENE MANAGER)

HA IL COMPITO DI ASSICURARE

IL CORRETTO SVOLGIMENTO

DELLE OPERAZIONI DI RILIEVO E DI

DOCUMENTAZIONE DA PARTE DEI

COMPONENTI LA SQUADRA

E' IN GRADO DI GESTIRE

LA SITUAZIONE EMERGENZIALE

ATTRAVERSO UN CORRETTO FLUSSO

DI PROCEDURE PRESTABILITE

INCREASING CRIME SCENE INTEGRITY BY CREATING MULTIPLE SECURITY LEVELS

(CRIMINAL JUSTICE MISSOURI SOUTHERN STATE, 2006)

CORRETTE PROCEDURE PER LA DELIMITAZIONE DELLA SCENA DEL CRIMINE CON LIVELLI MULTIPLI DI CONTENIMENTO

QUESTI MULTIPLI LIVELLI DI CONTENIMENTO CONSENTONO DI EVITARE POSSIBILI CONDIZIONI CHE POSSONO COMPORTARE ALTERAZIONI DELLE PROVE, IVI COMPRESA LA CONTAMINAZIONE

IN PARTICOLARE :

DELIMITARE UN'AREA PiU' ESTERNA INTESA COME PERIMETRO DI CONTENIMENTO

ALL'INTERNO UN'AREA DI CONTENIMENTO SECONDARIO

ED ANCORA UNA SUCCESSIVA PRIMARIA

ED INFINE IL LUOGO DELLA SCENA DEL CRIMINE

(CRIME SCENE)

QUINDI 3 LIVELLI DI CONTENIMENTO PRIMA DI ARRIVARE ALLA CRIME SCENE

PROTECTING THE CRIME SCENE (LOUISIANA STATE POLICE CRIME LABORATORY)

ATTENZIONE PARTICOLARE RIGUARDO AL PAVIMENTO

IL PAVIMENTO E' INFATTI IL PIU' COMUNE LUOGO OVE SI RACCOLGONO LE PROVE

MA

AL TEMPO STESSO E' ANCHE IL PIU' GRANDE POTENZIALE DI CONTAMINAZIONE

LINEE GUIDA

U.S. DEPARTMENT OF JUSTICE
OFFICE OF JUSTICE PROGRAMS

CRIME SCENE INVESTIGATION
A GUIDE FOR LAW ENFORCEMENT
(JANUARY 2000)

IL CONTROLLO DELLA CONTAMINAZIONE E LA PREVENZIONE DELLA CROSS-CONTAMINAZIONE ANCHE IN MOLTEPLICE SCENE E' ESSENZIALE PER MANTENERE:

SICUREZZA DEL PERSONALE
INTEGRITA' DELLE PROVE

LIMITARE GLI ACCESSI ALLA SCENA

SEGUIRE LE VIE STABILITE DI ENTRATA ED USCITA DALLA SCENA

DESIGNARE AREA DI SICUREZZA RIFIUTI E LE APPARECCHIATURE

USARE EQUIPAGGIAMENTO PROTETTIVO PERSONALE (PPE)

PULIRE /STERILIZZARE O GETTARE STRUMENTI/ APPARECCHIATURE EQUIPAGGIAMENTO PROTETTIVO TRA LA REPERTAZIONE DELLE PROVE E/O TRA I VARI AMBIENTI DELLA SCENA

UTILIZZARE EQUIPAGGIAMENTO MONO-USO QUANDO SI PROCEDE DIRETTAMENTE ALLA REPERTAZIONE DI CAMPIONI BIOLOGICI

MANTENERE LA SICUREZZA DEI LUOGHI DURANTE TUTTE LE PROCEDURE SINO ALL'ALLONTANAMENTO DEFINITIVO DALLA SCENA DEL CRIMINE

CHIUDERE I REPERTI PER EVITARE CONTAMINAZIONE E CROSS-CONTAMINAZIONE

MANTENERE LE PROVE SULLA SCENA IN MODO APPROPRIATO PER EVITARE DEGRADAZIONE O PERDITA

LINEE GUIDA

U.S. DEPARTMENT OF JUSTICE

CRIME SCENE INVESTIGATION: A REFERENCE FOR LAW ENFORCEMENT TRAINING (2004)

DESIGNARE AREA/AREE SEPARATE PER I RIFIUTI PRODOTTI NEL CORSO DELL'INVESTIGAZIONE SULLA SCENA

STABILIRE AREA/AREE COME UBICAZIONE PER LE APPARECCHIATURE

NOMINARE UN RESPONSABILE PER LA RIMOZIONE DEI RIFIUTI

UTILIZZARE EQUIPAGGIAMENTO PROTETTIVO PERSONALE (PPE) SPECIFICO

ELIMINARE PPE NEI CONTENITORI SPECIFICI RISCHIO BIOLOGICO

UTILIZZARE ATTREZZATURE EQUIPAGGIAMENTO PULITO O MONOUSO

GETTARE LE STESSE MONOUSO NEI CONTENITORI RISCHIO BIOLOGICO

PULIRE LO STRUMENTARIO RIUSABILE PRIMA DELLA REPERTAZIONE DI CIASCUNA NUOVA TRACCIA

HANDBOOK OF FORENSIC SERVICES
LABORATORY DIVISION
F.B.I.
(FEDERAL BUREAU OF INVESTIGATION)
2007

SEZIONE PROTOCOLLI DI REPERTAZIONE, CHIUSURA E CONSERVAZIONE TRACCE DNA

SE LA PROVA DEL DNA NON E' ADEGUATAMENTE DOCUMENTATA LA SUA ORIGINE PUO' ESSERE CONTESTATA

SE LA TRACCIA NON E' ADEGUATAMENTE REPERTATA PUO' ESSERE PERSA L'ATTIVITA' BIOLOGICA

SE NON CORRETTAMENTE SIGILLATA PUO' VERIFICARSI CONTAMINAZIONE

SE NON CORRETTAMENTE CONSERVATA POSSONO VERIFICARSI DECOMPOSIZIONE E DETERIORAMENTO

SANGUE SU SUPERFICI

ASSORBIRE LA SOSPETTA TRACCIA EMATICA SU UN TAMPONE DI COTONE PULITO.

ASCIUGARE IL TAMPONE E SIGILLARE IN CARTA PULITA O IN UNA BUSTA CON ANGOLI SIGILLATI.

NON USARE CONTENITORI DI PLASTICA

TRACCE DI SANGUE

ASCIUGARE GLI INDUMENTI CON LE SOSPETTE TRACCE DI SANGUE.

AVVOLGERE UNA VOLTA ASCIUTTI

IN CARTA PULITA.

NON METTERE INDUMENTI UMIDI O ASCIUTTI IN PLASTICA O CONTENITORI ERMETICI

PORRE TUTTI I DETRITI O I RESIDUI DEGLI INDUMENTI IN CARTA PULITA O IN BUSTA CON ANGOLI SIGILLATI

ASSORBIRE LE TRACCE DI SANGUE ASCIUTTE PRESENTI SU OGGETTI NON AMOVIBILI SU TAMPONE DI COTONE INUMIDITO CON ACQUA DISTILLATA

ASCIUGARE IL TAMPONE
E CHIUDERLO IN CARTA PULITA
O IN UNA BUSTA CON ANGOLI SIGILLATI

NON USARE
CONTENITORI DI PLASTICA

CONSERVAZIONE TRACCE DNA

CONSERVARE IN FRIGORIFERO, CONGELATORE (SE ASCIUTTO), A TEMPERATURA AMBIENTE, LONTANO DA LUCE E UMIDITA'

EVIDENCE FIELD MANUAL

OFFICE OF FORENSIC SCIENCES
NEW JERSEY STATE POLICE
REL 1/08

TRACCE BIOLOGICHE, SANGUE

ASCIUGARE SCRUPOLOSAMENTE

LE TRACCE E CHIUDERE IN UN CONTENITORE DI CARTA SIGILLATO,

BUSTA DI CARTA O AVVOLGERLO IN CARTA PULITA

NON USARE

CONTENITORI DI PLASTICA

O GRAFFETTE

COLTELLI CON TRACCE DI SANGUE
STESSA PROCEDURA

TRACCE DI SALIVA
STESSA PROCEDURA

TAMPONI SOTTOUNGUEALI

INUMIDIRE IL TAMPONE CON ACQUA DISTILLATA E TAMPONARE SOTTO LE UNGHIE

(UN TAMPONE PER CIASCUNA MANO)

ASCIUGARE ALL'ARIA, SIGILLARE, ETICHETTARE, ED INVIARE AL LABORATORIO

FORENSIC EVIDENCE HANDBOOK
MISSOURI STATE HIGHWAY PATROL
FORENSIC LABORATORY
(stesse procedure)

NORTH CAROLINA STATE BUREAU OF INVESTIGATION

EVIDENCE GUIDE

(January 2010)

RACCOLTA, CHIUSURA E CONSERVAZIONE DELLE PROVE

EVITARE ECCESSIVO CALORE, UMIDITA', FLUTTUAZIONI DI TEMPERATURA MANTENENDO LE PROVE IN CONDIZIONI AMBIENTALI CONTROLLATE

PERMETTERE CHE UNA TRACCIA UMIDA O COSTITUITA DA FLUDI BIOLOGICI SI ASCIUGHI PRIMA DELLA CONSERVAZIONE

CONSERVARE LA PROVA IN CONTENITORI OPPORTUNI (CARTA, BUSTE, CARTONI)

MA NON IN PLASTICA

AL FINE DI EVITARE LA FORMAZIONE DI CONDENSA

CHIUDERE SEMPRE I REPERTI IN CARTA

NON USARE MAI CONTENITORI IN PLASTICA

CONSIDERAZIONI DI SICUREZZA PER LE PROVE BIOLOGICHE

SEGUIRE SEMPRE LE PRECAUZIONI UNIVERSALI

USARE GUANTI PULITI

NON AGITARE LA MACCHIA

ED EVITARE DI SPARGERE FINI PARTICELLE CHE POSSONO FLUTTUARE NELL'ARIA

PROTECTING THE CRIME SCENE

LOUISIANA STATE POLICE
CRIME LABORATORY

MODALITA' DI REPERTAZIONE

PARTICOLARE ATTENZIONE
DOVREBBE ESSERE POSTA
AL PAVIMENTO IN QUANTO QUESTO
E' IL PIU' COMUNE LUOGO
OVE SI RACCOLGONO LE PROVE
ED AL TEMPO STESSO
E' ANCHE
IL PIU' GRANDE POTENZIALE
DI CONTAMINAZIONE

SANGUE E TRACCE DI FLUIDI BIOLOGICI

SE L'OGGETTO MACCHIATO PUO' ESSERE TRASPORTATO AL LABORATORIO AVVOLGERLO IN UN FOGLIO DI CARTA O IN UNA BUSTA ED INVIARLO AL LABORATORIO

SE NON PUO' ESSERE TRASPORTATO ASSORBIRE LA TRACCIA SU TESSUTO INUMIDITO CON ACQUA DISTILLATA, FARE ASCIUGARE PRIMA DI CHIUDERE DEFINITIVAMENTE

PER IL TRASPORTO, AL FINE DI PREVENIRE LA CROSS-CONTAMINAZIONE, PUO' ESSERE MESSO IN UN CONTENITORE PLASTICO PER NON PiU' DI 2 ORE

APPENA GIUNTO IN LABORATORIO,
DEVE ESSERE RIMOSSO DALLA
PLASTICA E MESSO AD ASCIUGARE

A QUESTO PUNTO CHIUDERE
IN UN CONTENITORE DI CARTA
E METTERLO IN UNA BUSTA DI CARTA

SANGUE E FLUIDI BIOLOGICI UMIDI

TUTTE LE TRACCE DEVONO ESSERE CHIUSE SEPARATAMENTE PER PREVENIRE

LA CROSS-CONTAMINAZIONE

SE PUO' ESSERE TRASPORTATA

IN LABORATORIO

ALLORA CHIUDERE IN UN CONTENITORE DI CARTA

(O PLASTICA SE IL TEMPO DI TRASPORTO E' < 2 H)

PORTARE IN LUOGO SICURO

PERMETTERE CHE SI ASCIUGHI COMPLETAMENTE, RICHIUDERE

IN UN CONTENITORE DI CARTA

SE NON PUO' ESSERE TRASPORTATO

IN LABORATORIO

ASSORBIRE LA TRACCIA SU UN PICCOLO FRAMMENTO DI COTONE STERILE

CHIUDERE IN CARTA (O PLASTICA SE TEMPO TRASPORTO < 2 h)

PORRE IN POSTO SICURO, FAR ASCIUGARE COMPLETAMENTE, RICHIUDERE IN CONTENITORE DI CARTA

IN NESSUNA CIRCOSTANZA
TRACCE BAGNATE O UMIDE
POSSONO RIMANERE
IN PLASTICA
O IN CONTENITORI DI CARTA
PER PIU' DI 2 h

PHYSICAL EVIDENCE HANDBOOK

DIPARTIMENTO DI GIUSTIZIA
STATO DEL WISCONSIN
LABORATORI CRIMINALI DI STATO
(7 th EDITION)

PROTOCOLLI E PROCEDURE DNA

BISOGNA ASSICURARSI CHE LA TRACCIA NON SIA ALTERATA O CONTAMINATA TRA IL TEMPO DELLA REPERTAZIONE E IL TEMPO DELL'ESAME

TRACCE PER L'ESAME DEL DNA DEVONO SEMPRE ESSERE CHIUSE IN CARTA O IN CARTONE , ANCHE SE APPAIONO ASCIUTTE

DEPARTMENT OF JUSTICE

UNDERSTANDING DNA EVIDENCE

A GUIDE FOR VICTIM SERVICE PROVIDERS

INVESTIGATORI E PERSONALE DI LABORATORIO DEVONO SEMPRE INDOSSARE GUANTI USA E GETTA

USARE STRUMENTARIO PULITO

EVITARE DI TOCCARE ALTRI OGGETTI, COMPRESO IL PROPRIO CORPO

FATTORI AMBIENTALI, COME CALORE ED UMIDITA' POSSONO ACCELERARE LA DEGRADAZIONE DEL DNA

TRACCE BAGNATE O UMIDE CHE SONO CHIUSE IN PLASTICA CREANO TERRENO DI CRESCITA DI BATTERI CHE POSSONO DISTRUGGERE LE PROVE DI DNA

CONSEGUENTEMENTE LE PROVE BIOLOGICHE DOVREBBERO ESSERE

ASCIUGATE COMPLETAMENTE

ALL'ARIA

CHIUSE IN CARTA

CORRETTAMENTE ETICHETTATE

IN QUESTO MODO IL DNA
PUO' ESSERE CONSERVATO
PER ANNI
SENZA RISCHI DI DEGRADAZIONE,
PERSINO A TEMPERATURA AMBIENTE

INTERPOL

HANDBOOK ON DNA DATA EXCHANGE AND PRACTICE

RECCOMMENDATIONS FROM THE INTERPOL DNA MONITORING EXPERT GROUP

(second edition 2009)

CAMPIONI FLUIDI

SE SANGUE, SEME O SALIVA E' PRESENTE COME LIQUIDO O TRACCIA UMIDA DEVE ESSERE PRELEVATA USANDO UN TAMPONE ASCIUTTO O PIPETTA

TAMPONI DI COTONE STERILE SONO DISPONIBILI PER PRELEVARE TRACCE DELLA CRIME SCENE

LA TRACCIA DEVE ESSERE PRELEVATA SU UN AREA DEL TAMPONE E NON STROFINANDO SOPRA L'INTERA SUPERFICIE DELLA TESTA DEL TAMPONE

TRACCE ASCIUTTE

USARE IL TAMPONE LEGGERMENTE INUMIDITO PER PRELEVARE IL MATERIALE PER IL DNA CONCENTRANDO LA TRACCIA NELLA PIU' PICCOLA AREA POSSIBILE

IN TUTTE LE CIRCOSTANZE E' RILEVANTE ANCHE PRENDERE UN CAMPIONE DI CONTROLLO

RACCOGLIERE INDUMENTI E GUANTI E GETTARLI NEI CONTENITORI APPOSITI

SE IN QUALSIASI FASE DURANTE IL CAMPIONAMENTO IL CAMPIONE E' CADUTO A TERRA O ENTRATO IN CONTATTO CON QUALSIASI SUPERFICIE, IDEALMENTE LA PROCEDURA DEVE ESSERE FERMATA E UTILIZZARE UN NUOVO KIT DNA

USA E GETTA

LINEE GUIDA ANTI-CONTAMINAZIONE

ESTREMA CAUTELA, COME INDOSSARE UNA MASCHERINA, DEVE ESSERE ADOTTATA SE LA PERSONA CHE STA EFFETTUANDO IL CAMPIONAMENTO

HA UNA CONDIZIONE MEDICA CHE CAUSA LA PERDITA DI FLUIDI CORPOREI O PARTICELLE COME NEL CASO DI RAFFREDDORE, TOSSE INFLUENZA

TUTTI I CONTENITORI USATI PER IL TRASPORTO DEVONO ESSERE PULITI PRIMA E DOPO L'USO O, SE POSSIBILE, NON RIUTILIZZATI

L'AREA DI LAVORO DEGLI ADDETTI ALLA SCENA DEL CRIMINE DEVE ESSERE PULITA REGOLARMENTE CON SALVIETTE CONTENENTI CHLOROHEXADINE

OVUNQUE SIA POSSIBILE LA PRESENZA DI DNA, DEVE ESSERE USATO MATERIALE USA E GETTA

OVE POSSIBILE, AVVICINARE IL CONTENITORE VERSO IL REPERTO E NON IL REPERTO VERSO IL CONTENITORE

GUANTI USA E GETTA DEVONO SEMPRE ESSERE INDOSSATI SOPRA IL POLSINO E DEVONO ESSERE CAMBIATI PER CIASCUN REPERTO/CAMPIONE.

E' NECESSARIO CAMBIARE I GUANTI DURANTE IL PRELIEVO

DI DIFFERENTI REPERTI

IL CONTATTO CON LA VITTIMA ED I CAMPIONI SOSPETTI DOVREBBERO ESSERE EVITATI IN QUALSIASI MOMENTO

ASSICURARSI CHE OGNI PERSONA SULLA SCENA DEL CRIMINE NON ABBIA CONTATTI CON IL SOSPETTATO E CON I SUOI INDUMENTI

LA MANIPOLAZIONE
DEGLI OGGETTI
DEVE ESSERE RIDOTTA AL MINIMO INDISPENSABILE ,
E GLI OGGETTI NON DOVREBBERO ESSERE RIAPERTI NEPPURE A FINI DI INTERROGATORIO

MOLTEPLICI SOSPETTATI,
LA VITTIMA ED I LORO INDUMENTI
DEVONO ESSERE TENUTI SEPARATI
IN OGNI MOMENTO
E NON DOVREBBERO VENIRE IN CONTATTO CON GLI STESSI OGGETTI

ENFSI

EUROPEAN NETWORK OF FORENSIC SCIENCE INSTITUTES

Organismo nato nel 1995 al quale aderiscono 19 paesi europei

Standardizzazione protocolli e procedure

GUIDANCE ON THE PRODUCTION OF BEST PRACTICE MANUALS WITHIN ENFSI

REF. COD. QCC-BPM-008

1/5/2008

4.3.2

L'ESPERTO DOVREBBE VALUTARE IL RISCHIO DI CONTAMINAZIONE O QUALSIASI ALTRA PROBLEMATICA CHE POTREBBE INCIDERE SULLA INTEGRITA' DEI REPERTI, PRIMA CHE I REPERTI FORNITI PER L'ESAME SIANO INVIATI AL LABORATORIO PER L'ESAME, O PRIMA DELL'INIZIO DELLE ANALISI

5.1.1

PARTICOLARE RISALTO DOVREBBE ESSERE DATO NEL MANUALE ALLE PROCEDURE PER EVITARE LA CONTAMINAZIONE E AI CONSIGLI DATI AL FINE DI SUPPORTARE GLI INDIVIDUI NELLA GESTIONE DEGLI SPECIFICI RISCHI ASSOCIATI CON L'ANALISI

5.1.3

LE CONSIDERAZIONI SULLE PRECAUZIONI ANTI-CONTAMINAZIONE APPROPRIATE DOVREBBERO BASARSI NON SOLO SU QUELLE PER LE ANALISI IN DISCUSSIONE MA PER TUTTI I TIPI DI PROVA CHE POTREBBERO ESSERE POTENZIALMENTE DISPONIBILI

SE QUESTE INCLUDONO MATERIALI CHE POTREBBERO ESSERE RICHIESTI PER ANALISI SUCCESSIVE DEL DNA, ESTREMA CAUTELA DOVREBBE ESSERE ADOTTATA … MEDIANTE L'UTILIZZO DI APPROPRIATI INDUMENTI INCLUDENDO GUANTI E MASCHERA FACCIALE

(refer Appendix 2)

5.4.1

TUTTI I REPERTI DOVREBBERO ESSERE CHIUSI E SIGILLATI APPENA SONO STATI PRESI USANDO BUSTE O CONTENITORI DI MISURA APPROPRIATA E COSTITUITI DA MATERIALE CHE EVITI IL DANNEGGIAMENTO DELLA CONFEZIONE O LA ROTTURA DEI SIGILLI

5.4.3

UNA VOLTA SIGILLATI, I CONTENITORI NON DEVONO ESSERE RIAPERTI FUORI DALL'AMBIENTE DEL LABORATORIO.

E SE IN CIRCOSTANZE ECCEZIONALI DEVONO ESSERE RIAPERTI , ALLORA DEVE ESSERE STILATA UNA COMPLETA E DETTAGLIATA DOCUMENTAZIONE DELLE CONDIZIONI NELLE QUALI SONO STATI APERTI

ENFSI

EUROPEAN CRIME SCENE MANAGEMENT GOOD PRACTICE MANUAL

E' ESSENZIALE CHE TUTTI GLI AGENTI SIANO CONSCI DELL'IMPORTANZA DELLA PRESERVAZIONE DELLA SCENA

EVITARE LA TENTAZIONE DI ESAMINARE

CONSIDERARE E REGISTRARE TUTTI I RISCHI DI CONTAMINAZIONE.

PRENDERE NOTA DEI NOMI DI TUTTE LE PERSONE SULLA SCENA

PROTEGGERE LA SCENA.

IDENTIFICARE L'ESTENSIONE DELLA SCENA E DELIMITARLA.

PREVENIRE L'ACCESSO DI ALTRE PERSONE

MIGLIORARE LE DELIMITAZIONI PiU' APPROPRIATE.

E' MEGLIO CHE I CORDONI DELIMITINO UN'AREA PIU' AMPIA PIUTTOSTO CHE RISTRETTA

POTRANNO SEMPRE ESSERE RIDOTTI PIU' TARDI

PROTEGGERE LA SCENA

STABILIRE UN PUNTO DI RENDEZ VOUS ALL'ESTERNO DELLE DELIMITAZIONI

CONCRETI ED EFFICIENTI CANALI DI COMUNICAZIONE TRA GLI ESAMINATORI DELLA SCENA E IL TEAM INVESTIGATIVO SONO ESSENZIALI IN OGNI CASO

CRIME SCENE MANAGER

ASSICURARSI CHE TUTTE LE PERSONE CHE ENTRANO NELLA SCENA INDOSSINO

ABITI PROTETTIVI

SOVRASCARPE

MASCHERE

GUANTI

CRIME SCENE MANAGER

FORNIRE CONSIGLI E ASSICURAZIONI SULLA QUALITA' SU TUTTE LE QUESTIONI SCIENTIFICHE

INCLUSA LA CONSERVAZIONE E LA REPERTAZIONE DELLE PROVE

E L'ABBANDONO DELLA SCENA

CONTAMINAZIONE

E' ESSENZIALE CHE VENGANO SEGUITI TUTTI GLI STEP PER ASSICURARE CHE NON CI SIA CONTAMINAZIONE DELLE PROVE RACCOLTE

NEL CASO VENGA RISCONTRATA CONTAMINAZIONE, I RISULTATI DI QUALUNQUE ANALISI SCIENTIFICA POTREBBERO ESSERE INVALIDATI

LA PROTEZIONE DALLA CONTAMINAZIONE DOVREBBE SEMPRE INIZIARE SULLA SCENA DEL CRIMINE E CONTINUARE FINO A CHE IL CAMPIONE NON VENGA DEPOSITATO PRESSO IL LABORATORIO DI SCIENZE FORENSI

E' ESSENZIALE CHE CIASCUNA AZIONE ESEGUITA PER LA RACCOLTA DELLE PROVE SIA DOCUMENTATA

Depositato in Cancelleria
Perugia, li 28-7-2012
CANCELLIERE
(Maria Tamburrino)

DAL
VERBALE DI UDIENZA
RUOLO GUP

4/10/2008

D… CREDO CHE SECONDO I PROTOCOLLI POSSA ESSERE SPOSTATO DOPO CHE VIENE REPERTATO, LEI MI CONFERMA QUESTO.. ?

R… SI'.

D... CIOE' IO POSSO SPOSTARE UN REPERTO DOPO CHE LO REPERTO, LO METTO NEL SACCHETTO ?

R... SI' PER PRENDERLO, CERTO.

D... QUESTO PREVEDE IL PROTOCOLLO?

R... SI'.

D... ALLORA SICCOME DAI FOTOGRAMMI ADDIRITTURA GIA' NELLA SERA DEL 3 VEDO QUESTO SPOSTAMENTO VOLEVO CAPIRE SE LEI E' IN GRADO DI DARCI QUALCHE DELUCIDAZIONE ?

R... NO, ...E' POSSIBILE MA NON RICORDO.

D… TRA IL PRIMO SOPRALLUOGO E IL SECONDO SOPRALLUOGO C'E' STATO UNO SPOSTAMENTO DI TANTISSIMI OGGETTI NELLE STANZE?

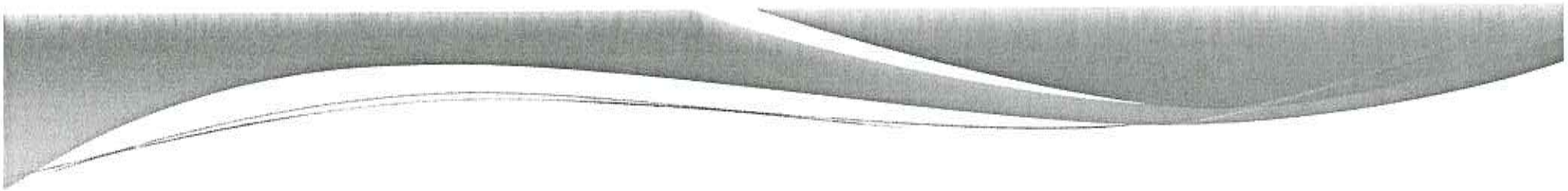
R… DA QUANTO HO POTUTO VEDERE IO SI', NEL SECONDO SOPRALLUOGO ME NE SONO RESA CONTO…

D… MI DESCRIVE CHE COSA E' SUCCESSO…

R… SONO STATI SPOSTATI DEGLI OGGETTI, RICORDO PER ESEMPIO CHE IL MATERASSO NON ERA Più SULLA RETE…

… ERA POGGIATO SUL DIVANO SE NON RICORDO MALE…

… DEI VESTITI…. LE ANTE DELL'ARMADIO…



28-7/2022

IL CANCELLIERE
Maria Centorrino

DAL VERBALE DI UDIENZA

DEPOSIZIONE DEL TESTE

FINZI ARMANDO

D… INDOSSAVATE DEGLI ABITI ORDINARI OPPURE AVETE USATO DELLE PRECAUZIONI?

R… ERAVAMO TUTTI QUANTI IN BORGHESE PRIMA DI FARE INGRESSO ALL'INTERNO DELL'ABITAZIONE ABBIAMO INDOSSATO TUTTI QUANTI GUANTI E CALZARI

… ABBIAMO FATTO INGRESSO ALL'INTERNO DELLA STANZA

D… CHE COSA HA FATTO LEI ?

R… IL PRIMO ATTO CHE HO FATTO , IN QUANTO ERO CON LE SPALLE ALLA PORTA, C'ERA IL CASSETTO DELLE STOVIGLIE L'HO APERTO, HO APERTO IL PRIMO CASSETTO DELLE STOVIGLIE

D... AVEVA I GUANTI OVVIAMENTE, RIPETIAMOLO ?

R... AVEVAMO I GUANTI PULITI, NUOVI. QUINDI LA PRIMA COSA CHE HO VISTO è STATO UN GROSSO COLTELLO.

PREMETTO CHE ERA PULITISSIMO

R… LA PRIMA COSA CHE HO FATTO HO APERTO IL CASSETTO ED ERA IL PRIMO COLTELLO RIPOSTO SOPRA A TUTTE LE STOVIGLIE

D… QUINDI E' IL PRIMO OGGETTO CHE LEI HA PRESO CON I GUANTI NUOVI ?

R… E' IL PRIMO OGGETTO CHE IO HO PRESO

R... AVEVO QUESTA CARTELLINA, HO PRESO UNA BUSTA DELLA QUESTURA DI PERUGIA

D... ERA UNA BUSTA NUOVA ?

R... BUSTA NUOVA DOVE IO TENGO I GUANTI, I GUANTI NUOVI...

...**IO** CE LI HO SEMPRE CON ME . **HO APERTO LA BUSTA E L'HO MESSO ALL'INTERNO DELLA BUSTA SIMILE A QUESTA**

D… FINITA LA PERQUISIZIONE VI SIETE TOLTI I GUANTI ?

R… CERTAMENTE

R... ABBIAMO SEQUESTRATO DELLA ROBA IN CUCINA, DELLA ROBA NEL BAGNO, NELLA CAMERA DA LETTO E IN OGNI STANZA, DI OGNI OGGETTO SEQUESTRATO, NOI L'ABBIAMO MESSO ALL'INTERNO DI BUSTE CHE ABBIAMO PRESO DENTRO LA CUCINA DI SOLLECITO

R… IL SECONDO COLTELLO QUELLO PIU' PICCOLO L'ABBIAMO MESSO DENTRO LE BUSTE…

R… BUSTA DELLA SPESA CHE ABBIAMO PRESO ALL'INTERNO DELLA CUCINA

D… SI' CHE E' STATO MESSO IN QUESTA BUSTINA GUANTI MONOUSO, QUESTA BUSTINA GUANTI MONOUSO E' UNA BUSTINA CHE POI SI PUO' SIGILLARE ?

R … NO NO, ERA SIMILARE A QUESTA QUA, DOVE IO TENGO SEMPRE

UN PAIO DI GUANTI

ALL'INTERNO

D… QUINDI E' RIMASTA LA PARTE SUPERIORE COMUNQUE APERTA ?

R… NO, C'HO MESSO UN FILO DI SCHOTH

R…SI', NON LI' SUL POSTO, IN QUESTURA DOPO AVER FATTO L'ATTO LA SIGILLO

CON UN FILO DI SCHOTH, MA NON ERA PROPRIO SIGILLATA , ERANO DUE LEMBI, HO CHIUSO DUE LEMBI TANTO PER NON FAR APRIRE LA BUSTA

D… C'ERANO STATI GUANTI STERILI IN QUELLA BUSTA ?

R… NO, QUEL GIORNO NON C'ERANO STATI..

…. NEL MODO PIU' ASSOLUTO…

… NO GUANTI E I CALZARI LI ABBIAMO PRESI DALLA SCIENTIFICA E LI ABBIAMO MESSI NELLE TASCHE

DAL VERBALE DI UDIENZA

DEPOSIZIONE DEL TESTE

GUBBIOTTI STEFANO

D… I GUANTI CHE USO' QUELLA MATTINA, ASPETTI, ERANO QUELLI NUOVI CHE AVEVA USATO PER ANDARE IN VIA DELLA PERGOLA O ERANO NUOVI ?

R… NO NO, GUARDI IO IN VIA DELLA PERGOLA CREDO DI AVER CAMBIATO I GUANTI ALMENO DUE VOLTE

D… COSA HA FATTO QUINDI…?

R… AVEVO A DISPOSIZIONE UNA SCATOLINA, UN PORTA AGENDA DI CARTONE…

… ERA IL CONTENITORE DI UN'AGENDA DI CARTONE FINO, SE NON SBAGLIO RENATO BALESTRA

R... L'HO TOLTO DALLA BUSTA CON I GUANTI PERCHE' IL VOLUME DELLA BUSTA NON MI PERMETTEVA DI POTERLA METTERE ALL'INTERNO DI QUESTA SCATOLA...

... E L'HO MESSO NELLA SCATOLA E L'HO REPERTATA, POI L'HO CHIUSA CON IL NASTRO

D... VOLEVO CAPIRE SE LEI INVECE IMPROVVISAMENTE L'OGGETTO, I VARI OGGETTI CHE SONO STATI TOCCATI CON GLI STESSI GUANTI ED ALTRI INVECE LEI SI CAMBIA I GUANTI OGNI VOLTA, E' COSI' ?

R... DIPENDE DAL...

...DAI REPERTI. LE HO DETTO PRIMA IL SECCHIO, LA SPUGNETTA, VARI REPERTI...

D … STESSI GUANTI ?

R… CON LO STESSO GUANTO. ALCUNI REPERTI HO CAMBIATO I GUANTI…

R… NEL MOMENTO, VALUTO NEL MOMENTO IN CUI REPERTO LE COSE

DAL VIDEO CD

INDAGINI SOPRALLUOGO

CASA SOLLECITO

DEL 16/12

14,14

PERSONALE DELLA POLIZIA RISULTA SENZA TUTE ANTICONTAMINAZIONE

15.20,31

SI VEDONO GUANTI USATI E SIGILLI DI SEQUESTRO BUTTATI NEL SECCHIO DELLA CASA FRAMMISTA ALLA SPAZZATURA

DAL VERBALE DI PERQUISIZIONE E SEQUESTRO

DEL 6/11/2007

…MATERIALE RINVENUTO IN CUCINA…

RIPOSTI SOPRA UN MOBILE ANTISTANTE LA PORTA D'INGRESSO DELL'APPARTAMENTO VENIVANO RINVENUTI DUE QUOTIDIANI…

… ALL'INTERNO DEL PRIMO CASSETTO DELLA CUCINA, CASSETTIERA POSATE, VENIVA RINVENUTO UN GROSSO COLTELLO…

DAL VERBALE DI UDIENZA

DEPOSIZIONE DEL TESTE

CHIACCHIERA MARCO

D… E COME E' STATO REFERTATO IL COLTELLO… ?

R… L'HO PRESO, MESSO DENTRO LA BUSTA, CHIUSO, SIGILLATO E RIPORTATO IN QUESTURA

D... POI IN QUESTURA... DA CHI E' STATO PRESO IN CONSEGNA... ?

R... SOVRINTENDENTE GUBBIOTTI... L'HA REPERTATO, INTENDO L'HA SIGILLATO ALL'INTERNO DI UNA SCATOLA...

D... HO DETTO: ERA SUL PRIMO CASSETTO NELL'APPARTAMENTO DI... ?

R... IN UN CASSETTO.

Centorrino Maria

Da: Stefano.Conti@uniroma1.it
Inviato: mercoledì 27 luglio 2011 18.42
A: Centorrino Maria
Oggetto: urgente correzione da 16/12 a 16/11

Ill.mo Signor Presidente,
a seguito di una verifca espletata nel file inviato "Sopralluogo Casa Sollecito " redatto in Power Point, al punto della slide nr. 24 dal dvd indagini sopralluogo casa sollecito è stato scritto 16/12 ed invece risulta 16/11 (il contenuto ovviamente non cambia). Ci scusiamo di tale errore dovuto alla notevole quantità di dati consultati.

Prof Stefano Conti

Depositato in Cancelleria.
Perugia, li 28/7/2011
CANCELLIERE - B-3
(Maria Centorrino)

28-7-2011

DAL
VERBALE DI UDIENZA
RUOLO GUP

4/10/2008

D… AVEVATE ALLE SCARPE I CALZARI?

R… SI', SI' , SEMPRE.

D… I CALZARI QUANDO SI METTONO , PRIMA DI ENTRARE?

R… SI'…

D… I CALZARI NON VENGONO CAMBIATI MENTRE SI GIRA PER LA CASA?

R… NO, GENERALMENTE NO.

R... IN QUEL CASO FU SCELTO... DI SEGUIRE UN FLUSSO... AVEVA DELLE STANZE LUNGO UN CORRIDOIO, POI C'ERA UNO SPAZIO PiU' AMPIO CHE ERA LA ZONA GIORNO E POI ALTRE DUE CAMERE, DUE STANZE... UNA CAMERA E UN BAGNO...

... FU SCELTO DI OPERARE... ANDANDO DALL'INTERNO VERSO L'ESTERNO QUINDI LE PRIME COSE, E SICURAMENTE IN QUEL CASO PROPRIO IL PRIMO IMPEGNO CHE FU ANALIZZATO , FU LA CAMERA DELLA VITTIMA, POI SI PASSO' AL BAGNETTO PICCOLO CHE ERA ATTIGUO, POI, DICIAMO, ALTRE STANZE A VENIRE DI FUORI... PERCHE' ESSENDO UN CORRIDOIO MOLTO PICCOLO, C'ERAVAMO TANTE PERSONE IN QUELLA CASA...

D… PIU' O MENO?

R… UNA DECINA… POI C'ERA IL MEDICO LEGALE

D... QUINDI SOSTANZIALMENTE CHI ENTRAVA IN UNA STANZA E POI USCIVA POTEVA RIENTRARE NELLA STANZA?

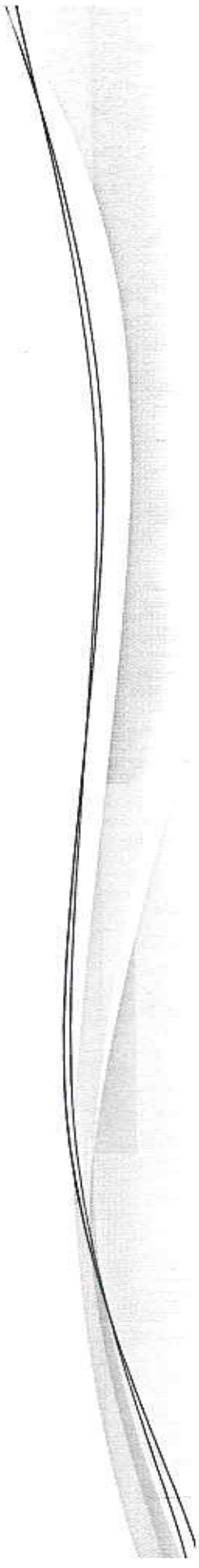
R... SI', POTEVA RIENTRARE.

D...LEI STESSA MI CONFERMA CHE ERAVATE SU VARIE STANZE?

R... SI'.

D... LA MIA DOMANDA E' SE SI ENTRAVA E SI USCIVA DALLE STANZE SENZA CHE VI FOSSE CAMBIO DI CALZARI, QUESTA E' L'UNICA DOMANDA

R... SI', SI'



28-7-2011

DAL
VERBALE DI UDIENZA
RUOLO GUP

4/10/2008

D... SUL GANCETTO IN QUESTIONE LE RISULTA CHE IN OCCASIONE DEL SECONDO SOPRALLUOGO IL REPERTO SIA STATO TROVATO IN UN PUNTO DIVERSO RISPETTO A QUELLO DOVE ERA QUANDO VENNE FOTOGRAFATO LA PRIMA VOLTA...

R... SI', E' STATO TROVATO GROSSO MODO A UN METRO, UN METRO E MEZZO DAL PUNTO INIZIALE...

D... ME LO SA COLLOCARE NEL PUNTO DOVE E' STATO TROVATO, CHE C'ERA?

R... ERA DAVANTI ALLA SCRIVANIA... E C'ERA SE NON RICORDO MALE, UN TAPPETINO, DICIAMO, SI' BUTTATO PRATICAMENTE SUL PAVIMENTO QUINDI CHE LO COPRIVA...

D... CIOE' C'ERA UN TAPPETINO SOPRA A QUESTO REPERTO ?

R... SI', RICORDO COSI'.

D... SUL TAPPETINO AVETE FATTO DELLE INDAGINI?

R... NO.

D... NELL'AMBITO DELLA STANZA ALL'INTERNO DELLA STANZA MI PARE DI CAPIRE CHE DNA DELL'IMPUTATO SOLLECITO NON SIA STATO TROVATO DA NESSUNA PARTE ?

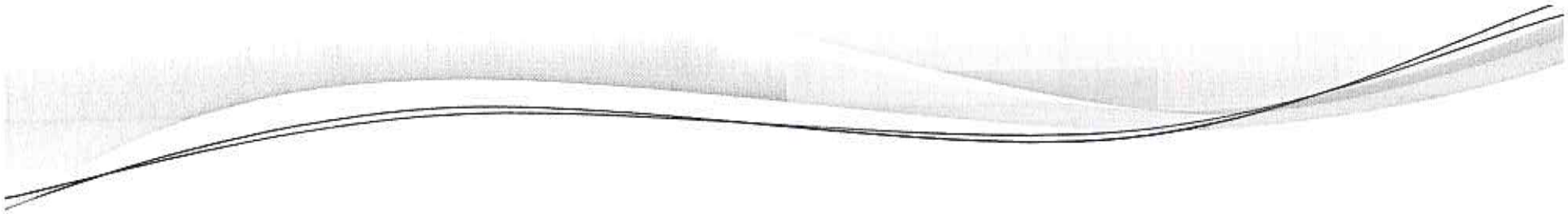
R ... NO, E' L'UNICA TRACCIA.

D... C'E' STATA UNA RAGIONE PER CUI FU NECESSARIO RIPOSIZIONARE IN TERRA IL REPERTO PER FOTOGRAFARLO DI NUOVO ?

R... SEMPLICEMENTE PER APPORRE LA LETTERA PER DENOMINARLO

D... PER RIMETTERLO NELLO STESSO PUNTO DOVE L'AVEVATE VISTO NELLA VOLTA PRECEDENTE ?

R... NO, NON SI E' SCELTO LO STESSO PUNTO, FU SCELTO SEMPLICEMENTE IL PUNTO, DICIAMO, VICINO A DOVE ERA STATO RINVENUTO LA SECONDA VOLTA...



Depositato in Cancelleria
oggi, il 28-7-2011
IL CANCELLIERE
Maria Centorrino

DAL
VERBALE DI UDIENZA
RUOLO GUP

4/10/2008

D… UNA ATTIVITA' DI QUESTO GENERE IN SE' , CIOE' LO RIMETTO LA E LO RIPRENDO SU, AL DI LA DEI PASSAGGI DI MANO, SU CUI LEI PRIMA HA DETTO QUALCOSA, E' FONTE DI POSSIBILE CONTAMINAZIONE…?

R… NO… LO ABBIAMO RIMESSO IN TERRA GROSSO MODO NEL PUNTO … CON GLI STESSI GUANTI CHE L'OPERATORE AVEVA NEL MOMENTO IN CUI L'AVEVA PRESO…

D… PASSATO UN MESE E MEZZO PERO' FORSE CI STAVA QUALCHE COSA DI DIVERSO RISPETTO A PRIMA…

R… ESATTO … L'UNICA COSA CHE SICURAMENTE E' POTUTA, DICIAMO EMIGRARE, TRA VIRGOLETTE, SU QUEL PAVIMENTO E' IL SANGUE CHE EFFETTIVAMENTE AVENDO NOI I CALZARI, ESSENDO ENTRATI PiU' VOLTE…

D... NON C'E' NULLA CHE POTESSE DETERMINARE UNA CONTAMINAZIONE CON UN DNA DIVERSO DA QUELLO DELLA VITTIMA?

R... SI', CIOE' VOGLIO DIRE SE NON C'ERA IL DNA DI SOLLECITO IN TERRA, NON C'ERA; NON C'ERA LA PRIMA VOLTA E NON C'ERA LA SECONDA VOLTA, QUINDI C'ERA SUL GANCETTO

… CIOE' LA CONTAMINAZIONE E' DA INTENDERSI COME UN QUALCOSA DI ESOGENO PORTATO DALL'ESTERNO ALL'INTERNO SULLA SCENA DEL CRIMINE, MA LA SCENA DEL CRIMINE E' DI PER SE' E' CAOTICA, ASSOLUTAMENTE NON STERILE E OVVIAMENTE E' SPORCA…

… QUINDI PUO' ESSERE SPORCA DI QUALUNQUE COSA, DI POLVERE , COME DI DNA DELLE PERSONE;

PERO' SE QUESTO DNA GIA' C'E' IN UNA SCENA DEL CRIMINE MAGARI, ECCO, INAVVERTITAMENTE L'UNICA COSA CHE PUO' SUCCEDERE E' IL TRASFERIRE UN DNA CHE GIA' E' PRESENTE LI' E CHE NON E' STATO PORTATO DALL'ESTERNO…

… PERCHE' GLI OPERATORI DALL'ESTERNO CERCANO OVVIAMENTE DI ADOTTARE LA MASSIMA PRECAUZIONE VESTENDO CON DELLE TUTE, CON DEI CALZARI, GUANTI, MASCHERINE PER NON PORTARE NULLA DI PIU' DI QUANTO GIA' NON FOSSE PRESENTE…

… QUINDI L'UNICA COSA CHE E' POTUTA SUCCEDERE IN GENERALE IN QUALUNQUE SOPRALLUOGO E' QUELLA DI TRASFERIRE UN QUALCOSA CHE PERO' GIA' C'E' …

… SE QUESTO QUALCOSA E' STATO SPOSTATO, QUESTO NON SI PUO' ESCLUDERE …

D… QUINDI AL MASSIMO LEI PUO' IPOTIZZARE UNO SPOSTAMENTO DI UN DNA GIA' PRESENTE IN LOCO ?

R… SI'

D… QUINDI LEI DICE “IO MI SENTO GARANTITA CHE DA FUORI NON E’ ENTRATO NIENTE”?

R… DENTRO NON E’ ENTRATO NIENTE…

D… PERCHE’ IL PROTOCOLLO DICE “L’IMPORTANTE CHE DALLA PORTA IN POI NON ENTRI NIENTE”?

D… MA INVECE ALL'INTERNO DELLA CASA E QUINDI DELLE VARIE STANZE, LA CUCINA E LE VARIE STANZE, IL BAGNO PIUTTOSTO CHE LA STANZA DI MEREDITH NON SIAMO IN GRADO DI AFFERMARE O DI ESCLUDERE LA POSSIBILITA' CHE TRAMITE QUESTO SPOSTAMENTO DI OGGETTI CI SIA STATA CONTAMINAZIONE ?

R... SE LE TRACCE ERANO GIA' PRESENTI PRIMA CHE SOPRAVVENISSE OVVIAMENTE IL PRIMO SOPRALLUOGO E TANTO PIU' IL SECONDO SOPRALLUOGO , SE LE TRACCE ERANO GIA' PRESENTI SUGLI OGGETTI CHE SONO STATI SPOSTATI E' POSSIBILE UNA CONTAMINAZIONE

Perugia, li 28-7-2011

CANCELLIERE

REPERTAZIONE

GANCETTO

Dal DVD della Polizia Scientifica

SOPRALLUOGO IN

VIA DELLA PERGOLA

18/12/2007

A 46 gg.

STANZA DI MEREDITH

IL MATERASSO NON RISULTA PIU' AL POSTO INZIALE

GLI OPERATORI TOCCANO E SPOSTANO MOLTI OGGETTI SENZA CHE RISULTI DAL FILMATO IL CAMBIO DEI GUANTI

(I tempi riportati sono quelli del lettore dvd azzerato all'inizio filmato)

10.04

CAMPIONAMENTO CON PINZETTA APPARENTEMENTE NON MONOUSO, MESSO REPERTO IN PROVETTA DI PLASTICA

33.06

SPOSTATO VESTIARIO E MESSO DENTRO UNA VALIGIA, DOPO ESSERE ANDATI IN CUCINA AVANTI ED INDIETRO SENZA MAI CAMBIARSI E DOPO AVER POGGIATO LA BORSA SULLA TRAVERSA DEL LETTO .

MESSA IN UNA BUSTA DI PLASTICA

(la borsa era in altro luogo)

34.31

SI RINVIENE IL GANCETTO SOTTO IL TAPPETINO.

VIENE RACCOLTO CON LE MANI TOCCATO CON L'INDICE DALL'ALTRO OPERATORE DELLA SCIENTIFICA

TOCCATI ENTRAMBI I GANCI
CON LE DITA

PRESO DA UN ALTRO OPERATORE
DELLA SCIENTIFICA E RIGIRATO
CON LE DITA ATTRAVERSO I
GANCETTI

35.37

SI VEDONO L'INDICE E IL MEDIO DELLA MANO SPORCHI

IL GANCETTO VIENE RIMESSO A TERRA

IL GANCETTO VIENE MESSO IN UNA BUSTA DI PLASTICA

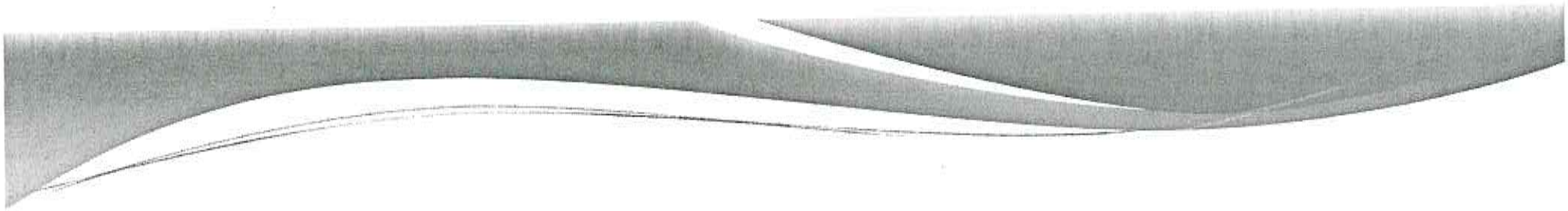
DA 34.31 A 37.22

L'OPERATORE CHE REGGE LA LAMPADA PRIMA DI TOCCARE IL GANCETTO HA POGGIATO LA MANO SULLA PROPRIA TUTA

NON RISULTA CHE SI SIANO MAI CAMBIATI I GUANTI DURANTE TUTTE QUESTE FASI

39.34

VIENE REPERTATO UN CALZINO (Z)
IN CUI SONO PRESENTI TRACCE DI
SANGUE, PRECEDENTEMENTE
SMOSSO, TOCCATO, SPOSTATO
CON ALTRI OGGETTI SENZA MAI
CAMBIO GUANTI.
E' STATO ANCHE MESSO SOPRA UN
TELO A TERRA DOVE SI ERA
CAMMINATO



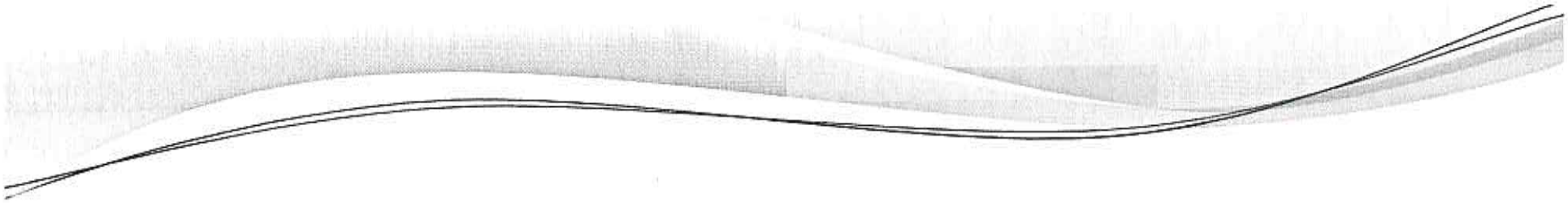
Depositato in Cancelleria
Perugia li 28-7-2011

DAL
VERBALE DI UDIENZA
RUOLO GUP

4/10/2008

D… IL PASSAGGIO DI MANO CHE VIENE PUR SEMPRE FOTOGRAFATO O MEGLIO FILMATO… PERCHE' QUESTO LEMBO DI STOFFA CON I DUE GANCETTI PASSA DALLA MANO DI UN OPERATORE ALLA MANO DI UN SECONDO OPERATORE…

R... PERO' SE I GUANTI SONO PULITI E' ASSOLUTAMENTE ININFLUENTE.



Depositato in Cancelleria
Perugia li 28-7-2011
CANCELLIERE - B-3
(Maria Cantorrino)

DAL
VERBALE DI UDIENZA
RUOLO GUP

4/10/2008

D… PASSIAMO AI GUANTI MONOUSO… DOVREBBERO ESSERE UTILIZZATI UNA VOLTA , GIUSTO ?

R… SI'

D… SE SONO MONOUSO PER MONOUSO INTENDO CHE LI UTILIZZO IN UNA OCCASIONE, O OGNI REPERTO CHE PRENDO DEVO CAMBIARE I GUANTI…?

R... OGNI REPERTO CHE IO ACQUISISCO COME PROVA...

D... ALLORA SE IO TROVO UNA COSA LA TOCCO...

R... NO, NON LA DEVO TOCCARE...

... IO LA GUARDO SENZA TOCCARLO...

D... QUANDO VIENE PRELEVATO QUESTO GANCETTO DI REGGISENO, CI SONO DEI GUANTI CHE LO PRELEVANO?

R... SI'

D... PERCHE' NON E' STATO PRESO CON UNA PINZETTA...

R... ALLORA L'OGGETTO, DICIAMO, DEFINIAMOLO VOLUMINOSO... SOLITAMENTE NON NECESSITA DI ESSERE REPERTATO CON UNA PINZETTA, LA PINZETTA SIA MONOUSO, SIA STERILE, D'ACCIAIO, E' UN SUPPORTO CHE IO UTILIZZO SE DEVO CAMPIONARE DELLE TRACCE BIOLOGICHE..

D… LE RISULTA CHE CON QUESTI GUANTI SI SIANO TOCCATI PROPRIO I GANCETTI DEL REGGISENO ?

R… NO, E' STATO TOCCATO, IO HO VISTO OVVIAMENTE LE RIPRESE, E' STATA TOCCATA LA STOFFA TRA I GANCETTI…

D... LEI ERA PRESENTE QUANDO C'E' STATO QUESTO PASSAGGIO DI GANCETTO ?

R... SI'.

D... E LEI E' IN GRADO DI TESTIMONIARE CHE AVEVANO APPENA MESSO DEI GUANTI NUOVI ?

R... GUARDI CHE UNA DELLE DUE PERSONE ERO IO.

D... AVEVATE APPENA CAMBIATO I GUANTI ?

R... SI', IO MI SONO GIRATA, NON AVEVA TOCCATO NIENTE E L'OPERATORE MI HA MOSTRATO IL GANCETTO E IO, APPUNTO, L'HO...

D... E L'OPERATORE (DEVA) AVEVA DEI GUANTI PULITI ?

R... SI'.

D... LEI AVEVA VISTO CHE SE LI AVEVA APPENA MESSI ?

R... SI', PERCHE' STAVAMO CERCANDO PROPRIO IN QUEL MOMENTO

… SE AD OCCHIO ERA POSSIBILE TROVARE QUESTO PEZZETTINO DI STOFFA CHE ERA MOLTO PICCOLO…

D… POI AVETE DETTO CHE L'AVETE MESSO A TERRA PER FOTOGRAFARLO?

R… SI'.